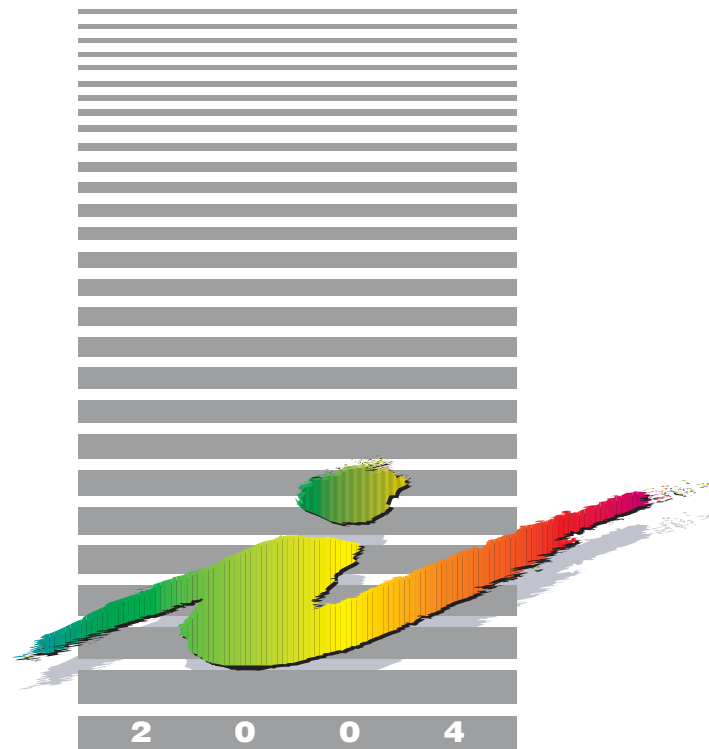




SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA



*Settori*

**Famiglia e società - Cultura**

# **Cultura, socialità e tempo libero**

*Indagine Multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2002*

*Contiene floppy disk*



**Informazioni**

**n. 17 - 2004**





SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

*Settori*  
*Famiglia e società - Cultura*

# **Cultura, socialità e tempo libero**

*Indagine multiscopo sulle famiglie*  
*“Aspetti della vita quotidiana”*  
*Anno 2002*

*A cura di:* Sante Orsini

*Capitoli redatti da:* Sante Orsini (capp. 6, 7, 8, 9)  
Miria Savioli (capp. 1, 2, 3, 4, 5)  
Claudia De Vitiis (Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati)  
Claudio Coloprisca (Appendice – Modello di rilevazione)

*Hanno collaborato:* Rita Miniucchi, Elena Nanni (coordinamento organizzativo)  
Alessandro Ortenzi, Sabina Viola, Antonella Tonelli e Giuseppina Pica (parte informatica)  
Anita Sagnotti e Claudio Coloprisca (elaborazione delle tavole statistiche)  
Claudio Coloprisca e Alessandro Ortenzi (editing del volume e delle tavole per il floppy disk)  
Claudio Coloprisca (predisposizione della versione on-line del volume)

*La versione on-line del volume è disponibile alla pagina [www.istat.it/Società/Comportamenti](http://www.istat.it/Società/Comportamenti) sociali*

Per chiarimenti sul contenuto della pubblicazione rivolgersi a:  
Istat, Servizio Struttura e dinamica sociale  
Tel. 06 59.52.46.04  
e-mail: [orsini@istat.it](mailto:orsini@istat.it)

## **Cultura, socialità e tempo libero**

*Indagine multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana"  
Anno 2002*

### **Informazioni n. 17 - 2004**

Istituto nazionale di statistica  
Via Cesare Balbo, 16 - Roma

*Coordinamento editoriale:*  
Servizio Produzione editoriale  
Via Tuscolana, 1788 - Roma

*Stampa digitale:*  
Istat – Produzione libreria e centro stampa

Luglio 2004 – copie 300

Si autorizza la riproduzione ai fini non commerciali e con citazione della fonte

# Indice

<b>Premessa</b> .....	Pag.	7
<b>Avvertenze</b> .....	“	9
<b>1. Mass media e letture</b> .....	“	11
<b>2. L'uso del personal computer ed Internet</b> .....	“	17
<b>3. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti</b> .....	“	23
<b>4. Attività fisica e sportiva</b> .....	“	29
<b>5. Le vacanze</b> .....	“	35
5.1 Chi va in vacanza.....	“	35
5.2 Chi non va in vacanza: i motivi .....	“	37
<b>6. La partecipazione sociale e la pratica religiosa</b> .....	“	43
6.1 La partecipazione ad associazioni.....	“	43
6.2 La pratica religiosa .....	“	43
<b>7. La partecipazione politica</b> .....	“	49
7.1 La partecipazione ad attività politica .....	“	49
7.2 La frequenza dell'informazione politica.....	“	51
7.3 I canali di informazione politica .....	“	53
<b>8. La soddisfazione per l'anno trascorso</b> .....	“	65
<b>9. Gli amici</b> .....	“	71
<b>Popolazione di riferimento</b> .....	“	77
<b>Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati</b> .....	“	85
<b>Indicatori di qualità</b> .....	“	99
<b>Glossario</b> .....	“	105
<b>Indice dei dati statistici</b> .....	“	107
<b>Indice dei dati statistici su floppy disk</b> .....	“	113
<b>Appendice. Il Modello di rilevazione</b> .....	“	119



## Premessa

A partire dal dicembre del 1993 l'Istat ha avviato il nuovo corso delle indagini multiscopo sulle famiglie. Alla fine di ogni anno vengono rilevati gli aspetti fondamentali della vita quotidiana della popolazione e il livello di soddisfazione dei cittadini rispetto al funzionamento dei servizi di pubblica utilità. I principali contenuti informativi dell'indagine sono: famiglia, abitazione, zona in cui si vive, istruzione e formazione, lavoro domestico ed extra-domestico, spostamenti quotidiani, tempo libero e partecipazione sociale, stili di vita e condizioni di salute, consumo di farmaci e utilizzo dei servizi sanitari, criminalità, funzionamento dei servizi di pubblica utilità.

Il volume contiene i dati dell'indagine condotta nel novembre 2002. Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (comuni). Sono state intervistate 20.927 famiglie, per un totale di 55.294 individui.

Per una parte dei quesiti le informazioni sono state raccolte per intervista diretta. Nei casi in cui l'individuo non era disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente la famiglia. Per un'altra parte dei quesiti è stata prevista l'autocompilazione diretta da parte del rispondente. Anticipazioni di risultati sono già state pubblicate nell'edizione 2003 del *Rapporto Annuale* sulla situazione del Paese dell'Istat.

Le modalità di diffusione dei dati dell'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana" prevedono la pubblicazione ogni anno di quattro volumi brevi, ciascuno dedicato ad un particolare aspetto della vita quotidiana:

- "Stili di vita e condizioni di salute";
- "Famiglia, abitazione e zona in cui si vive";
- "Cultura, socialità e tempo libero";
- "I servizi pubblici e di pubblica utilità: utilizzo e soddisfazione".

Il sistema di Indagine multiscopo prevede che ogni anno, accanto all'indagine "Aspetti della vita quotidiana", si affianchino, a cadenza quinquennale, altre indagini che approfondiscono tematiche particolari, e un'indagine continua a cadenza trimestrale su "Viaggi e vacanze" (Prospetto).

### Prospetto – Sistema di indagini sociali multiscopo

TITOLI DELLE INDAGINI	Cadenza	Anni di rilevazione
Aspetti della vita quotidiana	Annuale	1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001
Viaggi e vacanze	Trimestrale	1997, 1998, 1999, 2000, 2001
Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari	Quinquennale	1994, 2000 (a)
I cittadini e il tempo libero (b)	Quinquennale	1995, 2000
Sicurezza dei cittadini	Quinquennale	1998 (c) e 2002
Famiglie, soggetti sociali e condizione dell'infanzia	Quinquennale	1998, 2003
Uso del tempo	Quinquennale	1988, 1989 (d), 2000, 2003

(a) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1999 e il 2000.

(b) Nel 1995 l'indagine era denominata "Tempo libero e cultura".

(c) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1997 e il 1998.

(d) L'indagine è stata effettuata a cavallo tra il 1988 e 1989.





## Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone o per 100 famiglie, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (...): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): sono utilizzati per i dati in percentuale ed indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Si ricorda, infine, che i risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.



## Capitolo 1 - Mass media e letture

Nel 2002 il 94,3 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di guardare la televisione almeno qualche giorno alla settimana (Prospetto 1.1). Non emergono differenze di genere nei livelli di fruizione del mezzo televisivo, mentre, considerando le diverse fasce d'età, una leggera contrazione della quota di fruitori si riscontra tra i bambini di 3-5 anni e in particolare fra i maschi (86,8 per cento) (Tavola 1.1).

Il 62,8 per cento della popolazione di 3 anni e più ascolta la radio e di questi il 61,5 per cento lo fa tutti i giorni. Come per la televisione i livelli di ascolto sono sostanzialmente uguali fra maschi e femmine. L'ascolto della radio è maggiormente diffuso fra i più giovani e in particolare fra le ragazze nella fascia tra i 18 e i 19 anni (88,5 per cento).

Gli ascoltatori più assidui, che dichiarano una frequenza giornaliera, sono i ragazzi di 18-19 anni (71,6 per cento) e le ragazze di 20-24 anni (70,5 per cento) (Tavola 1.1).

A livello territoriale non emergono forti differenze nei livelli di fruizione televisiva, mentre maggiori differenze si riscontrano per l'ascolto della radio. Le quote più alte di radioascoltatori si registrano nel Nord con il 65,8 per cento, mentre nel Sud si scende al 59 per cento (Prospetto 1.2).

I comportamenti dei telespettatori sono abbastanza stabili nel tempo, anche se tra il 1993 e il 2002 si riscontra una leggera flessione nei livelli di fruizione (dal 96 per cento al 94,3 per cento). L'ascolto della radio, invece, mostra un trend crescente dal 1993 al 1996, per poi decrescere leggermente a partire dal 1997. Nel 2002 la quota di ascoltatori è comunque più alta rispetto al 1993 (rispettivamente 62,8 per cento e 61 per cento) (Prospetto 1.1).

Nel 2002, il 62,4 per cento della popolazione di 11 anni ha letto quotidiani almeno una volta alla settimana. Il dato è in leggera crescita rispetto al 2001, anno in cui si è registrata una ripresa dopo il calo iniziato nel 1998 (Prospetto 1.1). La crescita più forte, rispetto al 2001, si riscontra nell'Italia centrale (dal 64,2 per cento al 66 per cento) e insulare (dal 53,5 per cento al 55 per cento) (Prospetto 1.2).

I maschi non solo mostrano un interesse maggiore per la lettura di quotidiani rispetto alle donne (67 per cento dei maschi di 6 anni e più contro il 52,6 per cento delle donne della stessa età), ma si distinguono anche per una maggiore assiduità. Tra i lettori di 6 anni e più, infatti, il 46,2 per cento ha dichiarato di leggere quotidiani 5 o più volte a settimana, mentre fra le lettrici si scende al 34,1 per cento (Tavola 1.1).

A livello territoriale l'interesse per la lettura di quotidiani è maggiore nel Nord Italia, dove circa il 67 per cento della popolazione si dedica alla lettura di quotidiani almeno una volta a settimana, a fronte di una quota che nell'Italia meridionale si attesta sul 45,8 per cento (Tavola 1.2).

**Prospetto 1.1 – Persone che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri – Anni 1993-2002**

ANNI	Tv (a)	Radio (a)	Quotidiani (b) (c)	Libri (b) (d)
1993	96,0	61,0	62,6	38,1
1994	96,7	61,1	64,6	38,5
1995	96,5	62,1	63,0	38,9
1996	96,6	65,5	62,8	40,7
1997	95,7	63,1	64,1	41,4
1998	95,1	62,6	60,6	41,7
1999	94,4	62,1	59,6	38,0
2000	93,6	62,5	59,8	38,3
2001	94,5	63,2	61,7	40,4
2002	94,3	62,8	62,4	41,2

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più (gli 11 anni sono necessari per la confrontabilità con il 1993 e il 1994).

(c) Almeno una volta la settimana.

(d) Almeno un libro nell'anno.

Le regioni con le più alte quote di lettori di quotidiani sono il Trentino-Alto Adige (76 per cento), il Friuli-Venezia Giulia (72,1 per cento) e la Valle d'Aosta (71,7 per cento), mentre in Basilicata e in Campania si riscontrano le quote più basse (entrambe 43,1 per cento). Sono le persone che vivono nei comuni centro dell'area metropolitana e nei comuni con più di 50 mila abitanti a mostrarsi maggiormente interessate alla lettura di quotidiani (rispettivamente 65,5 per cento e 62,8 per cento) (Tavola 1.2).

Nel 2002 il 41,2 per cento della popolazione di 11 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno (Prospetto 1.1).

Le donne mostrano un interesse maggiore verso questo tipo di lettura rispetto agli uomini: si dichiarano lettrici di libri, infatti, nel 46,7 per cento dei casi contro il 35,8 per cento degli uomini. Le differenze di genere più forti si riscontrano tra i 15 e i 17 anni età (in cui leggono il 65,2 per cento delle ragazze contro il 43,2 per cento dei ragazzi). Questa maggiore dedizione femminile caratterizza tutte le età fino ai 74 anni, mentre nella fascia d'età più anziana (75 anni e più) sono gli uomini a leggere di più (il 19 per cento contro il 17,2 delle donne) (Tavola 1.1).

Le quote più alte di lettori si riscontrano al Nord, dove il 49,1 per cento della popolazione di 6 anni e più ha letto almeno un libro nell'anno, mentre nell'Italia meridionale si scende al 29,8 per cento.

Tra i lettori di libri il 48,3 per cento ha dichiarato di aver letto fino a 3 libri nell'ultimo anno, mentre il 12,6 per cento ha letto 12 o più libri. Sono le donne "i lettori" più assidui: il 13,1 per cento delle lettrici, infatti, ha letto 12 e più libri nell'anno, mentre tra gli uomini tale quota scende all'11,8 per cento. Se invece si considerano coloro che hanno letto da 1 a 3 libri, la quota è pari al 46,1 per cento tra le lettrici, mentre sale al 51,5 per cento tra i lettori.

La presenza di lettori assidui (12 o più libri letti in un anno) aumenta al crescere dell'età; la quota più alta, infatti, si riscontra tra i 65 e i 74 anni (16,1 per cento) (Tavola 1.1).

Le differenze di comportamento nella lettura tra le diverse ripartizioni geografiche si riflettono anche nel numero di libri letti. Al Nord, infatti, non solo si legge di più (in termini di quota percentuale di lettori), ma si legge anche un numero maggiore di libri. Oltre il 15 per cento della popolazione residente al Nord, infatti, dichiara di aver letto 12 o più libri, mentre nel Meridione si scende al 5,5 per cento (Tavola 1.2).

**Prospetto 1.2 – Persone che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri, per ripartizione geografica – Anni 1993-2002**

ANNI	Tv (a)	Radio (a)	Quotidiani (b) (c)	Libri (b) (d)
ITALIA NORD-OCCIDENTALE				
1993	96,2	64,2	73,8	46,4
1994	96,4	63,9	75,9	46,1
1995	96,4	66,1	72,9	46,7
1996	96,4	68,7	73,0	48,5
1997	95,2	66,5	73,8	48,7
1998	95,2	65,2	69,5	49,5
1999	93,5	64,5	67,1	45,1
2000	93,9	66,3	69,1	46,3
2001	95,2	67,0	71,1	49,6
2002	95,0	65,8	69,7	48,8
ITALIA NORD-ORIENTALE				
1993	96,9	64,9	71,8	45,4
1994	96,7	63,6	72,1	44,2
1995	96,6	65,2	73,1	45,2
1996	96,8	67,6	72,3	46,7
1997	96,3	66,9	72,3	47,6
1998	95,5	65,8	70,6	47,3
1999	94,6	64,2	68,9	44,4
2000	93,5	65,8	67,8	44,3
2001	94,6	66,2	69,4	46,9
2002	94,7	65,8	70,7	48,3
ITALIA CENTRALE				
1993	96,2	60,5	65,4	39,5
1994	97,1	61,3	68,0	40,8
1995	96,5	61,5	65,3	40,9
1996	97,1	64,5	65,8	42,3
1997	96,5	61,8	65,6	43,8
1998	95,0	61,8	62,1	43,8
1999	94,7	62,4	62,5	40,1
2000	93,1	59,8	61,9	40,6
2001	94,1	60,8	64,2	41,6
2002	93,1	60,6	66,0	42,8
ITALIA MERIDIONALE				
1993	95,3	57,6	46,9	27,1
1994	96,8	56,5	48,7	27,3
1995	96,5	58,7	46,9	27,6
1996	96,8	63,0	46,6	31,2
1997	95,7	59,0	50,1	30,7
1998	95,1	59,8	45,6	31,8
1999	94,8	58,0	45,8	27,2
2000	94,0	58,9	44,8	27,0
2001	94,5	59,3	47,2	28,2
2002	95,1	60,9	48,4	29,6
ITALIA INSULARE				
1993	95,4	56,2	49,4	27,5
1994	96,4	60,3	53,9	30,7
1995	96,4	56,8	53,1	31,0
1996	95,1	61,5	52,0	30,1
1997	94,5	60,0	54,6	32,9
1998	94,2	58,8	50,8	32,0
1999	94,8	61,3	51,2	30,8
2000	93,4	60,9	53,3	30,2
2001	93,2	61,9	53,5	31,9
2002	92,5	59,0	55,0	33,6

(a) Per 100 persone di 3 anni e più.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più (gli 11 anni sono necessari per la confrontabilità con il 1993 e il 1994).

(c) Almeno una volta la settimana.

(d) Almeno un libro nell'anno.

**Tavola 1.1 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età – Anno 2002**

CLASSI DI ETÀ	Guarda laTv (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascolta la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
<b>MASCHI</b>									
3-5	86,8	4,4	27,2	41,1	-	-	-	-	-
6-10	93,3	2,7	39,2	36,8	9,5	20,3	44,0	60,0	7,6
11-14	94,9	2,3	67,3	51,2	30,5	24,9	56,3	61,4	6,6
15-17	93,9	5,5	78,0	65,5	52,8	24,7	43,2	59,4	3,7
18-19	93,6	7,9	81,0	71,6	61,2	29,8	42,0	51,7	8,4
20-24	92,7	15,5	80,3	69,2	66,3	33,2	38,8	50,3	12,1
25-34	93,2	13,0	78,0	68,7	75,3	41,5	39,3	51,5	10,8
35-44	93,9	11,2	73,7	65,5	77,5	47,7	38,0	48,3	13,7
45-54	94,5	9,8	65,5	59,6	78,9	52,5	35,2	48,3	14,7
55-59	95,5	6,0	56,8	58,1	76,6	52,5	31,0	50,8	13,1
60-64	95,8	4,8	51,7	54,1	75,0	53,3	30,3	48,8	13,0
65-74	96,2	4,5	42,6	57,9	67,2	52,0	24,3	47,9	16,0
75 e più	94,8	5,1	36,5	58,3	57,5	53,1	19,0	48,5	14,2
<b>Totale</b>	<b>94,1</b>	<b>8,5</b>	<b>62,7</b>	<b>62,0</b>	<b>67,0</b>	<b>46,2</b>	<b>35,8</b>	<b>51,5</b>	<b>11,8</b>
<b>FEMMINE</b>									
3-5	88,3	8,6	31,4	32,4	-	-	-	-	-
6-10	94,0	3,6	45,1	38,7	5,6	17,3	46,6	54,4	11,7
11-14	93,7	4,7	77,1	60,2	30,2	15,5	65,4	51,3	9,5
15-17	96,0	7,4	87,9	69,1	48,4	21,2	65,2	47,9	7,8
18-19	95,9	12,9	88,5	68,7	58,1	15,3	66,3	48,8	8,7
20-24	95,8	11,1	86,8	70,5	60,6	25,0	61,6	47,9	9,8
25-34	94,2	10,3	83,2	64,4	63,0	29,4	59,9	44,3	12,1
35-44	94,3	10,6	74,3	61,4	63,2	31,1	54,9	43,4	14,4
45-54	95,5	7,3	61,6	53,3	63,9	40,2	49,1	45,5	14,4
55-59	95,3	5,1	55,5	57,1	60,7	42,6	39,8	44,0	17,0
60-64	95,6	4,6	51,6	58,7	54,5	40,9	34,8	48,5	16,2
65-74	96,3	3,4	41,8	65,4	46,3	42,2	28,3	43,7	16,2
75 e più	92,0	5,8	35,6	64,6	32,4	42,1	17,2	50,0	16,4
<b>Totale</b>	<b>94,6</b>	<b>7,5</b>	<b>62,9</b>	<b>61,1</b>	<b>52,6</b>	<b>34,1</b>	<b>46,7</b>	<b>46,1</b>	<b>13,1</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
3-5	87,5	6,4	29,2	36,7	-	-	-	-	-
6-10	93,6	3,2	42,1	37,8	7,6	19,2	45,2	57,2	9,7
11-14	94,3	3,5	71,9	55,8	30,4	20,4	60,6	56,2	8,1
15-17	94,9	6,5	82,7	67,3	50,7	23,1	53,7	52,8	6,0
18-19	94,8	10,4	84,8	70,1	59,6	22,7	54,2	49,9	8,6
20-24	94,2	13,3	83,5	69,8	63,5	29,3	50,1	48,8	10,7
25-34	93,7	11,7	80,6	66,5	69,2	36,0	49,5	47,2	11,6
35-44	94,1	10,9	74,0	63,4	70,4	40,3	46,4	45,4	14,1
45-54	95,0	8,5	63,5	56,5	71,2	46,9	42,3	46,6	14,5
55-59	95,4	5,5	56,1	57,6	68,3	48,0	35,6	46,9	15,4
60-64	95,7	4,7	51,6	56,4	64,8	48,1	32,5	48,6	14,7
65-74	96,3	3,9	42,2	62,0	55,7	47,6	26,5	45,4	16,1
75 e più	93,0	5,5	35,9	62,3	41,7	47,7	17,9	49,4	15,5
<b>Totale</b>	<b>94,3</b>	<b>8,0</b>	<b>62,8</b>	<b>61,5</b>	<b>59,6</b>	<b>40,7</b>	<b>41,4</b>	<b>48,3</b>	<b>12,6</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone spettatori e/o ascoltatori dello stesso sesso e classe di età.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(d) Per 100 lettori dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 1.2 – Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**

	Guarda la TV (a)	di cui qualche giorno (b)	Ascolta la radio (a)	di cui tutti i giorni (b)	Leggono quotidiani almeno una volta alla settimana (c)	di cui 5 volte e più (d)	Leggono libri (c)	da 1 a 3 libri (d)	12 e più libri (d)
<b>REGIONI</b>									
Piemonte	95,0	8,7	66,1	63,6	65,8	36,6	47,3	49,8	13,4
Valle d'Aosta	92,5	9,2	72,0	67,6	71,7	43,3	51,4	37,3	19,6
Lombardia	95,2	8,7	67,7	64,8	66,7	44,6	49,6	39,6	16,4
Trentino-Alto Adige	91,5	14,0	76,2	69,8	76,0	53,1	55,4	34,9	19,3
<i>Bolzano - Bozen</i>	<i>92,0</i>	<i>16,4</i>	<i>83,1</i>	<i>79,2</i>	<i>80,4</i>	<i>56,5</i>	<i>58,2</i>	<i>33,7</i>	<i>19,6</i>
<i>Trento</i>	<i>91,0</i>	<i>11,7</i>	<i>69,7</i>	<i>59,0</i>	<i>71,6</i>	<i>49,3</i>	<i>52,8</i>	<i>36,1</i>	<i>18,9</i>
Veneto	94,9	10,2	65,4	58,7	64,8	38,5	49,4	46,7	13,0
Friuli-Venezia Giulia	92,9	9,4	69,8	69,1	72,1	54,8	49,8	38,0	16,2
Liguria	94,1	9,3	53,5	60,0	70,7	50,1	51,3	38,4	16,3
Emilia-Romagna	95,7	8,1	62,6	65,4	68,5	50,1	47,0	40,7	17,1
Toscana	95,4	8,2	61,1	58,8	68,6	43,4	45,4	43,9	13,4
Umbria	94,0	6,8	57,0	59,1	57,6	35,8	39,4	50,0	9,9
Marche	94,8	8,8	56,9	58,1	55,3	32,6	38,8	50,8	9,3
Lazio	91,0	8,1	61,8	62,1	62,9	41,8	43,2	48,7	12,6
Abruzzo	94,1	6,2	60,7	62,6	50,9	34,0	34,5	57,4	7,8
Molise	95,1	6,2	60,7	53,8	45,7	27,7	34,1	60,2	6,7
Campania	95,1	5,3	58,7	63,2	43,1	32,9	27,8	68,9	3,6
Puglia	96,0	6,4	63,7	57,6	47,2	30,1	29,9	62,6	6,1
Basilicata	93,9	8,2	62,4	54,5	43,1	25,5	31,8	59,6	7,3
Calabria	94,5	6,4	60,8	55,2	48,1	31,5	30,7	63,0	6,8
Sicilia	91,9	8,1	56,6	56,4	46,6	33,5	29,5	58,9	8,2
Sardegna	94,3	5,1	66,4	61,6	69,2	49,6	45,2	47,0	12,3
<b>Italia</b>	<b>94,3</b>	<b>8,0</b>	<b>62,8</b>	<b>61,5</b>	<b>59,6</b>	<b>40,7</b>	<b>41,4</b>	<b>48,3</b>	<b>12,6</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>									
Italia nord-occidentale	95,0	8,7	65,8	64,1	66,9	43,0	49,1	42,2	15,6
Italia nord-orientale	94,7	9,6	65,8	63,4	68,0	46,3	49,1	42,4	15,5
Italia centrale	93,1	8,1	60,6	60,3	63,3	40,9	43,0	47,4	12,3
Italia meridionale	95,1	6,0	60,9	59,7	45,8	31,6	29,8	64,3	5,5
Italia insulare	92,5	7,3	59,0	57,9	52,2	38,8	33,4	54,9	9,6
<b>Italia</b>	<b>94,3</b>	<b>8,0</b>	<b>62,8</b>	<b>61,5</b>	<b>59,6</b>	<b>40,7</b>	<b>41,4</b>	<b>48,3</b>	<b>12,6</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>									
Comune centro dell'area metropolitana	91,4	8,8	59,6	63,1	65,5	46,8	47,5	42,1	16,0
Periferia dell'area metropolitana	94,9	7,5	65,0	61,7	59,4	36,0	40,1	52,4	10,5
Fino a 2.000 abitanti	94,6	8,0	64,2	58,9	56,6	38,4	37,7	51,2	13,4
Da 2.001 a 10.000 abitanti	95,2	7,7	64,3	61,2	57,0	37,0	39,1	49,5	11,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	94,9	7,9	62,6	60,4	57,1	39,5	39,2	50,9	11,5
50.001 abitanti e più	94,3	7,9	61,8	63,2	62,8	45,3	44,8	46,3	12,7
<b>Italia</b>	<b>94,3</b>	<b>8,0</b>	<b>62,8</b>	<b>61,5</b>	<b>59,6</b>	<b>40,7</b>	<b>41,4</b>	<b>48,3</b>	<b>12,6</b>

(a) Per 100 persone di 3 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone spettatori e/o ascoltatori della stessa zona.

(c) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(d) Per 100 lettori della stessa zona.





## Capitolo 2 - L'uso del personal computer ed Internet

Nel 2002 il 37,4 per cento delle persone di 3 anni e più, pari a 20 milioni 860mila individui, ha dichiarato di utilizzare il personal computer. Rispetto al 2001 la quota complessiva rimane stabile, ma si riscontrano delle differenze nella frequenza di utilizzo. In particolare, si evidenzia un incremento delle persone che dichiarano di utilizzare il pc tutti i giorni (dal 16,9 per cento al 19,1 per cento) e una conseguente diminuzione delle persone che ne dichiarano l'uso con frequenza inferiore. Questo incremento è più forte tra gli uomini, fra i quali la quota di coloro che dichiarano una frequenza giornaliera passa dal 21 per cento al 23,9 per cento, mentre fra le donne la quota passa dal 13,1 per cento al 14,6 per cento (Prospetto 2.1).

Nel 2002 il 28 per cento delle persone di 11 anni e più (pari a 14 milioni 409 mila individui) ha dichiarato di utilizzare Internet. Rispetto al 2001, così come per l'uso del pc, anche la quota di persone che si collega ad Internet rimane stabile e parallelamente si riscontra un leggero incremento nella frequenza d'uso. La quota di coloro che dichiarano un uso giornaliero passa, infatti, dal 7,5 per cento all'8,9 per cento (Prospetto 2.1).

**Prospetto 2.1 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 11 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso – Anni 2000-2002 (per 100 persone dello stesso sesso)**

ANNI	Uso del personal computer					Non usano il pc		Uso di Internet					Non usano Internet		Non indicato
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano il pc	Non indicato	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano Internet	Non indicato	
MASCHI															
2000 (a)	34,4	20,0	10,8	2,6	1,0	62,0	3,6	23,2	8,4	10,2	3,2	1,4	72,5	4,3	
2001	42,2	21,0	16,1	3,2	1,9	55,1	2,7	33,0	10,1	16,4	4,1	2,4	64,7	2,3	
2002	42,8	23,9	14,6	2,8	1,5	54,7	2,5	33,8	12,3	15,1	4,1	2,2	63,9	2,3	
FEMMINE															
2000 (a)	25,1	11,9	9,0	3,0	1,2	71,4	3,5	14,2	3,3	6,4	2,9	1,6	81,5	4,3	
2001	32,1	13,1	13,1	3,7	2,2	65,1	2,8	22,9	5,2	11,2	4,1	2,4	74,4	2,7	
2002	32,2	14,6	12,6	3,3	1,7	65,7	2,1	22,6	5,8	10,8	3,9	2,1	75,3	2,1	
MASCHI E FEMMINE															
2000 (a)	29,6	15,8	9,9	2,8	1,1	66,8	3,6	18,4	5,7	8,2	3,0	1,5	77,1	4,5	
2001	37,0	16,9	14,6	3,5	2,0	60,2	2,8	27,8	7,5	13,7	4,1	2,4	69,7	2,5	
2002	37,4	19,1	13,6	3,0	1,6	60,4	2,2	28,0	8,9	12,9	4,0	2,1	69,8	2,2	

(a) Per il 2000 i dati si riferiscono all'indagine "I cittadini e il tempo libero".

L'uso del pc è molto diffuso fra i giovani e aumenta al crescere dell'età, fino a toccare il valore massimo nella fascia tra i 15 e i 17 anni (77,3 per cento). A partire dai 35 anni la quota di utilizzatori inizia a diminuire per diventare pressochè nulla nelle fasce d'età più anziane. Lo stesso trend si riscontra per l'uso di Internet.

Come già evidenziato per gli anni precedenti, si riscontrano forti differenze di genere sia per quanto riguarda l'uso del pc sia per quello di Internet. Dichiarano, infatti, di utilizzare il pc il 42,8 per cento degli uomini a fronte del 32,2 per cento delle donne, mentre, rispetto all'uso di Internet, le quote sono pari rispettivamente al 32,9 per cento per gli uomini e al 22,2 per cento per le donne (Tavola 2.1).

Rispetto all'uso del pc, le differenze di genere sono nulle o minime fra i più giovani, mentre a partire dai

35 anni si riscontra una netta prevalenza maschile. Per l'uso di Internet, invece, si osserva una netta prevalenza maschile in tutte le classi di età, ad eccezione della classe tra i 15 e i 24 anni (Tavola 2.1).

Gli studenti mostrano il più alto tasso di utilizzo del pc (84,6 per cento), mentre tra gli occupati sono i direttivi, quadri, impiegati, intermedi e i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti a mostrare i valori più alti (rispettivamente 74,7 per cento e 70 per cento) (Tavola 2.3 del floppy). Andamento analogo si riscontra per l'uso di Internet: la quota di utilizzatori raggiunge, infatti, il 70 per cento tra gli studenti; tra gli occupati i tassi di utilizzo più alti si riscontrano sempre tra i direttivi, quadri, impiegati, intermedi e tra i dirigenti, imprenditori, liberi professionisti (rispettivamente 58,1 per cento e 60,3 per cento) (Tavola 2.3 del floppy).

Le quote di persone che usano il pc variano sensibilmente nelle diverse zone del Paese. Al Nord la quota di utilizzatori supera il 40 per cento. Al Centro il valore si attesta sul 39,2 per cento mentre al Sud e nelle Isole la quota è decisamente più contenuta (rispettivamente il 30,8 per cento e il 31,8 per cento). Andamento analogo segue l'uso di Internet (Tavola 2.2).

L'uso del pc e di Internet risulta sopra la media nei centri e nelle periferie delle aree metropolitane e nei comuni con più di 10 mila abitanti, mentre scendono sotto la media nei comuni più piccoli.

Le regioni dove l'utilizzo del pc risulta più diffuso sono il Trentino-Alto Adige (45,6 per cento), la Lombardia (42,7 per cento), il Veneto (42,2 per cento), il Friuli-Venezia Giulia e l'Emilia Romagna (entrambe con il 42,1 per cento), mentre l'utilizzo più basso si riscontra in Campania (28,3 per cento), Sicilia (29,8 per cento) e Calabria (30,1 per cento).

L'uso di Internet è maggiore in Trentino-Alto Adige (34,9 per cento), Lombardia (32,6 per cento), Emilia Romagna (32,2 per cento), mentre scende sotto il 20 per cento in Calabria (20,6 per cento), Sicilia (19,3 per cento) e Campania (18,7 per cento) (Tavola 2.2).

**Prospetto 2.2 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 11 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica – Anni 2000-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Uso del personal computer							Uso di Internet						
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano il pc	Non indicato	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Non usano Internet	Non indicato
ITALIA NORD-OCCIDENTALE														
2000 (a)	34,9	19,2	11,3	3,1	1,2	61,2	3,9	21,8	6,7	9,8	3,4	1,8	73,6	4,6
2001	42,5	20,9	16,0	3,4	2,1	55,9	1,6	31,8	9,5	15,2	4,6	2,5	66,9	1,3
2002	41,0	23,1	13,0	3,2	1,7	57,5	1,5	31,6	11,9	13,2	4,4	2,1	66,9	1,5
ITALIA NORD-ORIENTALE														
2000 (a)	35,0	19,7	10,8	3,3	1,3	61,6	3,4	22,7	7,7	9,9	3,4	1,8	73,3	4,0
2001	40,6	19,7	15,1	3,8	2,0	56,5	2,9	30,7	8,1	15,4	4,4	2,8	66,5	2,8
2002	42,4	23,1	14,1	3,4	1,8	55,9	1,7	32,8	10,6	15,1	4,7	2,4	65,5	1,7
ITALIA CENTRALE														
2000 (a)	31,1	16,3	10,3	3,1	1,4	63,5	5,4	20,0	6,3	8,8	3,2	1,6	73,7	6,3
2001	39,1	17,9	15,6	3,5	2,1	57,4	3,5	30,8	8,6	15,3	4,3	2,7	65,9	3,3
2002	39,2	19,5	14,5	3,2	2,0	57,3	3,5	30,1	9,2	14,1	4,2	2,6	66,3	3,6
ITALIA MERIDIONALE														
2000 (a)	24,3	11,5	8,6	2,1	0,7	74,8	0,9	13,2	3,8	5,8	2,5	1,0	83,6	3,2
2001	30,3	12,3	13,1	3,1	1,8	66,3	3,4	22,2	5,3	11,8	3,4	1,7	74,6	3,2
2002	30,8	13,8	13,0	2,7	1,3	66,9	2,3	21,5	5,8	10,7	3,2	1,8	76,4	2,1
ITALIA INSULARE														
2000 (a)	20,6	10,2	7,4	2,1	0,9	76,4	3,0	12,5	3,3	5,8	2,2	1,1	83,8	3,7
2001	29,3	11,6	11,6	3,5	2,5	68,0	2,7	20,0	4,9	9,1	3,5	2,5	77,5	2,5
2002	31,8	14,6	13,4	2,5	1,3	65,2	3,0	21,8	5,5	11,1	3,5	1,8	75,4	2,8

(a) Per il 2000 i dati si riferiscono all'indagine "I cittadini e il tempo libero".

**Tavola 2.1 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età – Anno 2002 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Uso del personal computer					Non usano il pc	Uso di Internet					Non usano Internet
	Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Sì	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
<b>MASCHI</b>												
3-5	16,3	0,9	9,8	4,6	0,9	74,5	-	-	-	-	-	-
6-10	50,9	7,3	33,0	7,1	3,5	46,0	17,2	1,4	8,4	4,4	3,0	78,3
11-14	74,3	27,0	40,4	5,6	1,4	22,7	41,7	7,9	20,4	9,4	4,1	55,2
15-17	79,2	36,6	37,4	4,2	0,9	18,2	57,5	12,7	31,6	9,8	3,5	39,9
18-19	72,8	36,2	29,0	6,0	1,6	23,8	59,3	19,0	29,9	6,9	3,5	37,2
20-24	63,8	32,3	25,0	3,8	2,7	33,1	57,4	20,2	27,8	5,9	3,5	39,5
25-34	55,9	36,2	15,4	2,4	1,9	41,8	47,6	20,9	19,4	4,3	2,9	50,0
35-44	53,0	35,9	12,1	3,2	1,8	45,0	42,3	16,7	17,9	5,3	2,3	55,6
45-54	46,6	31,4	11,4	2,4	1,4	51,1	35,7	12,9	15,8	4,1	2,9	61,9
55-59	27,2	16,6	7,7	1,9	1,1	71,2	19,3	7,4	8,1	2,6	1,2	78,8
60-64	16,3	9,2	4,7	1,4	1,0	81,6	11,7	4,6	4,3	1,5	1,3	86,1
65-74	6,2	2,8	2,7	(..)	(..)	92,0	3,9	1,0	2,3	(..)	(..)	94,1
75 e più	3,1	1,3	1,1	(..)	0,6	95,1	1,7	(..)	1,0	(..)	(..)	96,2
<b>Totale</b>	<b>42,8</b>	<b>23,9</b>	<b>14,6</b>	<b>2,8</b>	<b>1,5</b>	<b>54,7</b>	<b>32,9</b>	<b>11,8</b>	<b>14,7</b>	<b>4,1</b>	<b>2,3</b>	<b>64,7</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	16,7	1,4	9,5	3,6	2,1	76,2	-	-	-	-	-	-
6-10	49,2	5,7	31,6	7,4	4,5	47,8	13,6	(..)	4,9	5,2	3,3	81,2
11-14	73,6	16,0	48,4	6,9	2,2	23,4	38,2	2,2	20,5	10,8	4,7	58,6
15-17	75,3	22,2	43,7	7,5	1,8	22,5	56,2	6,9	34,2	10,8	4,2	41,9
18-19	73,7	21,8	41,1	8,5	2,3	24,8	62,1	11,3	35,6	11,0	4,2	36,3
20-24	63,4	25,5	28,2	7,3	2,4	35,0	53,3	12,5	27,3	9,4	4,0	44,9
25-34	51,2	30,4	14,3	3,9	2,4	46,9	39,6	13,7	17,8	5,2	2,9	58,4
35-44	41,2	23,9	10,5	4,1	2,7	57,1	27,8	7,3	12,5	4,9	3,1	70,4
45-54	28,3	16,3	7,6	2,6	1,8	69,9	17,4	5,1	6,8	3,4	2,0	80,3
55-59	11,3	5,9	3,3	1,1	1,0	86,6	7,1	1,7	3,2	1,2	1,0	90,3
60-64	3,5	1,7	0,9	(..)	(..)	94,6	2,2	0,6	0,9	(..)	(..)	95,4
65-74	1,3	(..)	(..)	(..)	(..)	96,9	0,7	(..)	(..)	(..)	(..)	97,3
75 e più	(..)	(..)	(..)	(..)	-	97,8	(..)	(..)	(..)	-	(..)	97,8
<b>Totale</b>	<b>32,2</b>	<b>14,6</b>	<b>12,6</b>	<b>3,3</b>	<b>1,7</b>	<b>65,7</b>	<b>22,2</b>	<b>5,5</b>	<b>10,6</b>	<b>4,0</b>	<b>2,1</b>	<b>75,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
3-5	16,5	1,2	9,7	4,2	1,5	75,3	-	-	-	-	-	-
6-10	50,1	6,5	32,3	7,3	4,0	46,9	15,4	0,8	6,7	4,8	3,1	79,7
11-14	74,0	21,8	44,2	6,2	1,8	23,0	40,0	5,2	20,4	10,1	4,4	56,8
15-17	77,3	29,8	40,4	5,8	1,3	20,2	56,9	10,0	32,8	10,3	3,8	40,8
18-19	73,3	29,0	35,1	7,2	2,0	24,3	60,7	15,1	32,8	9,0	3,8	36,8
20-24	63,6	28,9	26,6	5,6	2,5	34,0	55,3	16,4	27,6	7,7	3,7	42,2
25-34	53,5	33,4	14,9	3,2	2,1	44,3	43,7	17,3	18,6	4,7	2,9	54,1
35-44	47,1	30,0	11,3	3,6	2,2	51,0	35,1	12,1	15,2	5,1	2,7	62,9
45-54	37,3	23,7	9,5	2,5	1,6	60,7	26,4	9,0	11,2	3,8	2,4	71,3
55-59	19,0	11,1	5,4	1,5	1,0	79,2	13,0	4,4	5,6	1,9	1,1	84,8
60-64	9,9	5,5	2,8	0,9	0,7	88,1	7,0	2,6	2,6	0,9	0,8	90,8
65-74	3,5	1,5	1,4	(..)	(..)	94,7	2,1	0,6	1,2	(..)	(..)	95,9
75 e più	1,3	(..)	(..)	(..)	(..)	96,8	0,8	(..)	(..)	(..)	(..)	97,2
<b>Totale</b>	<b>37,4</b>	<b>19,1</b>	<b>13,6</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>	<b>60,4</b>	<b>27,4</b>	<b>8,5</b>	<b>12,6</b>	<b>4,1</b>	<b>2,2</b>	<b>70,3</b>

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 2.2 – Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**  
(per 100 persone della stessa zona)

	Uso del personal computer					Non usano il pc	Uso di Internet					Non usano Internet
	Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno		Si	Tutti i giorni	Una o più volte alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	
<b>REGIONI</b>												
Piemonte	39,4	21,7	12,6	3,4	1,7	58,7	29,0	9,6	12,9	4,5	2,0	68,6
Valle d'Aosta	38,9	19,7	14,1	3,4	1,7	59,2	28,0	8,1	13,2	4,4	2,3	70,4
Lombardia	42,7	24,4	13,4	3,2	1,6	56,3	32,6	12,8	13,0	4,6	2,2	66,3
Trentino-Alto Adige	45,6	23,1	15,8	4,4	2,3	50,1	34,9	9,7	16,4	5,7	3,1	60,7
<i>Bozano - Bozen</i>	<i>47,2</i>	<i>23,1</i>	<i>17,1</i>	<i>4,8</i>	<i>2,2</i>	<i>49,6</i>	<i>36,0</i>	<i>8,9</i>	<i>18,1</i>	<i>5,6</i>	<i>3,3</i>	<i>60,4</i>
<i>Trento</i>	<i>44,0</i>	<i>23,1</i>	<i>14,5</i>	<i>4,1</i>	<i>2,3</i>	<i>50,5</i>	<i>33,8</i>	<i>10,4</i>	<i>14,8</i>	<i>5,7</i>	<i>3,0</i>	<i>61,0</i>
Veneto	42,2	22,3	14,4	3,6	1,8	56,6	31,4	9,1	15,0	4,8	2,5	67,1
Friuli-Venezia Giulia	42,1	22,4	13,8	3,3	2,5	54,1	31,7	9,5	15,4	4,0	2,8	64,3
Liguria	35,9	19,7	12,0	2,4	1,8	61,7	27,9	9,2	12,6	3,5	2,6	69,4
Emilia-Romagna	42,1	24,1	13,4	3,1	1,5	57,1	32,2	11,5	13,8	4,5	2,3	67,1
Toscana	39,2	20,1	14,2	3,1	1,8	59,3	31,3	10,4	13,9	4,5	2,5	67,3
Umbria	34,8	17,1	13,2	2,9	1,6	61,3	24,8	6,9	11,8	3,7	2,3	71,4
Marche	38,4	18,4	13,9	4,2	1,9	58,6	31,3	8,1	15,5	5,0	2,6	66,0
Lazio	40,1	19,7	15,0	3,1	2,2	54,9	28,9	8,4	13,7	4,1	2,7	65,8
Abruzzo	35,4	17,1	13,6	3,2	1,5	61,2	25,8	7,5	11,1	5,2	2,0	70,8
Molise	33,7	15,6	13,2	3,1	1,8	62,9	23,5	5,3	12,2	4,0	2,0	72,9
Campania	28,3	12,0	13,2	2,5	0,7	69,2	18,7	5,1	9,8	2,5	1,3	79,0
Puglia	32,3	14,8	13,0	2,9	1,6	66,5	21,5	5,7	10,3	3,3	2,2	77,2
Basilicata	36,0	15,7	14,1	3,6	2,5	60,9	25,8	5,3	14,1	4,2	2,3	70,7
Calabria	30,1	14,1	12,0	2,5	1,4	67,5	20,6	5,0	10,2	3,4	1,9	76,6
Sicilia	29,8	13,7	12,6	2,3	1,2	67,1	19,3	4,9	9,9	2,9	1,7	77,5
Sardegna	38,0	17,5	15,8	3,1	1,5	59,3	27,2	6,3	13,5	5,2	2,2	70,1
<b>Italia</b>	<b>37,4</b>	<b>19,1</b>	<b>13,6</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>	<b>60,4</b>	<b>27,4</b>	<b>8,5</b>	<b>12,6</b>	<b>4,1</b>	<b>2,2</b>	<b>70,3</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>												
Italia nord-occidentale	41,0	23,1	13,0	3,2	1,7	57,5	31,1	11,5	12,9	4,5	2,2	67,3
Italia nord-orientale	42,4	23,1	14,1	3,4	1,8	55,9	32,0	10,1	14,7	4,7	2,5	66,3
Italia centrale	39,2	19,5	14,5	3,2	2,0	57,3	29,7	8,9	13,9	4,3	2,6	66,7
Italia meridionale	30,8	13,8	13,0	2,7	1,3	66,9	20,9	5,5	10,3	3,2	1,8	76,9
Italia insulare	31,8	14,6	13,4	2,5	1,3	65,2	21,3	5,2	10,8	3,5	1,8	75,6
<b>Italia</b>	<b>37,4</b>	<b>19,1</b>	<b>13,6</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>	<b>60,4</b>	<b>27,4</b>	<b>8,5</b>	<b>12,6</b>	<b>4,1</b>	<b>2,2</b>	<b>70,3</b>
<b>TIPDI COMUNE</b>												
Comune centro dell'area metropolitana	38,0	21,1	13,0	2,5	1,4	58,3	29,0	10,6	12,9	3,7	1,8	67,4
Periferia dell'area metropolitana	38,7	20,2	13,3	3,3	1,9	59,7	28,9	9,9	12,1	4,5	2,4	69,3
Fino a 2.000 abitanti	31,7	14,5	12,2	3,4	1,7	66,1	22,3	5,4	11,0	3,7	2,2	75,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	35,3	16,9	13,5	3,3	1,6	62,9	24,5	6,9	11,6	3,9	2,1	73,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	38,1	19,0	14,0	3,3	1,8	59,9	27,9	8,0	12,8	4,5	2,6	70,1
50.001 abitanti e più	39,8	21,9	14,1	2,5	1,3	57,6	30,1	10,0	14,3	3,9	2,0	67,2
<b>Italia</b>	<b>37,4</b>	<b>19,1</b>	<b>13,6</b>	<b>3,0</b>	<b>1,6</b>	<b>60,4</b>	<b>27,4</b>	<b>8,5</b>	<b>12,6</b>	<b>4,1</b>	<b>2,2</b>	<b>70,3</b>



## Capitolo 3 - Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Tra i diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti è il cinema a raccogliere il maggior numero di preferenze: nel 2002, infatti, il 50 per cento, della popolazione di 6 anni e più ha dichiarato di aver visto almeno uno spettacolo cinematografico, quota che sale al 52,9 per cento fra gli uomini e si attesta sul 47,3 per cento fra le donne (Prospetto 3.1 e Tavola 3.1).

Il maggior interesse degli uomini verso il cinema emerge chiaramente solo a partire dai 25 anni. Tra i 6 e i 14 anni, infatti, i livelli di fruizione sono sostanzialmente uguali, mentre tra i 15 e i 19 anni sono le ragazze a mostrare livelli di fruizione maggiori, poi, a partire dai 25 anni, la situazione si inverte a favore degli uomini (nella fascia tra i 25 e i 34 anni dichiarano di andare al cinema il 75,1 per cento degli uomini mentre tra le donne la quota scende al 70 per cento).

L'interesse per il cinema aumenta comunque al crescere dell'età: la quota maggiore di fruitori si registra nella fascia d'età tra i 15 e i 24, con valori che superano l'80 per cento. A partire dai 25 anni l'interesse inizia a decrescere in modo continuo, per toccare i valori più bassi nelle età anziane (Tavola 3.1).

A livello territoriale, le quote maggiori di fruitori si riscontrano nell'Italia centrale (54,6 per cento), nel Nord-ovest (50,4 per cento) e nei comuni periferia e centro dell'area metropolitana (rispettivamente 56,5 per cento e 54,6 per cento) (Tavola 3.2).

Dopo il cinema le attività del tempo libero alle quali gli individui si sono maggiormente dedicati nel 2002 sono state: le visite a musei e mostre (il 28,1 per cento della popolazione di 6 anni e più li ha frequentati almeno una volta nel corso dell'anno), gli spettacoli sportivi (27,3 per cento), la frequentazione di sale da ballo e discoteche (25,2 per cento). Tra gli altri intrattenimenti considerati, hanno destato minor interesse la visita a monumenti o siti archeologici (21,4 per cento), i concerti di musica leggera (19,4 per cento) e il teatro (18,7 per cento), mentre all'ultimo posto si posizionano i concerti di musica classica (9 per cento) (Prospetto 3.1).

Rispetto all'anno precedente i livelli di fruizione dei diversi tipi di spettacoli e intrattenimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Soltanto per gli spettacoli sportivi e per la frequentazione di discoteche si registra una lieve diminuzione (Prospetto 3.1).

**Prospetto 3.1 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli e intrattenimenti – Anni 1993-2002 (per 100 persone)**

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti classici	Concerti leggeri	Spettacoli sportivi	Discoteche	Siti archeologici e monumenti
1993	14,5	40,7	22,7	7,1	14,4	25,6	23,7	(...)
1994	14,3	42,1	23,4	7,5	14,7	27,0	25,3	(...)
1995	15,2	41,3	24,8	7,8	15,4	26,9	25,1	(...)
1996	15,8	41,9	25,6	7,7	17,1	26,4	25,5	(...)
1997	17,0	44,4	26,8	8,8	17,7	27,9	25,1	21,5
1998	16,0	47,3	26,7	7,9	17,0	26,5	25,0	22,1
1999	16,7	45,0	26,8	8,9	17,4	26,9	25,0	21,5
2000	17,2	44,7	28,6	8,5	18,3	27,8	25,9	23,3
2001	18,7	49,5	28,0	9,1	19,0	28,2	26,4	21,5
2002	18,7	50,0	28,1	9,0	19,4	27,3	25,2	21,4

(...) Informazioni non rilevate.

Aspetti interessanti nell'analisi dei livelli di fruizione emergono considerando distintamente gli uomini e le donne che esprimono preferenze molto diverse. I primi sono maggiormente interessati agli spettacoli sportivi

(39,2 per cento contro il 16,1 per cento delle donne), frequentano in misura maggiore i luoghi in cui si balla (27,8 per cento rispetto al 22,7 per cento) e i concerti di musica di musica leggera (21 per cento contro il 17,8 per cento). Il teatro è l'unica attività del tempo libero, fra quelle considerate, in cui l'interesse femminile è maggiore rispetto a quello maschile (20,4 per cento delle donne contro il 16,9 per cento degli uomini). Per tutti gli altri tipi di intrattenimento si riscontrano livelli di fruizione sostanzialmente uguali tra uomini e donne. (Tavola 3.1).

L'analisi territoriale mostra come i livelli di fruizione siano sempre più elevati nel Nord e nel Centro del Paese, ad eccezione dei concerti di musica leggera e degli spettacoli sportivi. Differenze più contenute nei livelli di fruizione si riscontrano per i concerti di musica classica.

**Prospetto 3.2 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli e intrattenimenti, per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti classici	Concerti leggeri	Spettacoli sportivi	Discoteche	Siti archeologici e monumenti
ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
1993	17,3	44,5	28,7	8,3	15,0	27,0	26,1	(...)
1994	16,0	45,8	29,6	8,9	14,5	28,0	27,7	(...)
1995	17,7	44,7	30,6	9,1	15,3	27,3	27,2	(...)
1996	17,9	44,6	31,9	9,6	17,5	26,4	26,4	(...)
1997	18,9	45,0	31,6	9,9	16,7	27,2	25,9	23,5
1998	18,4	49,3	32,2	9,3	16,2	26,4	26,3	26,5
1999	19,7	46,6	32,0	10,0	16,9	28,0	27,2	24,5
2000	18,8	46,4	33,2	8,6	17,3	28,6	26,4	25,9
2001	21,1	52,8	33,3	9,6	18,4	28,6	27,7	25,3
2002	20,5	50,4	33,0	9,7	17,7	26,6	26,3	23,3
ITALIA NORD-ORIENTALE								
1993	16,8	40,0	31,2	8,8	15,1	25,4	26,3	(...)
1994	16,7	41,3	30,7	8,8	14,9	28,0	29,1	(...)
1995	18,3	42,1	34,3	9,4	16,3	28,7	29,4	(...)
1996	18,7	43,9	34,2	9,3	17,9	29,2	30,0	(...)
1997	19,4	44,2	35,8	10,3	18,5	30,9	27,9	28,7
1998	18,5	48,0	33,8	9,8	18,2	28,8	28,4	26,9
1999	18,4	45,1	34,5	10,9	19,0	30,0	28,1	26,3
2000	18,9	43,5	35,8	10,2	18,7	29,2	28,1	28,1
2001	20,9	48,4	35,8	10,5	20,3	29,2	28,7	25,4
2002	21,2	48,0	35,9	10,6	19,6	28,6	28,4	26,8
ITALIA CENTRALE								
1993	16,4	45,0	23,5	7,6	14,7	26,7	24,4	(...)
1994	17,4	47,2	28,1	8,0	15,5	28,1	25,1	(...)
1995	18,3	47,4	26,2	8,6	16,0	27,8	25,3	(...)
1996	18,6	46,3	25,8	7,2	15,8	26,7	25,4	(...)
1997	20,5	51,1	29,1	9,0	16,8	28,4	25,4	23,8
1998	17,2	51,3	27,9	7,5	15,5	27,1	25,5	24,4
1999	18,6	50,0	27,8	8,5	16,8	26,1	25,5	23,7
2000	20,9	49,7	32,0	9,6	17,2	27,9	26,9	27,5
2001	21,3	53,0	29,7	9,1	18,6	29,8	27,1	23,8
2002	21,6	54,6	30,6	10,0	19,6	29,7	26,1	23,9

(...) Informazioni non rilevate.



**Prospetto 3.2 segue – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli ed intrattenimenti, per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Teatro	Cinema	Musei mostre	Concerti classici	Concerti leggeri	Spettacoli sportivi	Discoteche	Siti archeologici e monumenti
ITALIA MERIDIONALE								
1993	9,5	34,9	14,0	4,6	13,5	24,5	19,2	(...)
1994	9,4	36,5	15,0	5,0	13,8	25,2	20,8	(...)
1995	9,4	33,1	14,6	5,5	14,0	25,1	19,9	(...)
1996	10,4	36,4	16,2	5,5	16,2	24,7	21,9	(...)
1997	11,8	40,4	16,8	6,6	18,0	26,4	22,3	14,3
1998	12,0	42,9	18,4	6,0	18,2	25,6	21,8	15,2
1999	11,9	40,6	17,4	6,8	16,4	24,5	20,6	14,1
2000	12,7	40,7	18,8	6,6	19,3	26,4	23,2	15,6
2001	14,3	46,3	18,4	8,0	18,3	26,6	22,8	14,2
2002	13,7	49,1	18,3	6,8	19,8	26,8	22,2	14,5
ITALIA INSULARE								
1993	11,4	38,7	12,4	5,9	13,4	23,3	22,0	(...)
1994	12,1	38,4	15,7	7,0	15,5	25,1	23,7	(...)
1995	11,6	39,5	15,4	6,1	16,2	25,7	24,4	(...)
1996	13,0	37,3	17,3	6,1	18,6	24,9	24,1	(...)
1997	13,8	41,0	18,4	8,0	19,2	26,8	24,1	16,9
1998	13,1	44,4	18,1	6,3	17,3	23,9	22,4	15,4
1999	14,1	41,8	21,0	8,0	18,7	25,7	23,4	18,7
2000	14,3	42,5	21,2	8,1	19,9	26,3	25,0	19,1
2001	14,7	44,5	21,1	7,7	20,2	26,3	26,0	17,5
2002	16,2	46,6	21,1	7,8	21,4	23,7	22,3	18,4

(...) Informazioni non rilevate.

**Tavola 3.1 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per sesso e classe di età – Anno 2002 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
<b>MASCHI</b>								
6-10	23,2	70,8	36,0	3,2	9,4	36,7	3,0	27,9
11-14	24,5	79,7	48,9	7,6	16,8	53,3	13,8	30,2
15-17	18,8	82,3	36,3	10,1	36,0	64,5	46,2	22,9
18-19	20,2	81,6	34,4	12,6	49,1	64,0	74,5	23,6
20-24	15,1	84,7	27,4	12,1	50,0	61,9	74,4	21,5
25-34	19,5	75,1	30,1	11,9	36,5	54,1	56,6	22,6
35-44	18,4	58,6	29,4	8,9	21,7	40,8	27,0	24,4
45-54	17,4	46,2	31,7	9,7	16,3	36,7	17,9	27,7
55-59	16,9	34,0	28,8	8,5	10,5	32,0	12,6	22,7
60-64	15,2	25,4	23,1	8,8	8,4	25,0	10,1	19,8
65-74	10,2	15,3	15,4	7,5	5,3	15,3	5,6	11,9
75 e più	5,1	7,5	8,0	4,1	3,0	6,1	3,0	5,0
<b>Totale</b>	<b>16,9</b>	<b>52,9</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>21,0</b>	<b>39,2</b>	<b>27,8</b>	<b>21,9</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-10	26,1	70,9	36,8	4,1	9,5	24,6	6,7	25,4
11-14	28,7	79,9	50,7	7,3	21,0	35,4	16,2	32,6
15-17	30,6	87,9	50,8	10,9	43,4	39,0	57,0	30,1
18-19	29,4	87,8	45,2	11,9	44,4	35,7	75,0	31,5
20-24	24,9	83,7	33,6	13,7	45,9	32,7	69,1	25,5
25-34	25,5	70,0	34,2	11,2	30,7	22,6	44,1	25,2
35-44	22,4	57,0	31,4	9,7	19,2	18,5	21,5	25,6
45-54	22,8	42,6	30,4	10,5	14,5	13,2	16,2	25,1
55-59	21,6	30,8	27,9	11,2	9,5	8,5	10,1	20,8
60-64	16,5	19,9	20,8	8,8	6,9	5,2	7,7	15,4
65-74	11,7	12,4	13,7	6,8	3,8	2,6	4,3	9,6
75 e più	4,2	4,5	4,9	2,9	1,3	0,8	0,9	2,8
<b>Totale</b>	<b>20,4</b>	<b>47,3</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>17,8</b>	<b>16,1</b>	<b>22,7</b>	<b>20,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-10	24,6	70,8	36,4	3,7	9,4	30,8	4,8	26,7
11-14	26,5	79,8	49,8	7,4	18,8	44,7	14,9	31,4
15-17	24,4	84,9	43,2	10,5	39,5	52,4	51,3	26,4
18-19	24,8	84,8	39,8	12,2	46,7	49,8	74,7	27,6
20-24	20,0	84,2	30,5	12,9	48,0	47,3	71,7	23,5
25-34	22,5	72,6	32,1	11,6	33,6	38,5	50,4	23,9
35-44	20,4	57,8	30,4	9,3	20,5	29,7	24,3	25,0
45-54	20,1	44,4	31,0	10,1	15,4	24,8	17,0	26,3
55-59	19,3	32,3	28,3	9,9	10,0	19,9	11,3	21,7
60-64	15,8	22,7	22,0	8,8	7,7	15,2	8,9	17,6
65-74	11,0	13,8	14,5	7,1	4,5	8,3	4,9	10,6
75 e più	4,5	5,6	6,0	3,4	2,0	2,7	1,7	3,7
<b>Totale</b>	<b>18,7</b>	<b>50,0</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>19,4</b>	<b>27,3</b>	<b>25,2</b>	<b>21,4</b>

**Tavola 3.2 – Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

CLASSI DI ETÀ	Teatro	Cinema	Musei, mostre	Concerti di musica classica	Altri concerti di musica	Spettacoli sportivi	Discoteche, balere, ecc.	Siti archeologici e monumenti
<b>MASCHI</b>								
6-10	23,2	70,8	36,0	3,2	9,4	36,7	3,0	27,9
11-14	24,5	79,7	48,9	7,6	16,8	53,3	13,8	30,2
15-17	18,8	82,3	36,3	10,1	36,0	64,5	46,2	22,9
18-19	20,2	81,6	34,4	12,6	49,1	64,0	74,5	23,6
20-24	15,1	84,7	27,4	12,1	50,0	61,9	74,4	21,5
25-34	19,5	75,1	30,1	11,9	36,5	54,1	56,6	22,6
35-44	18,4	58,6	29,4	8,9	21,7	40,8	27,0	24,4
45-54	17,4	46,2	31,7	9,7	16,3	36,7	17,9	27,7
55-59	16,9	34,0	28,8	8,5	10,5	32,0	12,6	22,7
60-64	15,2	25,4	23,1	8,8	8,4	25,0	10,1	19,8
65-74	10,2	15,3	15,4	7,5	5,3	15,3	5,6	11,9
75 e più	5,1	7,5	8,0	4,1	3,0	6,1	3,0	5,0
<b>Totale</b>	<b>16,9</b>	<b>52,9</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>21,0</b>	<b>39,2</b>	<b>27,8</b>	<b>21,9</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-10	26,1	70,9	36,8	4,1	9,5	24,6	6,7	25,4
11-14	28,7	79,9	50,7	7,3	21,0	35,4	16,2	32,6
15-17	30,6	87,9	50,8	10,9	43,4	39,0	57,0	30,1
18-19	29,4	87,8	45,2	11,9	44,4	35,7	75,0	31,5
20-24	24,9	83,7	33,6	13,7	45,9	32,7	69,1	25,5
25-34	25,5	70,0	34,2	11,2	30,7	22,6	44,1	25,2
35-44	22,4	57,0	31,4	9,7	19,2	18,5	21,5	25,6
45-54	22,8	42,6	30,4	10,5	14,5	13,2	16,2	25,1
55-59	21,6	30,8	27,9	11,2	9,5	8,5	10,1	20,8
60-64	16,5	19,9	20,8	8,8	6,9	5,2	7,7	15,4
65-74	11,7	12,4	13,7	6,8	3,8	2,6	4,3	9,6
75 e più	4,2	4,5	4,9	2,9	1,3	0,8	0,9	2,8
<b>Totale</b>	<b>20,4</b>	<b>47,3</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>17,8</b>	<b>16,1</b>	<b>22,7</b>	<b>20,9</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-10	24,6	70,8	36,4	3,7	9,4	30,8	4,8	26,7
11-14	26,5	79,8	49,8	7,4	18,8	44,7	14,9	31,4
15-17	24,4	84,9	43,2	10,5	39,5	52,4	51,3	26,4
18-19	24,8	84,8	39,8	12,2	46,7	49,8	74,7	27,6
20-24	20,0	84,2	30,5	12,9	48,0	47,3	71,7	23,5
25-34	22,5	72,6	32,1	11,6	33,6	38,5	50,4	23,9
35-44	20,4	57,8	30,4	9,3	20,5	29,7	24,3	25,0
45-54	20,1	44,4	31,0	10,1	15,4	24,8	17,0	26,3
55-59	19,3	32,3	28,3	9,9	10,0	19,9	11,3	21,7
60-64	15,8	22,7	22,0	8,8	7,7	15,2	8,9	17,6
65-74	11,0	13,8	14,5	7,1	4,5	8,3	4,9	10,6
75 e più	4,5	5,6	6,0	3,4	2,0	2,7	1,7	3,7
<b>Totale</b>	<b>18,7</b>	<b>50,0</b>	<b>28,1</b>	<b>9,0</b>	<b>19,4</b>	<b>27,3</b>	<b>25,2</b>	<b>21,4</b>



## Capitolo 4 - Attività fisica e sportiva

La rilevazione della pratica sportiva si basa sulla valutazione soggettiva dei rispondenti e sulla loro personale definizione di attività sportiva (sia rispetto a cosa si intende per sport, sia rispetto alle modalità della pratica).

Nel 2002 il 19,8 per cento della popolazione di 3 anni e più ha dichiarato di praticare con «continuità» uno o più sport e il 10 per cento ha praticato «saltuariamente». Nel complesso la pratica sportiva ha interessato il 29,8 per cento della popolazione di 3 anni e più, per un totale di oltre 16 milioni e 600 mila persone (Prospetto 4.1 e Tavola 4.1).

Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, hanno dichiarato di svolgere qualche attività fisica (come fare passeggiate per almeno due km, nuotare, andare in bicicletta) sono circa 16 milioni, pari al 28,6 per cento della popolazione di 3 anni e più. La quota di sedentari, cioè di coloro che non svolgono né uno sport né un'attività fisica, è risultata pari al 41 per cento, per un totale di oltre 22 mila e 900 persone (Prospetto 4.1 e Tavola 4.1).

**Prospetto 4.1 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso – Anni 1995-2002 (a) (per 100 persone dello stesso sesso)**

ANNI	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
MASCHI						
1995 (b)	23,2	11,8	33,7	30,9	0,4	100,0
1997	22,9	12,0	36,0	28,8	0,4	100,0
1998	24,0	11,4	35,8	28,2	0,6	100,0
1999	22,4	12,1	35,3	29,5	0,7	100,0
2000	22,3	13,4	31,7	31,8	0,8	100,0
2001	23,2	13,3	28,7	34,2	0,7	100,0
2002	24,0	12,5	27,8	35,0	0,6	100,0
FEMMINE						
1995 (b)	12,6	6,0	36,7	44,2	0,4	100,0
1997	13,2	6,1	38,6	41,7	0,3	100,0
1998	14,1	5,8	39,5	40,1	0,6	100,0
1999	14,1	6,9	39,2	39,2	0,6	100,0
2000	13,9	7,6	34,7	42,9	0,9	100,0
2001	15,3	8,0	29,9	46,1	0,6	100,0
2002	15,8	7,6	29,3	46,7	0,6	100,0
MASCHI E FEMMINE						
1995 (b)	17,8	8,8	35,3	37,8	0,4	100,0
1997	17,9	8,9	37,4	35,5	0,4	100,0
1998	18,9	8,5	37,7	34,3	0,6	100,0
1999	18,1	9,4	37,3	34,5	0,6	100,0
2000	18,0	10,4	33,2	37,5	0,9	100,0
2001	19,2	10,6	29,3	40,3	0,6	100,0
2002	19,8	10,0	28,6	41,0	0,6	100,0

(a) Nel 1996 le informazioni non sono state rilevate.

(b) I dati del 1995 si riferiscono all'indagine "Tempo libero e cultura".

L'analisi di genere mostra delle forti differenze tra uomini e donne: i livelli di pratica sportiva, infatti, sono molto più alti fra gli uomini, il 24 per cento di essi pratica sport con continuità e il 12,5 per cento pratica

saltuariamente, mentre fra le donne si scende rispettivamente al 15,8 per cento e al 7,6 per cento. Le donne, però, si dedicano maggiormente allo svolgimento di qualche attività fisica (il 29,3 per cento contro il 27,8 per cento degli uomini).

Il Friuli-Venezia Giulia, invece, è la regione con la più alta percentuale di persone che si dedicano alle attività fisiche (35,9 per cento), seguito dal Trentino-Alto Adige (35,4 per cento).

La regione con la percentuale più elevata di sedentari è la Sicilia (56,3 per cento), seguita dalla Calabria (55,6 per cento) (Tavola 4.2).

Nel complesso le donne risultano più sedentarie degli uomini: il 46,7 per cento di esse, infatti, ha dichiarato di non praticare né sport né attività fisica a fronte di una quota più contenuta fra gli uomini (35 per cento).

Lo sport è un'attività del tempo libero tipicamente giovanile: le quote più alte di sportivi che praticano con continuità si riscontrano nella classe d'età tra i 6 e i 17 anni (in particolare tra gli 11 ed i 14 anni, sono il 58,1 per cento dei maschi e il 49,3 per cento delle femmine). Praticare sport saltuariamente è invece maggiormente diffuso tra i 15 e i 34 anni (Tavola 4.1).

Con l'aumentare dell'età diminuisce l'interesse per lo sport (sia esso continuativo o saltuario), mentre aumenta quello per le attività fisiche: a partire dai 25 anni, infatti, la quota di persone che svolgono qualche attività fisica aumenta in modo continuo fino ai 64 anni.

Le quote maggiori di sedentari, invece, si riscontrano fra le persone anziane, in particolare tra le donne di 65 anni e più (il 71,7 per cento delle quali non pratica né sport né attività fisica), mentre fra gli uomini tale quota si attesta al 55,1 per cento (Tavola 4.1).

Rispetto al 2001 la quota di coloro che praticano sport (sia con continuità che saltuariamente) è rimasta stabile, mentre si continua a registrare il calo dell'attività fisica, iniziato a partire dal 2000, e l'aumento della quota di sedentari (Prospetto 4.1). La sedentarietà aumenta in particolare tra i piccolissimi (3-5 anni), i giovani fino a 24 anni e tra la popolazione di 60-64 anni.

L'analisi territoriale mostra come la pratica sportiva diminuisca man mano che si scende da Nord verso Sud. Circa il 23 per cento della popolazione residente al Nord dichiara di praticare sport con continuità (il 23,7 per cento nel Nord-est e il 22,6 per cento nel Nord-ovest), a fronte del 14,5 per cento della popolazione residente nell'Italia meridionale. Nel Nord del paese la quota di sportivi saltuari supera il 10 per cento (il 12,9 per cento nel Nord-est e l'11 per cento nel Nord-ovest) mentre nell'Italia meridionale si scende al 7,8 per cento (Tavola 4.2).

Anche per quanto riguarda l'attività fisica le quote maggiori di praticanti si riscontrano al Nord con oltre il 30 per cento, mentre nell'Italia meridionale e insulare il valore si attesta sul 25 per cento circa.

Le regioni in cui si riscontrano le quote più alte di sportivi che praticano con continuità sono il Trentino-Alto Adige (28,8 per cento), la Valle d'Aosta (25,7 per cento), il Veneto (24,4 per cento), la Lombardia (23,5 per cento) e la Toscana (23,1 per cento). Nel Trentino-Alto Adige e nella Valle d'Aosta si riscontrano inoltre le quote più alte di sportivi saltuari (rispettivamente 18,7 per cento e 15,4 per cento).

**Prospetto 4.2 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per ripartizione geografica – Anni 1995-2002 (a) (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale
	In modo continuativo	In modo saltuario				
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
1995 (b)	21,7	10,5	38,8	28,6	(..)	100,0
1997	20,3	11,0	39,0	29,4	(..)	100,0
1998	22,0	10,3	37,4	29,5	0,8	100,0
1999	20,9	11,1	37,6	30,0	(..)	100,0
2000	20,3	12,7	37,7	29,0	(..)	100,0
2001	21,1	11,8	33,7	32,9	(..)	100,0
2002	22,6	11,0	30,5	35,5	(..)	100,0
ITALIA NORD-ORIENTALE						
1995 (b)	20,4	12,1	39,9	27,3	(..)	100,0
1997	22,2	12,0	41,0	24,9	(..)	100,0
1998	23,0	10,9	40,6	25,2	(..)	100,0
1999	22,1	11,7	41,1	24,5	0,6	100,0
2000	21,2	13,2	36,2	28,3	1,2	100,0
2001	23,0	13,3	33,6	29,7	(..)	100,0
2002	23,7	12,9	33,1	29,9	(..)	100,0
ITALIA CENTRALE						
1995 (b)	19,8	7,5	34,5	37,8	(..)	100,0
1997	19,3	7,8	35,0	37,8	(..)	100,0
1998	20,4	7,8	37,8	33,5	(..)	100,0
1999	19,3	8,9	36,7	34,5	(..)	100,0
2000	19,5	9,4	32,9	37,7	0,6	100,0
2001	20,7	10,5	28,2	39,8	0,7	100,0
2002	21,3	9,8	28,4	39,7	0,8	100,0
ITALIA MERIDIONALE						
1995 (b)	12,6	6,6	31,5	48,7	0,6	100,0
1997	13,4	6,6	37,0	42,5	(..)	100,0
1998	13,9	6,6	37,8	41,1	0,6	100,0
1999	13,0	7,3	35,7	43,1	0,8	100,0
2000	13,8	8,0	29,2	48,0	1,0	100,0
2001	14,8	8,5	24,8	51,0	0,9	100,0
2002	14,5	7,8	25,3	51,5	0,9	100,0
ITALIA INSULARE						
1995 (b)	12,2	6,6	29,4	51,4	(..)	100,0
1997	12,8	6,6	33,0	46,8	0,8	100,0
1998	13,3	6,2	33,6	46,5	(..)	100,0
1999	14,5	7,4	34,9	42,3	0,9	100,0
2000	14,1	7,8	27,6	48,8	1,7	100,0
2001	15,3	7,8	24,1	52,0	0,7	100,0
2002	15,6	8,0	24,3	51,6	(..)	100,0

(a) Nel 1996 le informazioni non sono state rilevate.

(b) I dati del 1995 si riferiscono all'indagine "Tempo libero e cultura".

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 4.1 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età – Anno 2002 (dati in migliaia e quozienti per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale
	<i>In modo continuativo</i>	<i>In modo saltuario</i>					<i>In modo continuativo</i>	<i>In modo saltuario</i>				
<b>MASCHI</b>												
3-5	91	46	213	463	43	856	10,6	5,4	24,9	54,2	5,0	100,0
6-10	760	125	219	295	15	1.414	53,8	8,9	15,5	20,8	1,1	100,0
11-14	708	136	181	185	9	1.218	58,1	11,1	14,9	15,1	0,7	100,0
15-17	499	179	124	150	2	955	52,3	18,8	13,0	15,7	(..)	100,0
18-19	254	106	107	138	5	611	41,6	17,3	17,6	22,6	0,9	100,0
20-24	643	327	298	399	18	1.685	38,2	19,4	17,7	23,7	1,1	100,0
25-34	1.362	846	946	1.142	18	4.314	31,6	19,6	21,9	26,5	(..)	100,0
35-44	1.027	739	1.290	1.590	20	4.665	22,0	15,8	27,7	34,1	(..)	100,0
45-54	593	458	1.292	1.369	19	3.732	15,9	12,3	34,6	36,7	(..)	100,0
55-59	217	159	607	657	5	1.645	13,2	9,7	36,9	40,0	(..)	100,0
60-64	184	126	678	739	12	1.739	10,6	7,2	39,0	42,5	0,7	100,0
65 e più	189	140	1.604	2.376	7	4.316	4,4	3,2	37,2	55,1	(..)	100,0
<b>Totale</b>	<b>6.526</b>	<b>3.387</b>	<b>7.560</b>	<b>9.503</b>	<b>174</b>	<b>27.150</b>	<b>24,0</b>	<b>12,5</b>	<b>27,8</b>	<b>35,0</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>												
3-5	119	25	187	386	41	757	15,7	3,3	24,7	51,0	5,4	100,0
6-10	565	127	290	359	17	1.358	41,6	9,4	21,3	26,4	1,2	100,0
11-14	546	117	239	200	7	1.109	49,3	10,6	21,5	18,0	0,6	100,0
15-17	314	142	183	219	5	863	36,4	16,4	21,2	25,3	0,6	100,0
18-19	169	83	177	188	1	618	27,4	13,4	28,7	30,4	(..)	100,0
20-24	426	262	448	527	13	1.677	25,4	15,6	26,7	31,4	0,8	100,0
25-34	874	533	1.286	1.518	20	4.232	20,7	12,6	30,4	35,9	(..)	100,0
35-44	701	412	1.536	1.941	13	4.604	15,2	9,0	33,4	42,2	(..)	100,0
45-54	385	234	1.419	1.817	20	3.875	9,9	6,0	36,6	46,9	(..)	100,0
55-59	136	102	619	901	7	1.765	7,7	5,8	35,1	51,0	(..)	100,0
60-64	107	59	573	974	5	1.718	6,2	3,4	33,4	56,7	(..)	100,0
65 e più	176	94	1.443	4.378	15	6.107	2,9	1,5	23,6	71,7	(..)	100,0
<b>Totale</b>	<b>4.520</b>	<b>2.190</b>	<b>8.400</b>	<b>13.408</b>	<b>163</b>	<b>28.682</b>	<b>15,8</b>	<b>7,6</b>	<b>29,3</b>	<b>46,7</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
3-5	209	71	400	850	83	1.613	13,0	4,4	24,8	52,7	5,2	100,0
6-10	1.326	253	508	653	32	2.772	47,8	9,1	18,3	23,6	1,1	100,0
11-14	1.254	253	420	384	16	2.327	53,9	10,9	18,1	16,5	0,7	100,0
15-17	813	321	308	369	7	1.818	44,7	17,7	16,9	20,3	(..)	100,0
18-19	424	189	285	326	6	1.230	34,5	15,3	23,1	26,5	(..)	100,0
20-24	1.069	590	746	926	31	3.362	31,8	17,5	22,2	27,5	0,9	100,0
25-34	2.236	1.379	2.233	2.660	38	8.546	26,2	16,1	26,1	31,1	(..)	100,0
35-44	1.728	1.151	2.826	3.531	33	9.269	18,6	12,4	30,5	38,1	(..)	100,0
45-54	978	692	2.711	3.186	39	7.607	12,9	9,1	35,6	41,9	(..)	100,0
55-59	353	261	1.226	1.558	12	3.410	10,3	7,7	36,0	45,7	(..)	100,0
60-64	291	184	1.251	1.713	17	3.457	8,4	5,3	36,2	49,6	(..)	100,0
65 e più	365	234	3.047	6.755	23	10.422	3,5	2,2	29,2	64,8	(..)	100,0
<b>Totale</b>	<b>11.046</b>	<b>5.578</b>	<b>15.960</b>	<b>22.911</b>	<b>337</b>	<b>55.833</b>	<b>19,8</b>	<b>10,0</b>	<b>28,6</b>	<b>41,0</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.



**Tavola 4.2 – Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (dati in migliaia e quozienti per 100 persone della stessa zona)**

	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale	Praticano sport		Praticano qualche attività fisica	Non praticano sport	Non indicato	Totale
	In modo continuo	In modo saltuario					In modo continuo	In modo saltuario				
<b>REGIONI</b>												
Piemonte	874	475	1.261	1.495	19	4.124	21,2	11,5	30,6	36,3	(..)	100,0
Valle d'Aosta	30	18	30	38	-	116	25,7	15,4	25,9	32,9	(..)	100,0
Lombardia	2.071	971	2.636	3.104	39	8.821	23,5	11,0	29,9	35,2	(..)	100,0
Trentino-Alto Adige	260	169	320	151	4	903	28,8	18,7	35,4	16,7	(..)	100,0
<i>Bolzano - Bozen</i>	150	92	126	72	3	444	33,8	20,8	28,4	16,3	0,6	100,0
<i>Trento</i>	110	77	194	79	1	459	23,9	16,7	42,1	17,1	(..)	100,0
Veneto	1.070	612	1.485	1.211	13	4.390	24,4	13,9	33,8	27,6	(..)	100,0
Friuli-Venezia Giulia	254	125	412	352	6	1.148	22,1	10,9	35,9	30,6	(..)	100,0
Liguria	331	141	535	559	3	1.568	21,1	9,0	34,1	35,6	(..)	100,0
Emilia-Romagna	867	428	1.196	1.374	17	3.882	22,3	11,0	30,8	35,4	(..)	100,0
Toscana	794	326	1.066	1.236	19	3.441	23,1	9,5	31,0	35,9	0,6	100,0
Umbria	158	65	240	349	4	816	19,3	8,0	29,4	42,8	(..)	100,0
Marche	314	119	407	576	12	1.428	22,0	8,3	28,5	40,3	0,9	100,0
Lazio	1.033	548	1.356	2.124	51	5.112	20,2	10,7	26,5	41,5	1,0	100,0
Abruzzo	207	120	291	623	5	1.246	16,6	9,6	23,3	50,0	(..)	100,0
Molise	49	26	83	158	2	318	15,4	8,1	26,2	49,6	0,7	100,0
Campania	679	373	1.520	2.908	58	5.538	12,3	6,7	27,4	52,5	1,1	100,0
Puglia	668	339	998	1.909	28	3.943	16,9	8,6	25,3	48,4	0,7	100,0
Basilicata	87	50	142	307	2	587	14,8	8,4	24,2	52,3	(..)	100,0
Calabria	287	158	409	1.096	22	1.971	14,5	8,0	20,8	55,6	1,1	100,0
Sicilia	686	359	1.058	2.747	29	4.881	14,1	7,4	21,7	56,3	0,6	100,0
Sardegna	327	156	516	596	3	1.599	20,5	9,8	32,3	37,3	(..)	100,0
<b>Italia</b>	<b>11.046</b>	<b>5.578</b>	<b>15.960</b>	<b>22.911</b>	<b>337</b>	<b>55.833</b>	<b>19,8</b>	<b>10,0</b>	<b>28,6</b>	<b>41,0</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>												
Italia nord-occidentale	3.306	1.605	4.462	5.196	61	14.630	22,6	11,0	30,5	35,5	(..)	100,0
Italia nord-orientale	2.451	1.334	3.412	3.087	39	10.323	23,7	12,9	33,1	29,9	(..)	100,0
Italia centrale	2.299	1.058	3.068	4.285	87	10.797	21,3	9,8	28,4	39,7	0,8	100,0
Italia meridionale	1.977	1.065	3.443	7.001	118	13.604	14,5	7,8	25,3	51,5	0,9	100,0
Italia insulare	1.014	516	1.575	3.344	32	6.479	15,6	8,0	24,3	51,6	(..)	100,0
<b>Italia</b>	<b>11.046</b>	<b>5.578</b>	<b>15.960</b>	<b>22.911</b>	<b>337</b>	<b>55.833</b>	<b>19,8</b>	<b>10,0</b>	<b>28,6</b>	<b>41,0</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>												
Comune centro dell'area metropolitana	1.659	833	2.448	3.744	42	8.727	19,0	9,5	28,1	42,9	(..)	100,0
Periferia dell'area metropolitana	1.330	665	1.923	2.812	46	6.776	19,6	9,8	28,4	41,5	0,7	100,0
Fino a 2.000 abitanti	544	347	953	1.544	11	3.400	16,0	10,2	28,0	45,4	(..)	100,0
Da 2.001 a 10.000 abitanti	2.635	1.405	4.080	5.722	60	13.902	19,0	10,1	29,3	41,2	(..)	100,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	2.866	1.373	3.864	5.619	104	13.827	20,7	9,9	27,9	40,6	0,8	100,0
50.001 abitanti e più	2.011	956	2.692	3.470	74	9.202	21,8	10,4	29,3	37,7	0,8	100,0
<b>Italia</b>	<b>11.046</b>	<b>5.578</b>	<b>15.960</b>	<b>22.911</b>	<b>337</b>	<b>55.833</b>	<b>19,8</b>	<b>10,0</b>	<b>28,6</b>	<b>41,0</b>	<b>0,6</b>	<b>100,0</b>

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.



## Capitolo 5 - Le vacanze

Nel 2002 il 50,3 per cento popolazione si è recata in vacanza per almeno quattro notti consecutive; il dato è in leggero aumento rispetto all'anno precedente (49,3 per cento). Il confronto con i dati del 2001 evidenzia un aumento nel 2002 della quota di persone andate in vacanza (pernotando quattro o più notti) in un unico periodo (dal 67,3 per cento al 69,8 per cento), mentre diminuisce la quota di coloro che frazionano le vacanze in due periodi (dal 20,6 per cento al 19,3 per cento) e in tre e più periodi (dal 12,1 per cento al 10,8 per cento).

Il dato del 2002 si pone in controtendenza rispetto all'andamento riscontrato tra il 1993 e il 2001, caratterizzato da una tendenza di crescita graduale del frazionamento delle vacanze in più periodi. Parallelamente si evidenzia anche l'aumento delle persone che dichiarano di non essere andate in vacanza per motivi economici (dal 33,2 per cento al 37,1 per cento) e una diminuzione della quota di coloro che non sono andati in vacanza per mancanza di abitudine (dal 18,9 per cento al 15,2 per cento) (Prospetto 5.1).

**Prospetto 5.1 – Persone andate in vacanza per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza – Anni 1993-2002 (a)**

ANNI	Andati in vacanza (b)	Per un periodo (c)	Per due periodi (c)	Tre e più periodi (c)	Non andati in vacanza per motivi economici (d)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (d)
1993	45,3	75,3	17,3	7,4	42,8	17,7
1994	47,3	74,7	17,1	8,2	38,2	17,0
1995	47,1	74,0	17,7	8,3	40,0	17,5
1997	47,8	73,1	17,7	9,2	42,7	17,2
1998	46,2	71,7	18,6	9,7	44,5	17,6
1999	45,0	71,3	18,1	10,6	44,3	17,0
2000	47,8	70,5	19,9	9,6	39,3	17,3
2001	49,3	67,3	20,6	12,1	33,2	18,9
2002	50,3	69,8	19,3	10,8	37,1	15,2

(a) Nel 1996 le informazioni non sono state rilevate.

(b) Per 100 persone.

(c) Per 100 persone andate in vacanza.

(d) Per 100 persone non andate in vacanza.

### 5.1 - Chi va in vacanza

Non emergono grandi differenze di genere tra i vacanzieri: dichiarano, infatti, di essere andati in vacanza il 51,2 per cento dei maschi e il 49,5 per cento delle femmine. Nelle età giovanili fino ai 24 anni prevalgono leggermente le femmine, mentre a partire dai 35 anni la situazione si inverte a favore dei maschi. In particolare, dichiarano di essere andati in vacanza il 24,2 per cento dei maschi con 75 anni e più, mentre tra le donne della stessa classe d'età la quota scende al 19 per cento (Tavola 5.1).

Le percentuali maggiori di vacanzieri si riscontrano nelle fasce d'età giovanili fino ai 44, in particolare tra i 25 e i 34 il 60,9 per cento della popolazione ha dichiarato di essere andata in vacanza per almeno 4 notti consecutive. Al crescere dell'età, la quota di vacanzieri diminuisce gradualmente fino a toccare i valori più bassi nelle fasce d'età più anziane (Tavola 5.1).

**Prospetto 5.2 – Persone andate in vacanza per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (a) (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Andati in vacanza (b)	Per un periodo (c)	Per due periodi (c)	Tre e più periodi (c)	Non andati in vacanza per motivi economici (d)	Non andati in vacanza per mancanza di abitudine (d)
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
1993	62,4	71,2	19,2	9,6	36,4	17,9
1994	65,1	71,3	18,2	10,5	31,0	18,2
1995	63,7	70,6	19,0	10,4	31,8	18,2
1997	64,4	68,9	19,7	11,4	35,7	17,2
1998	64,0	66,6	20,7	12,7	36,0	16,9
1999	61,7	69,2	18,7	12,1	35,8	16,8
2000	64,2	65,5	22,0	12,5	30,6	17,5
2001	65,7	62,1	22,5	15,4	27,7	18,6
2002	65,7	66,0	20,8	13,2	30,4	14,3
ITALIA NORD-ORIENTALE						
1993	52,7	71,3	19,9	8,8	33,7	22,3
1994	53,5	71,0	19,3	9,7	28,1	21,4
1995	53,9	70,9	20,6	8,5	28,9	24,7
1997	55,8	68,3	20,9	10,8	32,4	22,8
1998	55,9	67,1	22,0	10,9	30,7	23,5
1999	54,6	67,9	20,9	11,2	34,4	22,4
2000	57,0	67,7	22,7	9,6	29,2	21,2
2001	58,4	64,0	23,0	13,0	22,0	24,6
2002	59,7	65,5	21,9	12,7	28,8	19,1
ITALIA CENTRALE						
1993	48,8	76,1	17,6	6,3	41,1	17,3
1994	52,9	76,5	16,8	6,7	35,1	18,6
1995	52,1	75,1	18,1	6,8	36,4	17,2
1997	51,0	74,6	17,4	8,0	40,1	17,5
1998	48,2	72,9	18,4	8,7	42,5	16,1
1999	47,7	69,4	19,1	11,5	42,2	16,7
2000	51,5	69,1	20,7	10,2	38,1	18,5
2001	53,7	68,4	21,0	10,6	28,9	19,1
2002	55,3	71,5	19,0	9,5	33,6	15,6
ITALIA MERIDIONALE						
1993	29,7	84,8	11,6	3,6	46,8	17,8
1994	31,1	82,5	13,2	4,3	42,8	14,9
1995	31,7	80,8	12,3	6,9	46,5	17,0
1997	33,4	83,5	11,4	5,1	46,2	17,9
1998	30,7	84,9	11,0	4,1	49,3	18,3
1999	28,2	80,5	13,5	6,0	50,0	16,5
2000	31,0	83,0	12,7	4,3	44,6	17,0
2001	32,7	79,0	14,0	7,0	38,3	19,4
2002	33,4	78,6	14,8	6,6	42,6	15,5
ITALIA INSULARE						
1993	22,6	85,2	11,0	3,8	52,6	13,5
1994	23,1	81,3	14,0	4,7	49,2	13,8
1995	23,8	83,0	13,7	3,3	50,2	11,2
1997	24,2	79,6	14,0	6,4	55,7	10,6
1998	20,5	79,3	14,7	6,0	58,1	13,5
1999	23,4	79,1	13,4	7,5	54,2	13,5
2000	25,4	80,6	14,7	4,7	49,9	13,0
2001	25,7	73,8	17,9	8,3	43,6	13,9
2002	27,9	77,0	15,8	7,1	44,6	11,7

(a) Nel 1996 le informazioni non sono state rilevate.

(b) Per 100 persone della stessa zona.

(c) Per 100 persone della stessa zona andate in vacanza.

(d) Per 100 persone della stessa zona non andate in vacanza.

Nel Nord-ovest si registra la quota più alta di persone che sono andate in vacanza (65,7 per cento), mentre nelle Isole e nell'Italia meridionale si riscontrano i livelli più bassi (rispettivamente 27,9 per cento e 33,4 per cento) (Prospetto 5.2). Le regioni con la più alta percentuale di vacanzieri sono la Lombardia (69,7 per cento), il Trentino-Alto Adige (64,7 per cento) e il Piemonte (63,6 per cento), mentre quelle in cui si riscontrano le quote più basse sono la Calabria (23,7 per cento) e la Sicilia (27,5 per cento). La scelta di distribuire le vacanze su due o più periodi è più diffusa nel Centro-Nord dove circa il 20 per cento dei vacanzieri ha effettuato vacanze per due periodi a fronte di una quota che nel meridione e nelle isole si attesta sul 15 per cento circa. (Tavola 5.2).

Andare in vacanza è una pratica che coinvolge soprattutto gli abitanti dei grandi centri metropolitani (63,8 per cento) o delle periferie (56,4 per cento), mentre nei piccolissimi centri (meno di 2000 abitanti) la quota è molto più contenuta (39,4 per cento) (Tavola 5.2).

Le quote maggiori di vacanzieri si riscontrano tra le persone occupate, in particolare tra i dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (73,2 per cento) e tra i direttivi, quadri, impiegati e intermedi (72,1 per cento), mentre in tutte le altre categorie si riscontrano quote molto più basse. Le quote minori di vacanzieri si riscontrano invece tra le persone in cerca di nuova occupazione (34,5 per cento) e tra i ritirati dal lavoro (35,5 per cento) (Tavola 5.3 del floppy disk).

## **5.2 - Chi non va in vacanza: i motivi**

Nel 2002 circa la metà della popolazione non si è recata in vacanza (49,7 per cento). I motivi che maggiormente hanno pesato nel determinare questa decisione sono stati in primo luogo economici, indicati dal 37,1 per cento delle persone che non sono andate in vacanza, mentre al secondo posto si collocano i motivi familiari con il 23,6 per cento. Il 15,2 per cento ha indicato come cause principali la mancanza di abitudine, il 10,5 per cento i problemi di salute e il 10,3 per cento cause legate a problematiche lavorative o di studio. Un ruolo minoritario ha giocato il fatto di essere già residente in una località di villeggiatura (3,8 per cento) (Tavola 5.3).

I motivi economici hanno pesato di più fra i giovani e gli adulti: oltre il 40 per cento della popolazione di 11-59 anni indica tale motivazione, toccando il 46,5 per cento tra i 20 e i 24 anni. La mancanza di abitudine e i motivi di salute, invece, acquistano più importanza al crescere dell'età: il 26,9 per cento della popolazione di 65-74 anni indica la mancanza di abitudine, mentre tra la popolazione di 75 anni e più hanno giocato un ruolo prioritario i problemi legati alla salute e all'età (rispettivamente 37 per cento e 46,6 per cento).

I motivi familiari pesano di più per le donne (25,7 per cento contro il 21,3 per cento degli uomini) soprattutto tra i 20 e i 64 anni. Anche i motivi di salute e le problematiche legate all'età sembrano penalizzare maggiormente le donne e in particolare le più anziane. Di contro, gli impegni lavorativi o di studio influenzano maggiormente le scelte dei maschi soprattutto nella fascia tra i 20 e i 44 anni. (Tavola 5.3).

L'analisi territoriale evidenzia un peso maggiore dei motivi economici al Sud (il 44,6 per cento nelle Isole e il 42,6 per cento nel Meridione, laddove nelle altre ripartizioni non si raggiunge il 34 per cento) e in particolare in Puglia (46,8 per cento) e in Sardegna (46,4 per cento), mentre assumono un ruolo minoritario al Nord e in particolare in Valle d'Aosta (20,4 per cento) (Tavola 5.4).

**Tavola 5.1 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età – Anno 2002**

CLASSI DI ETÀ	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
<b>MASCHI</b>				
Meno di 5	50,9	74,5	17,4	1,5
6-10	59,2	68,2	21,2	1,6
11-14	57,8	71,7	18,7	1,5
15-17	52,8	71,3	17,8	1,5
18-19	56,9	67,9	17,2	1,9
20-24	55,0	73,3	18,5	1,5
25-34	60,8	69,8	20,4	1,5
35-44	58,2	70,0	19,8	1,5
45-54	52,4	67,6	21,4	1,5
55-59	45,7	66,1	24,7	1,6
60-64	44,0	65,3	19,3	1,7
65-74	35,3	70,1	17,8	1,7
75 e più	24,2	71,5	15,7	1,6
<b>Totale</b>	<b>51,2</b>	<b>69,7</b>	<b>19,8</b>	<b>1,6</b>
<b>FEMMINE</b>				
Meno di 5	53,0	72,2	17,4	1,5
6-10	59,7	72,2	16,4	1,6
11-14	60,5	66,3	19,4	1,7
15-17	61,2	67,6	19,6	1,6
18-19	60,3	67,6	20,1	1,6
20-24	60,2	74,3	18,5	1,5
25-34	61,1	69,6	20,0	1,5
35-44	57,9	69,3	20,0	1,5
45-54	49,9	67,6	21,7	1,6
55-59	46,7	68,6	15,6	1,8
60-64	42,3	64,4	21,0	1,8
65-74	33,3	72,7	15,7	1,6
75 e più	19,0	81,5	12,2	1,5
<b>Totale</b>	<b>49,5</b>	<b>70,0</b>	<b>18,9</b>	<b>1,6</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
Meno di 5	52,0	73,4	17,4	1,5
6-10	59,4	70,2	18,8	1,6
11-14	59,1	69,1	19,0	1,6
15-17	56,8	69,4	18,7	1,5
18-19	58,6	67,7	18,7	1,8
20-24	57,6	73,8	18,5	1,5
25-34	60,9	69,7	20,2	1,5
35-44	58,1	69,6	19,9	1,5
45-54	51,1	67,6	21,6	1,6
55-59	46,2	67,4	19,9	1,7
60-64	43,1	64,9	20,1	1,8
65-74	34,2	71,5	16,7	1,7
75 e più	20,9	77,2	13,7	1,6
<b>Totale</b>	<b>50,3</b>	<b>69,8</b>	<b>19,3</b>	<b>1,6</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi, dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 5.2 – Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**

	Persone andate in vacanza (a)	Per un periodo (b)	Per due periodi (b)	Numero medio di periodi
<b>REGIONI</b>				
Piemonte	63,6	70,7	20,0	1,6
Valle d'Aosta	58,4	68,2	23,0	1,5
Lombardia	69,7	63,8	20,9	1,7
Trentino-Alto Adige	64,7	70,2	19,1	1,8
<i>  Bolzano-Bozen</i>	<i>65,3</i>	<i>69,0</i>	<i>18,0</i>	<i>2,1</i>
<i>  Trento</i>	<i>64,1</i>	<i>71,5</i>	<i>20,1</i>	<i>1,4</i>
Veneto	57,4	66,2	21,8	1,6
Friuli-Venezia Giulia	57,2	65,6	21,7	1,6
Liguria	49,5	67,2	22,4	1,5
Emilia-Romagna	61,9	63,5	22,6	1,7
Toscana	55,9	68,3	21,9	1,6
Umbria	52,7	75,8	18,8	1,4
Marche	41,8	75,4	17,6	1,4
Lazio	59,1	72,2	17,4	1,6
Abruzzo	32,3	81,7	13,0	1,3
Molise	35,2	79,9	16,0	1,3
Campania	36,7	81,5	13,5	1,3
Puglia	33,7	74,3	17,8	1,5
Basilicata	32,9	82,1	12,6	1,3
Calabria	23,7	73,7	13,7	1,7
Sicilia	27,5	78,1	15,4	1,4
Sardegna	29,2	74,0	17,1	1,5
<b>Italia</b>	<b>50,3</b>	<b>69,8</b>	<b>19,3</b>	<b>1,6</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>				
Italia nord-occidentale	65,7	66,0	20,8	1,6
Italia nord-orientale	59,7	65,5	21,9	1,7
Italia centrale	55,3	71,5	19,0	1,6
Italia meridionale	33,4	78,6	14,8	1,4
Italia insulare	27,9	77,0	15,8	1,4
<b>Italia</b>	<b>50,3</b>	<b>69,8</b>	<b>19,3</b>	<b>1,6</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>				
Comune centro dell'area metropolitana	63,8	66,6	19,3	1,6
Periferia dell'area metropolitana	56,4	69,0	18,9	1,6
Fino a 2000 abitanti	39,4	74,7	19,0	1,6
Da 2001 a 10.000 abitanti	45,2	74,7	17,5	1,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	47,2	71,0	19,5	1,5
50.001 abitanti e più	49,5	64,5	22,1	1,7
<b>Italia</b>	<b>50,3</b>	<b>69,8</b>	<b>19,3</b>	<b>1,6</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi, della stessa zona.

**Tavola 5.3 – Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età – Anno 2002**

CLASSI DI ETÀ	Persone non andate in vacanza (a)	Motivi economici (b)	Lavoro o studio (b)	Manca di abitudine (b)	Residente in località di vacanza (b)	Motivi di famiglia (b)	Motivi di salute (b)	Per l'età (b)
<b>MASCHI</b>								
Meno di 5	49,1	28,1	2,1	2,1	2,3	35,4	0,6	15,1
6-10	40,8	41,3	3,6	6,8	3,5	36,4	1,1	8,0
11-44	42,2	41,7	6,1	5,9	4,9	37,1	1,5	5,4
15-17	47,2	44,3	10,5	7,0	4,5	24,2	0,8	9,3
18-19	43,1	39,5	20,1	10,1	5,0	25,5	2,2	0,6
20-24	45,0	44,4	24,1	9,9	4,3	13,9	2,0	(..)
25-34	39,2	42,3	26,9	8,5	4,4	17,4	2,8	-
35-44	41,8	44,5	23,0	11,3	4,5	19,6	3,4	(..)
45-54	47,6	41,9	21,1	16,3	4,5	22,2	4,0	(..)
55-59	54,3	41,5	10,2	22,2	4,9	22,0	5,8	(..)
60-64	56,0	37,9	8,3	25,0	4,1	20,7	8,6	2,6
65-74	64,7	30,0	2,2	29,1	3,3	19,2	18,7	12,3
75 e più	75,8	17,3	0,6	21,9	1,7	10,2	34,3	41,7
<b>Totale</b>	<b>48,8</b>	<b>37,6</b>	<b>13,5</b>	<b>15,3</b>	<b>3,9</b>	<b>21,3</b>	<b>8,2</b>	<b>7,4</b>
<b>FEMMINE</b>								
Meno di 5	47,0	24,6	0,6	3,2	4,7	36,5	-	18,2
6-10	40,3	37,4	4,3	7,5	5,3	37,5	1,1	9,9
11-44	39,5	43,2	6,1	8,2	4,8	37,8	(..)	7,7
15-17	38,8	45,1	10,9	5,2	4,6	37,3	0,9	7,0
18-19	39,7	47,7	19,5	4,3	6,0	30,9	1,0	5,2
20-24	39,8	49,0	22,5	8,7	4,7	26,2	2,3	(..)
25-34	38,9	45,3	19,3	7,1	3,9	28,8	2,2	(..)
35-44	42,1	46,8	12,4	11,3	4,7	29,9	3,9	(..)
45-54	50,1	43,7	9,3	16,7	5,2	29,3	4,3	(..)
55-59	53,3	39,4	5,0	23,5	4,4	27,4	11,0	1,5
60-64	57,7	36,3	1,4	23,1	2,7	28,6	12,7	4,2
65-74	66,7	31,2	0,6	25,2	2,8	20,6	24,3	17,7
75 e più	81,0	16,7	(..)	17,4	1,3	8,6	38,4	49,2
<b>Totale</b>	<b>50,5</b>	<b>36,7</b>	<b>7,4</b>	<b>15,0</b>	<b>3,8</b>	<b>25,7</b>	<b>12,5</b>	<b>12,3</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
Meno di 5	48,0	26,4	1,4	2,6	3,4	35,9	(..)	16,6
6-10	40,6	39,4	3,9	7,1	4,4	36,9	1,1	8,9
11-44	40,9	42,4	6,1	7,0	4,8	37,4	0,9	6,5
15-17	43,2	44,7	10,7	6,2	4,5	29,8	0,8	8,3
18-19	41,4	43,4	19,8	7,3	5,5	28,1	1,6	2,8
20-24	42,4	46,5	23,4	9,3	4,4	19,6	2,1	(..)
25-34	39,1	43,8	23,1	7,8	4,2	23,1	2,5	(..)
35-44	41,9	45,6	17,7	11,3	4,6	24,7	3,7	(..)
45-54	48,9	42,8	14,9	16,5	4,9	25,9	4,2	(..)
55-59	53,8	40,4	7,5	22,8	4,6	24,8	8,5	0,8
60-64	56,9	37,1	4,8	24,0	3,4	24,7	10,7	3,4
65-74	65,8	30,7	1,3	26,9	3,0	20,0	21,8	15,3
75 e più	79,1	16,9	(..)	19,0	1,4	9,1	37,0	46,6
<b>Totale</b>	<b>49,7</b>	<b>37,1</b>	<b>10,3</b>	<b>15,2</b>	<b>3,8</b>	<b>23,6</b>	<b>10,5</b>	<b>10,0</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.



**Tavola 5.4 – Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**

	Persone non andate in vacanza (a)	Motivi economici (b)	Lavoro o studio (b)	Mancanza di abitudine (b)	Residente in località di vacanza (b)	Motivi di famiglia (b)	Motivi di salute (b)	Per l'età (b)
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	36,4	28,2	10,8	13,9	1,7	22,8	12,8	11,0
Valle d'Aosta	41,6	20,4	17,8	16,8	3,3	16,9	9,4	11,1
Lombardia	30,3	29,9	9,0	14,5	1,3	22,7	11,8	7,8
Trentino-Alto Adige	35,3	23,7	14,4	21,1	3,9	22,9	9,8	6,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	34,7	23,2	13,2	20,6	4,7	19,2	9,0	4,4
<i>Trento</i>	35,9	24,1	15,5	21,5	3,1	26,4	10,5	8,4
Veneto	42,6	35,6	14,1	17,8	2,1	20,2	10,6	6,5
Friuli-Venezia Giulia	42,8	24,0	12,0	16,3	(..)	20,8	11,7	8,7
Liguria	50,5	36,8	13,6	14,4	9,2	19,9	10,6	13,0
Emilia-Romagna	38,1	22,9	11,5	21,2	3,8	25,3	11,8	11,4
Toscana	44,1	33,7	10,9	15,1	4,2	21,6	12,0	13,2
Umbria	47,3	21,4	10,1	19,3	-	21,1	10,5	11,8
Marche	58,2	24,0	10,0	21,5	6,9	26,0	10,3	12,3
Lazio	40,9	39,4	10,2	12,9	2,1	24,8	10,7	8,2
Abruzzo	67,7	33,4	14,5	21,5	7,1	22,7	9,7	10,5
Molise	64,8	24,6	11,1	26,9	3,6	25,0	8,0	11,9
Campania	63,3	43,8	6,9	14,5	3,4	23,0	8,5	11,4
Puglia	66,3	46,8	10,5	13,8	3,0	25,4	9,7	11,6
Basilicata	67,1	40,5	10,6	19,7	2,3	23,6	10,6	11,8
Calabria	76,3	40,6	13,0	14,8	7,8	27,2	11,5	12,0
Sicilia	72,5	44,0	6,9	12,0	5,6	25,7	10,3	8,1
Sardegna	70,8	46,4	15,5	10,6	5,9	19,6	7,5	7,6
<b>Italia</b>	<b>49,7</b>	<b>37,1</b>	<b>10,3</b>	<b>15,2</b>	<b>3,8</b>	<b>23,6</b>	<b>10,5</b>	<b>10,0</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Italia nord-occidentale	34,3	30,4	10,3	14,3	2,7	22,2	11,9	9,6
Italia nord-orientale	40,3	28,8	12,9	19,1	2,7	22,3	11,1	8,5
Italia centrale	44,7	33,6	10,4	15,6	3,4	23,7	11,0	10,8
Italia meridionale	66,6	42,6	9,9	15,5	4,3	24,4	9,5	11,5
Italia insulare	72,1	44,6	9,0	11,7	5,7	24,3	9,6	8,0
<b>Italia</b>	<b>49,7</b>	<b>37,1</b>	<b>10,3</b>	<b>15,2</b>	<b>3,8</b>	<b>23,6</b>	<b>10,5</b>	<b>10,0</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	36,2	49,5	6,7	6,9	1,5	18,8	14,2	13,8
Periferia dell'area metropolitana	43,6	42,1	7,6	11,1	3,5	23,6	8,2	8,1
Fino a 2.000 abitanti	60,6	27,0	13,5	23,5	2,7	19,3	11,7	11,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	54,8	31,4	12,5	19,4	4,0	24,5	9,8	8,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	52,8	36,8	10,0	14,6	5,0	23,8	10,0	9,8
50.001 abitanti e piu'	50,5	39,9	10,2	13,8	4,1	26,8	10,5	10,7
<b>Italia</b>	<b>49,7</b>	<b>37,1</b>	<b>10,3</b>	<b>15,2</b>	<b>3,8</b>	<b>23,6</b>	<b>10,5</b>	<b>10,0</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età non andate in vacanza.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.



## Capitolo 6 - La partecipazione sociale e la pratica religiosa

### 6.1 La partecipazione ad associazioni

Il coinvolgimento in associazioni di volontariato nel 2002 non presenta sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti, così come rimangono sostanzialmente costanti anche le caratteristiche di coloro che sono coinvolti in tali attività.

Nel complesso è l'8 per cento della popolazione con 14 anni e più a svolgere attività gratuita per associazioni di volontariato (Prospetto 6.1), con un tasso di partecipazione non molto dissimile tra uomini e donne (8,7 per cento per gli uomini e 7,4 per cento per le donne) (Tavola 6.1).

A livello territoriale continua ad essere il Nord-est la zona del Paese in cui il volontariato risulta più diffuso, e in particolare ciò si evidenzia nel Trentino-Alto Adige con un tasso di partecipazione pari al 20,9 per cento della popolazione. L'adesione al volontariato, al contrario, risulta più bassa nell'Italia meridionale (4,9 per cento) e nelle Isole (6,1 per cento), in particolare in Campania (3,8 per cento) e in Abruzzo (4,5 per cento) (Tavola 6.2). Rimane da segnalare, comunque, la crescita del coinvolgimento nelle attività di volontariato nell'Italia insulare, dove si è passati dal 3,3 per cento del 1993 al 6,1 per cento del 2002 (Prospetto 6.2).

L'attività gratuita in associazioni non di volontariato risulta meno diffusa (2,9 per cento) e costante nel tempo (Tavola 6.1). C'è un battuta d'arresto nella quota di coloro che versano soldi ad associazioni (dal 17,3 per cento del 2001 al 15,2 per cento del 2002), mentre è sostanzialmente stabile la quota di coloro che partecipano a riunioni di associazioni culturali, ricreative e di altro tipo (tra l'8 per cento e il 9 per cento nei diversi anni). Le riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili eccetera rimane praticamente stabile tra il 2001 e il 2002 (1,8 per cento) e così anche rispetto agli anni precedenti (Prospetto 6.1).

**Prospetto 6.1 – Persone di 14 anni e più per partecipazione sociale e pratica religiosa – Anni 1993-2002**

ANNI	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Versare soldi ad associazioni (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
1993	6,9	2,1	8,8	14,1	39,2	27,9	15,0
1994	7,2	2,0	9,2	14,5	39,3	28,1	15,0
1995	7,6	2,1	9,5	15,8	38,1	29,2	14,3
1996	7,9	2,0	9,7	16,0	37,9	30,3	15,2
1997	7,3	1,5	8,5	16,7	37,1	29,7	15,5
1998	7,9	1,6	8,9	16,3	35,8	30,9	15,0
1999	7,5	1,6	8,0	13,5	36,0	28,9	14,4
2000	8,5	1,8	8,9	15,8	34,8	30,5	14,2
2001	8,4	1,8	8,4	17,3	34,7	29,9	16,5
2002	8,0	1,7	7,6	15,2	34,4	30,4	16,6

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più (gli 11 anni sono necessari per la confrontabilità con il 1993 ed il 1994).

(c) Almeno una volta l'anno.

### 6.2 La pratica religiosa

Considerando le persone di 11 anni e più decresce tendenzialmente il peso di coloro che si recano una o più volte alla settimana nei luoghi di culto (si è passati dal 39,2 per cento del 1993 al 34,4 per cento del 2002), ed è aumentata la quota di persone che ci vanno solo qualche volta all'anno (dal 27,9 per cento del 1993 al 30,4 per

cento del 2002), come anche quella di coloro che non si recano mai in un luogo di culto (dal 15 per cento del 1993 al 16,6 per cento del 2002) (Prospetto 6.1).

È nel Meridione che si registra la più alta percentuale di coloro che si recano almeno settimanalmente nei luoghi di culto (43 per cento), mentre risultano essere tra il 17 per cento ed il 20 per cento le persone che nel Centro e nel Nord non vi si recano mai (Prospetto 6.2).

Prendendo in esame le persone di 6 anni e più a livello regionale, la frequentazione settimanale dei luoghi di culto risulta più elevata in Puglia (46,3 per cento), Campania (44,5 per cento), Sicilia (44 per cento), Molise (42,6 per cento), Marche (42,5 per cento), Veneto (41,9 per cento) e Trentino-Alto Adige (40,7 per cento) (Tavola 6.2).

La maggiore assiduità delle donne nella pratica religiosa, con il 43,7 per cento rispetto al 27,7 per cento degli uomini, risulta evidente in tutte le classi di età, anche se per la classe di età 6-13 anni i comportamenti sono più simili (64,5 per cento le femmine e 62,3 per cento i maschi) (Tavola 6.1). La più alta percentuale di assidui frequentatori dei luoghi di culto si riscontra tra le casalinghe (49,3 per cento) e tra i ritirati dal lavoro (44,8 per cento) (Tavola 6.3 del floppy).

**Prospetto 6.2 – Persone di 14 anni e più per partecipazione sociale, pratica religiosa e ripartizione geografica – Anni 1993-2002**

ANNI	Attività gratuite in associazioni di volontariato (a) (c)	Riunioni in associazioni ecologiche, per i diritti civili, per la pace (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ricreative o di altro tipo (a) (c)	Versare soldi ad associazioni (a) (c)	Si recano una o più volte a settimana in un luogo di culto (b)	Si recano qualche volta l'anno in un luogo di culto (b)	Non si recano mai in un luogo di culto (b)
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>							
1993	8,5	2,3	9,5	17,8	38,7	28,1	17,5
1994	9,2	2,1	10,3	17,7	38,8	29,3	16,7
1995	9,4	2,2	10,4	19,1	36,7	29,7	17,5
1996	9,7	2,3	10,4	20,1	37,2	31,1	17,1
1997	8,8	1,8	9,0	19,4	36,1	29,5	18,4
1998	9,9	1,9	10,0	20,9	35,6	31,7	17,1
1999	9,3	1,7	8,7	16,2	34,1	30,8	16,2
2000	10,5	1,9	9,4	19,8	34,2	31,0	16,7
2001	9,9	2,2	8,8	21,5	33,3	30,3	19,3
2002	9,1	1,7	7,7	17,9	33,3	29,8	20,9
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>							
1993	10,5	2,7	12,8	19,7	37,3	28,4	19,7
1994	10,1	2,3	12,3	18,6	37,9	28,0	18,1
1995	11,8	2,5	13,7	22,8	36,1	29,1	18,4
1996	12,0	2,6	14,1	21,9	35,3	30,4	19,3
1997	11,5	2,1	13,5	25,3	35,0	29,6	19,2
1998	11,6	1,9	12,8	22,5	34,9	32,6	17,5
1999	11,0	2,0	12,0	18,7	33,2	30,1	18,8
2000	12,8	2,3	13,1	21,9	32,9	31,4	17,6
2001	12,8	2,3	12,9	24,6	34,4	30,2	18,7
2002	12,7	2,2	11,3	22,9	32,0	31,9	20,4
<b>ITALIA CENTRALE</b>							
1993	6,0	2,0	7,5	15,3	33,6	30,4	17,6
1994	6,4	1,8	7,8	15,9	31,8	31,3	18,6
1995	6,3	2,0	8,2	16,2	33,9	31,3	16,3
1996	6,3	1,7	7,8	15,8	31,5	33,4	18,4
1997	6,1	1,4	6,9	16,3	31,2	31,9	18,0
1998	6,4	1,4	7,6	16,7	31,3	34,6	17,0
1999	6,5	1,5	7,1	13,9	30,3	32,2	16,2
2000	7,4	1,8	8,8	16,5	28,1	35,0	15,6
2001	7,3	1,9	7,2	16,8	28,3	33,5	19,5
2002	7,0	1,9	7,7	15,6	27,8	34,2	17,6
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>							
1993	4,6	1,5	6,6	8,2	44,7	25,1	8,8
1994	4,4	1,7	7,3	8,5	45,9	25,0	8,9
1995	4,4	1,7	7,0	8,7	44,0	27,2	8,4
1996	5,1	1,6	7,3	9,6	44,9	26,8	9,3
1997	4,7	1,2	6,4	10,6	43,0	27,5	9,5
1998	5,1	1,4	6,6	9,5	44,6	26,3	9,2
1999	4,5	1,3	5,6	8,3	42,7	23,9	8,9
2000	5,0	1,6	6,2	9,2	40,6	26,5	9,1
2001	5,3	1,4	6,2	10,1	40,4	26,7	10,9
2002	4,9	1,4	5,3	8,7	40,9	27,3	10,8
<b>ITALIA INSULARE</b>							
1993	3,3	1,9	7,3	6,6	41,3	27,8	10,1
1994	4,9	1,7	7,5	9,8	41,8	26,8	12,6
1995	5,2	1,8	8,0	10,4	39,1	29,1	9,5
1996	5,4	1,4	8,8	9,9	39,8	29,9	11,4
1997	4,4	1,0	6,2	9,4	40,3	30,9	10,7
1998	5,5	1,2	6,7	9,0	39,9	29,6	10,8
1999	5,0	1,3	6,4	8,5	40,3	27,4	11,9
2000	5,8	1,1	6,4	8,8	38,0	28,2	11,5
2001	6,0	1,0	6,1	11,4	37,8	29,5	13,5
2002	6,1	1,4	6,2	8,6	38,9	29,3	11,5

(a) Per 100 persone di 14 anni e più.

(b) Per 100 persone di 11 anni e più (gli 11 anni sono necessari per la confrontabilità con il 1993 ed il 1994).

(c) Almeno una volta l'anno.

**Tavola 6.1 – Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età – Anno 2002**

CLASSI DI ETÀ	Riunioni in associazioni ecologiche, ecc. (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ecc. (a) (c)	Attività gratuita per assoc. volontariato (a) (c)	Attività gratuita per assoc. non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Soldi versati ad una associazione (a) (c)	Mai pratica religiosa (b)	Pratica religiosa almeno una volta a settimana (b)
<b>MASCHI</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	5,9	62,3
14-17	2,9	8,7	6,6	2,7	(..)	7,4	16,1	32,4
18-19	2,8	8,7	9,6	3,4	-	6,8	25,9	18,9
20-24	2,0	8,9	9,5	3,0	(..)	8,8	28,5	15,6
25-34	2,1	8,9	9,2	3,5	0,9	14,2	23,6	16,4
35-44	1,8	9,6	8,5	3,8	2,8	20,0	21,8	18,8
45-54	2,8	11,7	11,1	4,9	5,6	22,2	21,2	21,2
55-59	1,7	10,3	11,0	4,8	2,8	20,1	19,0	25,9
60-64	1,7	10,5	10,6	4,3	2,8	19,3	18,1	33,8
65-74	0,9	6,7	6,3	2,6	1,4	13,4	16,7	37,3
75 e più	(..)	4,2	2,9	1,1	0,6	11,7	23,3	39,7
<b>Totale</b>	<b>1,9</b>	<b>9,1</b>	<b>8,7</b>	<b>3,6</b>	<b>2,2</b>	<b>16,2</b>	<b>20,0</b>	<b>27,7</b>
<b>FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	4,1	64,5
14-17	5,5	11,8	9,4	4,5	(..)	8,0	12,2	43,1
18-19	4,5	11,7	12,0	3,5	(..)	9,6	14,4	30,9
20-24	2,2	8,6	9,5	2,6	(..)	10,1	17,1	27,3
25-34	1,7	6,8	7,9	2,5	(..)	15,4	14,1	30,3
35-44	1,4	7,1	8,1	2,6	0,9	18,5	12,4	35,7
45-54	1,9	7,1	8,8	3,1	1,6	17,9	10,8	39,2
55-59	1,4	6,2	8,0	2,4	0,8	16,6	10,3	49,4
60-64	0,7	5,4	8,9	1,0	0,6	13,3	8,0	56,6
65-74	0,7	3,9	4,7	0,9	(..)	11,7	9,3	60,5
75 e più	(..)	1,5	2,0	(..)	(..)	8,7	22,2	48,8
<b>Totale</b>	<b>1,6</b>	<b>6,3</b>	<b>7,4</b>	<b>2,2</b>	<b>0,6</b>	<b>14,2</b>	<b>12,4</b>	<b>43,7</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>								
6-13	-	-	-	-	-	-	5,0	63,4
14-17	4,1	10,2	7,9	3,5	(..)	7,7	14,3	37,5
18-19	3,6	10,2	10,8	3,4	(..)	8,2	20,1	24,9
20-24	2,1	8,8	9,5	2,8	(..)	9,4	22,8	21,5
25-34	1,9	7,8	8,6	3,0	0,6	14,8	18,9	23,3
35-44	1,6	8,4	8,3	3,2	1,8	19,3	17,2	27,2
45-54	2,3	9,4	9,9	4,0	3,6	20,0	15,9	30,4
55-59	1,5	8,2	9,4	3,6	1,8	18,3	14,5	38,1
60-64	1,2	8,0	9,7	2,7	1,7	16,3	13,1	45,2
65-74	0,8	5,1	5,4	1,7	0,8	12,5	12,6	50,1
75 e più	(..)	2,5	2,3	0,7	(..)	9,8	22,6	45,4
<b>Totale</b>	<b>1,7</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>2,9</b>	<b>1,4</b>	<b>15,2</b>	<b>16,1</b>	<b>35,9</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più dello stesso sesso e classe di età.

(c) Almeno una volta l'anno.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 6.2 – Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**

	Riunioni in associazioni ecologiche, ecc. (a) (c)	Riunioni in associazioni culturali, ecc. (a) (c)	Attività gratuita per assoc. volontariato (a) (c)	Attività gratuita per assoc. non di volontariato (a) (c)	Attività gratuita per un sindacato (a) (c)	Soldi versati ad una associazione (a) (c)	Mai pratica religiosa (b)	Pratica religiosa almeno una volta a settimana (b)
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	1,6	7,1	7,8	2,5	1,0	15,8	16,7	33,0
Valle d'Aosta	2,0	10,1	10,3	4,4	0,9	16,9	20,5	25,6
Lombardia	1,7	8,0	10,0	3,2	1,2	18,9	20,7	37,0
Trentino-Alto Adige	3,0	22,7	20,9	12,3	1,5	32,4	11,6	40,7
<i>Bolzano - Bozen</i>	2,3	24,5	22,7	16,7	0,9	33,5	10,9	39,8
<i>Trento</i>	3,6	21,0	19,2	8,1	2,1	31,3	12,2	41,7
Veneto	2,3	11,5	14,3	4,3	1,3	20,4	12,7	41,9
Friuli-Venezia Giulia	1,8	11,9	10,4	3,9	0,9	18,3	18,7	29,8
Liguria	1,8	7,7	7,6	2,9	1,7	18,2	27,9	23,1
Emilia-Romagna	2,0	8,4	9,7	4,1	2,4	24,8	29,9	23,0
Toscana	2,6	9,3	9,4	3,3	1,8	23,0	22,1	24,2
Umbria	1,3	9,5	6,8	2,6	1,5	14,4	13,2	29,9
Marche	1,2	9,3	6,7	3,1	1,5	16,1	10,9	42,5
Lazio	1,6	5,7	5,5	2,1	1,4	10,6	16,0	28,2
Abruzzo	1,3	5,3	4,5	2,3	1,3	10,6	11,7	36,1
Molise	2,1	8,4	6,1	2,4	2,1	12,2	8,6	42,6
Campania	1,3	3,7	3,8	1,0	0,7	7,0	10,4	44,5
Puglia	1,6	6,4	5,8	2,0	1,6	9,0	9,7	46,3
Basilicata	1,4	5,4	7,1	1,7	1,3	12,6	10,1	35,7
Calabria	1,7	6,5	6,0	2,2	1,3	9,8	10,2	39,2
Sicilia	1,4	5,9	5,6	1,8	1,3	6,3	10,2	44,0
Sardegna	1,4	6,9	7,6	2,8	1,7	15,4	13,6	30,5
<b>Italia</b>	<b>1,7</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>2,9</b>	<b>1,4</b>	<b>15,2</b>	<b>16,1</b>	<b>35,9</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>								
Italia nord-occidentale	1,7	7,7	9,1	3,0	1,2	17,9	20,3	34,3
Italia nord-orientale	2,2	11,3	12,7	4,9	1,7	22,9	19,8	33,3
Italia centrale	1,9	7,7	7,0	2,7	1,6	15,6	17,1	29,0
Italia meridionale	1,4	5,3	4,9	1,6	1,2	8,7	10,2	43,0
Italia insulare	1,4	6,2	6,1	2,1	1,4	8,6	11,0	40,6
<b>Italia</b>	<b>1,7</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>2,9</b>	<b>1,4</b>	<b>15,2</b>	<b>16,1</b>	<b>35,9</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>								
Comune centro dell'area metropolitana	1,8	6,0	6,4	2,2	1,1	12,8	22,8	30,6
Periferia dell'area metropolitana	1,8	6,3	7,0	2,5	1,1	15,0	16,9	33,2
Fino a 2.000 abitanti	1,7	8,1	9,3	3,6	1,0	16,9	16,8	37,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1,7	8,7	9,4	3,6	1,3	16,9	13,7	38,0
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1,8	8,4	8,7	3,0	1,6	15,5	12,7	38,5
50.001 abitanti e più	1,6	7,0	6,8	2,2	1,8	13,9	17,5	35,4
<b>Italia</b>	<b>1,7</b>	<b>7,6</b>	<b>8,0</b>	<b>2,9</b>	<b>1,4</b>	<b>15,2</b>	<b>16,1</b>	<b>35,9</b>

(a) Per 100 persone di 14 anni e più della stessa zona.

(b) Per 100 persone di 6 anni e più della stessa zona.

(c) Almeno una volta l'anno.





## Capitolo 7 - La partecipazione politica

### 7.1 La partecipazione ad attività politica

Nel 2002 le persone di 14 anni e più che dichiarano di parlare di politica una o più volte a settimana sono il 34,9 per cento, un valore leggermente più alto di quello registrato l'anno precedente (33,8 per cento). Aumenta anche la quota di coloro che non parlano mai di politica (36,6 per cento) rispetto al 2001 (34,9 per cento), sostanzialmente per effetto di una diminuzione di coloro che parlano di politica più raramente (qualche volta al mese o meno) che passano dal 28,9 per cento del 2001 al 26,4 per cento del 2002.

Un minor interesse per i temi politici emerge anche dal dato relativo all'ascolto dei dibattiti, che scende al 20,4 per cento, dopo la crescita verificatasi nel biennio precedente rispetto al minimo rappresentato dal 17,9 per cento del 1999. Per quanto riguarda la partecipazione a manifestazioni di piazza come i comizi e i cortei, cresce leggermente solo quella relativa ai cortei (5,7 per cento). Un allineamento sui valori dell'anno precedente si registra nel caso della partecipazione ad attività di partito, sia in termini di impegno volontario (1,3 per cento) che di contributi monetari (2,3 per cento) (Prospetto 7.1).

A livello territoriale si parla di politica (almeno una volta a settimana) più nel Centro-nord (con percentuali tra il 36 per cento e il 40 per cento) che nell'Italia meridionale (29,4 per cento) o insulare (28,5 per cento). Rispetto all'anno precedente la crescita della quota di coloro che parlano almeno settimanalmente di politica si è avuta su tutto il territorio, con l'eccezione del Nord-ovest, dove è calata ed è stata maggiore la crescita di chi non parla mai di politica. L'ascolto di dibattiti politici presenta moderate differenze a livello territoriale, anche se si registrano dei valori leggermente più elevati nel Nord-est (23 per cento) e nel Centro (22,5 per cento). La partecipazione a comizi e a cortei è invece più rilevante tra i cittadini della ripartizione dell'Italia meridionale (7,8 per cento rispetto a una media del 5,4 per cento per i comizi, 6,3 per cento rispetto a una media del 5,7 per cento per i cortei). La partecipazione a cortei tra i residenti del centro, rispetto al 2001, è però cresciuta maggiormente (Prospetto 7.2).

La partecipazione politica si differenzia sensibilmente in base all'età e al sesso. A parlare di politica più spesso sono soprattutto i maschi (non parla mai di politica il 25,5 per cento contro il 47 per cento delle donne), in particolare quelli delle fasce di età centrali anche se le differenze di genere si riducono tra le giovani generazioni. Anche per ciò che concerne l'ascolto di dibattiti è la popolazione tra i 35 ed i 64 anni a rivelare un maggior coinvolgimento. Modalità di partecipazione più dirette, quali ad esempio la presenza nei cortei, riguardano invece soprattutto i giovanissimi (14-19 anni), sia maschi che femmine (16-17 per cento) contro un tasso medio del 5,7 per cento) (Tavola 7.1).

**Prospetto 7.1 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate – Anni 1993-2002 (per 100 persone)**

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Comizi (a)	Cortei (a)	Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
1993	37,1	36,7	7,0	6,0	34,7	1,7	3,5
1994	39,0	35,2	8,9	8,8	33,4	1,7	3,3
1995	35,6	36,5	7,7	5,9	32,0	1,8	3,3
1996	37,1	35,9	7,6	5,6	31,6	1,6	3,0
1997	33,6	34,6	7,2	5,4	31,9	1,5	3,0
1998	34,2	34,6	5,7	4,2	24,6	1,5	2,8
1999	30,6	36,7	5,9	3,6	17,9	1,5	2,7
2000	31,8	34,6	5,4	3,9	21,0	1,5	2,6
2001	33,8	34,9	6,2	4,9	23,1	1,5	2,7
2002	34,9	36,6	5,4	5,7	20,4	1,3	2,3

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

I dirigenti, imprenditori e liberi professionisti (57,3 per cento), direttivi, quadri e impiegati (51,2 per cento) parlano di più di politica (almeno una volta a settimana) ed ascoltano maggiormente i dibattiti (36 per cento e 30,3 per cento). La partecipazione a cortei coinvolge invece soprattutto gli studenti (17,1 per cento) (Tavola 7.3 del floppy).

Avere un titolo di studio elevato come la laurea coincide con una maggiore propensione nel parlare di politica (almeno una volta alla settimana 61 per cento) o seguire i dibattiti (38,7 per cento); interessi molto meno diffusi, invece, tra chi ha al massimo la licenza elementare (21,2 per cento e 12,5 per cento rispettivamente) (Tavola 7.4 del floppy).

**Prospetto 7.2 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Comizi (a)	Cortei (a)	Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
1993	42,2	30,6	4,9	5,7	36,1	1,3	2,9
1994	44,4	29,1	5,9	7,4	34,6	1,5	3,1
1995	38,9	32,0	4,9	5,5	30,9	1,8	3,2
1996	41,2	30,3	5,7	5,2	31,4	1,2	2,8
1997	38,7	29,6	4,9	4,7	32,6	1,4	2,5
1998	37,5	29,9	3,5	3,6	23,4	1,3	2,5
1999	31,6	32,5	3,5	3,6	17,4	1,5	2,7
2000	34,4	30,8	2,7	3,6	20,1	1,2	2,7
2001	37,8	31,2	3,6	4,6	22,3	1,3	2,7
2002	36,4	34,6	3,2	4,7	19,3	1,1	1,9
ITALIA NORD-ORIENTALE							
1993	44,6	30,0	6,4	5,6	41,4	2,4	5,5
1994	42,6	30,6	7,1	7,4	36,2	1,6	4,5
1995	41,9	28,8	6,9	6,1	36,7	1,9	4,7
1996	43,3	27,9	7,1	4,8	38,2	2,3	4,2
1997	39,7	28,1	6,6	4,6	38,4	1,7	4,6
1998	39,5	27,2	5,0	3,4	29,0	1,5	4,2
1999	35,5	29,5	4,1	3,1	19,3	1,4	3,5
2000	35,1	29,4	4,0	3,3	22,0	1,7	3,3
2001	37,5	28,1	4,7	4,5	24,1	1,4	3,3
2002	40,4	28,7	5,4	5,9	23,0	1,7	3,7
ITALIA CENTRALE							
1993	39,4	35,0	5,4	6,0	37,4	1,7	3,5
1994	42,3	32,7	7,4	7,9	35,1	1,8	3,7
1995	37,1	35,2	7,0	5,2	34,1	1,9	3,6
1996	36,3	35,3	6,0	4,6	30,8	1,4	3,3
1997	33,5	33,1	4,6	4,1	30,7	1,3	3,3
1998	34,5	33,4	4,1	3,9	25,7	1,5	2,9
1999	30,9	35,4	3,7	2,7	18,1	1,3	2,5
2000	33,5	31,0	3,9	2,9	22,0	1,5	2,8
2001	35,3	32,7	5,0	4,3	24,4	1,4	3,2
2002	37,9	31,6	4,9	6,2	22,5	1,2	2,5

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

**Prospetto 7.2 segue – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Parlano di politica una o più volte a settimana	Non parlano mai di politica	Comizi (a)	Cortei (a)	Ascolto dibattito politico (a)	Attività gratuite per partito (a)	Soldi ad un partito (a)
ITALIA MERIDIONALE							
1993	28,6	45,4	9,4	6,7	29,5	1,9	3,5
1994	31,0	44,2	12,4	8,7	30,8	1,9	2,8
1995	28,4	44,8	12,1	6,9	30,9	2,1	3,1
1996	30,9	44,6	9,7	7,2	29,6	1,7	2,5
1997	27,0	42,5	11,1	7,1	29,3	1,8	2,5
1998	28,9	42,1	7,8	5,3	22,9	1,5	2,3
1999	27,2	44,2	10,8	4,6	18,2	1,7	2,7
2000	27,1	42,3	10,2	5,8	21,8	1,9	2,3
2001	28,0	43,2	9,8	5,9	22,8	1,7	2,3
2002	29,4	45,4	7,8	(..)	18,9	1,5	2,0
ITALIA INSULARE							
1993	26,6	47,4	10,3	5,8	26,6	1,2	1,5
1994	31,2	43,1	14,5	9,4	28,5	1,8	2,4
1995	29,9	44,5	7,3	5,8	25,7	1,0	1,5
1996	31,3	44,6	11,5	6,1	26,7	1,6	2,1
1997	26,0	43,6	9,7	6,6	26,7	1,5	1,5
1998	28,1	43,9	10,6	5,0	21,7	1,7	1,9
1999	26,2	45,2	7,5	4,1	15,5	1,6	1,8
2000	27,1	42,0	6,3	3,6	18,1	1,4	1,6
2001	27,9	44,4	9,5	5,5	21,3	1,8	2,0
2002	28,5	44,9	6,6	5,6	17,9	1,2	1,3

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo.

## 7.2 La frequenza dell'informazione politica

L'informazione sui fatti della politica avviene con frequenza quotidiana per il 35 per cento della popolazione di 14 anni e più. Complessivamente il 58,7 per cento dei cittadini si informa di politica almeno una volta a settimana, mentre non si informa mai di politica il 25,7 per cento. Come nel caso del parlare di politica, anche per questa modalità di partecipazione aumenta la quota di popolazione non coinvolta e parallelamente decresce la quota di chi è coinvolto in maniera più sporadica. Nel 2001, infatti, a non informarsi di politica era il 23,1 per cento della popolazione (Prospetto 7.3).

Sono maggiormente attenti all'informazione politica gli uomini e le persone appartenenti a fasce di età centrali. In particolare si informano quotidianamente oltre la metà degli uomini dai 45 ai 64 anni, rispetto a poco più di un terzo delle donne nella stessa classe di età. Meno di un quarto dei giovani fino ai 24 anni, sia maschi che femmine, invece, si informa tutti i giorni di politica.

Sono del resto i giovanissimi a mostrare, in misura più marcata una minore attenzione all'informazione politica. Non si informa mai il 46,5 per cento dei ragazzi di 14-17 anni e il 31,2 per cento nella fascia 18-19 anni. A partire da questa età l'interesse per l'informazione politica comincia ad aumentare e le differenze tra i sessi a farsi più marcate, con gli uomini che si dichiarano molto più informati delle donne (Tavola 7.3). L'attenzione per l'informazione politica è maggiore tra gli occupati, in particolare tra i dirigenti, gli imprenditori e i liberi professionisti (il 55,1 per cento si informa tutti i giorni), mentre tocca i livelli minimi tra le casalinghe (il 41,4 per cento non si informa mai) (Tavola 7.7 del floppy disk).

Dal punto di vista territoriale spicca la differenza tra le regioni del Centro-nord, in particolare l'Emilia Romagna (48 per cento), dove più di un terzo dei cittadini si informa quotidianamente di politica, e le regioni del Sud e delle Isole, in particolare Calabria e Sicilia, dove oltre il 38 per cento è totalmente dis informato (Tavola 7.4).

**Prospetto 7.3 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso**  
**– Anni 1999 - 2002 (per 100 persone dello stesso sesso)**

ANNI	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai
MASCHI						
1999	38,1	21,9	4,0	8,8	6,1	18,0
2000	37,7	22,8	3,8	8,6	7,2	16,2
2001	42,0	22,5	3,6	8,2	6,5	15,0
2002	42,9	21,8	2,5	7,8	5,2	17,3
FEMMINE						
1999	23,9	17,1	3,8	9,1	9,0	34,4
2000	23,3	18,4	3,6	9,7	9,0	32,7
2001	26,7	19,1	3,7	8,7	8,8	30,6
2002	27,8	18,8	3,6	8,2	6,3	33,4
MASCHI E FEMMINE						
1999	30,7	19,4	3,9	9,0	7,6	26,5
2000	30,3	20,5	3,7	9,2	8,1	24,7
2001	34,1	20,7	3,7	8,5	7,7	23,1
2002	35,0	20,2	3,5	7,6	5,7	25,7

**Prospetto 7.4 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica – Anni 1999 - 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
1999	33,6	19,8	4,2	9,4	7,2	22,4
2000	34,2	21,9	4,3	9,2	7,2	19,7
2001	39,3	22,7	4,3	8,5	6,4	17,7
2002	38,1	22,7	3,8	7,1	4,9	21,9
ITALIA NORD-ORIENTALE						
1999	39,4	21,1	4,3	8,0	6,2	18,2
2000	37,4	21,6	4,2	8,3	6,8	18,3
2001	42,4	20,7	3,9	8,0	7,1	15,5
2002	42,8	21,6	4,1	7,7	4,9	17,3
ITALIA CENTRALE						
1999	34,0	19,7	3,8	8,7	7,1	23,7
2000	34,2	20,2	3,6	8,9	8,1	20,8
2001	37,0	21,4	3,4	7,3	6,8	20,8
2002	40,2	19,9	3,4	7,5	5,3	20,2
ITALIA MERIDIONALE						
1999	20,9	18,7	3,8	9,5	8,9	35,7
2000	20,3	19,3	3,1	9,8	9,7	34,5
2001	22,6	19,5	3,3	10,2	9,2	32,4
2002	24,5	18,0	3,4	8,5	7,2	36,2
ITALIA INSULARE						
1999	24,8	16,4	2,9	9,0	9,1	35,1
2000	23,5	18,6	2,8	9,6	9,1	33,1
2001	27,1	17,5	3,0	7,5	10,3	32,8
2002	27,7	17,3	2,6	7,1	6,9	35,5

### 7.3 I canali di informazione politica

Circa tre quarti della popolazione, comunque, si informa di politica. L'utilizzo dei diversi canali di informazione presenta una prevalenza del ricorso ai mass media (radio, tv, giornali) rispetto ai canali personali (amici, parenti e colleghi di lavoro). Il canale di informazione più diffuso è, infatti, la televisione (94 per cento), seguito dai quotidiani (53,2 per cento) e dalla radio (31,3 per cento). Tra i canali informali prevale lo scambio di informazione con gli amici (22,8 per cento), parenti (14,8 per cento) e colleghi di lavoro (12,9 per cento) (Prospetto 7.5).

Mentre l'informazione attraverso il mezzo televisivo è prevalente tra tutte le categorie di cittadini, il ricorso ai quotidiani è più diffuso tra gli uomini (59,9 per cento contro il 45,4 per cento delle donne) (Tavola 7.5), nelle fasce di età centrali, tra i dirigenti, i liberi professionisti e gli imprenditori (75 per cento) (Tavola 7.11 del floppy disk). Le regioni in cui si usano maggiormente i quotidiani come canale di informazione politica sono il Trentino Alto-Adige (70,1 per cento), la Liguria (66,7 per cento) e in generale le regioni del Centro-nord. Quelle in cui si usano meno sono le regioni dell'Italia meridionale (42,1 per cento) (Tavola 7.6).

Per quanto riguarda invece i canali informali, tra gli uomini il ricorso agli amici (26 per cento contro 19,1 per cento delle donne) e ai colleghi di lavoro (15,5 per cento contro il 9,9 per cento) è più elevato che fra le donne, in cui è invece più alto quello ai parenti (18,9 per cento contro 11,2 per cento) (Tavola 7.5). A livello territoriale va registrato un maggiore peso degli amici come fonte di informazione politica nelle regioni meridionali e nelle Isole.

**Prospetto 7.5 – Persone di 14 anni e più che si informano dei fatti della politica italiana per canale di informazione e sesso – Anni 1999-2002 (per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso)**

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Collegli di lavoro
MASCHI							
1999	29,3	92,9	56,0	12,1	23,5	9,3	13,9
2000	29,9	93,7	56,0	12,4	23,9	10,1	14,6
2001	34,0	93,4	59,0	13,0	26,0	12,1	14,7
2002	33,6	93,7	59,9	12,9	26,0	11,2	15,5
FEMMINE							
1999	24,2	92,7	41,2	13,6	16,3	16,2	8,6
2000	25,2	93,8	42,3	13,3	16,4	17,6	9,0
2001	29,3	94,0	44,3	14,4	19,1	20,2	9,9
2002	28,6	94,4	45,4	14,2	19,1	18,9	9,9
MASCHI E FEMMINE							
1999	26,9	92,8	49,2	12,8	20,1	12,5	11,5
2000	27,7	93,7	49,7	12,9	20,4	13,6	12,0
2001	31,8	93,7	52,1	13,6	22,8	15,8	12,5
2002	31,3	94,0	53,2	13,5	23,8	14,8	12,9

**Prospetto 7.6 – Persone di 14 anni e più che si informano dei fatti della politica italiana per canale di informazione e ripartizione geografica – Anni 1999-2002 (per 100 persone che si informano di politica della stessa zona)**

ANNI	Radio	Tv	Quotidiani	Settimanali	Amici	Parenti	Collegli di lavoro
ITALIA NORD-OCCIDENTALE							
1999	29,2	92,8	54,6	14,9	17,7	12,3	12,2
2000	31,2	93,5	55,5	14,8	17,4	13,4	12,7
2001	34,0	93,7	55,7	15,1	19,1	15,1	13,1
2002	35,1	93,7	56,8	14,2	18,5	12,7	12,8
ITALIA NORD-ORIENTALE							
1999	29,2	94,0	53,6	14,6	18,3	11,9	11,6
2000	30,8	93,9	53,3	14,3	17,5	13,0	11,9
2001	33,6	93,9	57,0	15,8	20,9	15,8	12,6
2002	32,1	93,9	58,7	15,8	21,3	14,7	13,1
ITALIA CENTRALE							
1999	28,1	93,2	51,1	11,8	17,1	11,1	10,6
2000	29,1	94,2	52,2	12,3	19,5	14,1	12,0
2001	33,8	94,4	55,9	13,2	22,9	15,1	12,5
2002	32,0	94,7	56,5	13,5	20,2	14,9	13,3
ITALIA MERIDIONALE							
1999	21,0	91,6	38,3	9,5	26,2	14,5	11,3
2000	21,5	93,8	37,8	9,6	27,8	14,4	11,6
2001	27,3	93,4	41,5	10,7	29,4	17,8	12,0
2002	26,9	94,5	42,1	10,3	30,5	17,4	12,8
ITALIA INSULARE							
1999	25,5	92,2	43,4	12,4	24,5	13,1	11,5
2000	21,1	92,8	45,0	12,3	21,9	12,3	11,1
2001	26,9	92,0	46,5	11,8	23,7	15,4	11,8
2002	26,0	92,5	48,3	13,5	26,2	15,5	12,2

## 7.4 I motivi della non informazione politica

Se si considerano le persone che non si informano mai di politica (25,7 per cento) il motivo indicato prevalentemente è la mancanza di interesse (65,7 per cento), fattore che registra un aumento negli ultimi anni. L'altra argomentazione di un certo rilievo addotta dai cittadini è la sfiducia nella politica (17,9 per cento), motivazione che risulta in forte crescita rispetto al 2001 (prospetto 7.7). Non emergono nel complesso grosse differenze tra i sessi per ciò che concerne l'importanza attribuita alle diverse motivazioni, tranne che per il ritenere la politica argomento troppo complicato indicato di più dalle donne (16,2 per cento rispetto all'11,2 per cento degli uomini). Le regioni in cui i cittadini non si informano di politica per disinteresse sono quelle dell'Italia meridionale (70,8 per cento), mentre la sfiducia nella politica è più accentuata nel Centro-nord (oltre 18 per cento) (Tavola 7.8).

**Prospetto 7.7 – Persone di 14 anni e più che non si informano di politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 1999-2002**

ANNI	Persone che non si informano (a)	Non interessa (b)	Non ha tempo (b)	Argomento complicato (b)	Sfiducia nella politica (b)	Altro (b)
MASCHI						
1999	18,0	57,7	4,4	8,3	19,5	2,2
2000	16,2	63,8	4,6	9,2	17,8	3,2
2001	15,0	65,2	4,4	8,2	15,9	4,0
2002	17,3	64,7	5,9	11,2	19,7	4,5
FEMMINE						
1999	34,4	62,1	3,5	12,7	15,2	2,1
2000	32,7	65,9	3,8	10,9	14,8	2,6
2001	30,6	66,4	3,4	12,7	12,2	3,0
2002	33,4	66,1	4,8	16,2	17	3,4
MASCHI E FEMMINE						
1999	26,5	60,7	3,8	11,3	16,6	2,2
2000	24,7	65,3	4,1	10,4	15,8	2,8
2001	23,1	66,0	3,7	11,2	13,3	3,3
2002	25,7	65,7	5,1	14,6	17,9	3,8

(a) Per 100 persone dello stesso sesso.

(b) Per 100 persone che non si informano di politica, dello stesso sesso.

**Prospetto 7.8 – Persone di 14 anni e più che non si informano di politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica – Anni 1999-2002**

ANNI	Persone che non si informano (a)	Non interessa (b)	Non ha tempo (b)	Argomento complicato (b)	Sfiducia nella politica (b)	Altro (b)
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
1999	22,4	54,1	3,3	13,0	20,8	2,9
2000	19,7	61,6	3,7	12,0	17,8	3,5
2001	17,7	63,3	5,2	11,2	13,7	3,7
2002	21,9	2,5	5,5	15,1	18,9	5,1
ITALIA NORD-ORIENTALE						
1999	18,2	60,3	3,3	10,3	20,7	3,6
2000	18,3	58,0	4,7	12,4	21,8	2,9
2001	15,5	60,0	3,5	13,3	16,2	4,6
2002	17,3	61,3	7,2	16,2	18,5	5,0
ITALIA CENTRALE						
1999	23,7	59,0	4,0	11,7	13,7	2,6
2000	20,8	65,7	3,6	9,7	14,3	3,8
2001	20,8	66,5	3,1	10,0	13,9	4,5
2002	20,3	63,9	3,7	14,9	18,4	4,9
ITALIA MERIDIONALE						
1999	35,7	66,6	4,3	10,2	13,7	1,1
2000	34,5	70,3	4,6	9,6	11,9	1,8
2001	32,4	69,5	3,3	11,4	11,2	2,3
2002	36,2	70,8	5,5	14,5	17,4	2,7
ITALIA INSULARE						
1999	35,1	60,2	3,7	11,3	16,4	1,5
2000	33,1	65,3	3,3	8,9	17,5	2,7
2001	32,8	66,6	3,6	10,7	14,4	2,7
2002	35,5	68,9	3,5	12,5	16,7	2,3

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone che non si informano di politica, della stessa zona.



**Tavola 7.1 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età – Anno 2002 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Parla di politica						Parteci- pazione ad un comizio (a)	Parteci- pazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
<b>MASCHI</b>											
14-17	4,3	15,0	3,5	11,9	8,7	52,5	5,1	15,3	11,5	(..)	(..)
18-19	5,0	21,7	5,0	15,1	13,5	35,8	6,1	16,0	18,6	1,0	(..)
20-24	6,1	25,6	5,2	16,4	12,3	31,3	7,3	8,8	19,9	1,6	1,7
25-34	10,1	29,3	6,0	16,3	11,8	23,8	7,6	6,7	21,9	1,9	2,5
35-44	13,8	31,9	5,7	14,8	12,4	19,1	8,6	6,8	27,4	2,4	3,8
45-54	17,9	33,9	5,3	14,3	10,4	16,0	10,7	8,6	34,5	3,8	5,3
55-59	16,9	30,2	5,3	16,0	11,9	18,4	9,9	7,0	33,9	2,9	5,9
60-64	13,8	28,9	4,5	16,3	12,4	22,1	8,3	5,7	29,4	3,0	4,6
65-74	13,1	25,0	4,3	15,2	10,8	30,1	6,0	3,6	23,7	1,7	2,5
75 e più	9,3	20,1	3,5	12,1	11,2	42,3	2,6	2,5	15,8	0,8	2,3
<b>Totale</b>	<b>12,3</b>	<b>28,2</b>	<b>5,1</b>	<b>15,0</b>	<b>11,5</b>	<b>25,5</b>	<b>7,8</b>	<b>7,2</b>	<b>25,3</b>	<b>2,2</b>	<b>3,3</b>
<b>FEMMINE</b>											
14-17	2,8	15,0	3,7	10,7	9,5	54,6	4,5	17,3	14,0	(..)	(..)
18-19	4,1	17,5	3,4	17,9	13,4	42,3	5,5	18,1	17,3	0,7	1,5
20-24	4,1	16,3	4,6	18,1	15,9	38,7	4,1	6,9	16,9	(..)	1,1
25-34	5,0	17,7	4,8	18,0	15,7	36,6	4,3	4,5	15,5	0,6	1,1
35-44	5,5	19,5	4,0	16,5	14,2	38,7	4,2	4,2	18,2	0,7	1,8
45-54	7,2	20,3	3,9	14,6	12,4	39,4	4,5	4,2	21,3	0,8	2,6
55-59	7,5	17,9	2,2	12,7	12,1	45,9	2,9	3,2	18,6	0,7	1,8
60-64	4,9	14,3	4,0	13,7	10,1	51,1	1,5	2,2	15,8	(..)	1,2
65-74	4,7	11,2	3,0	10,3	9,2	60,4	1,0	1,2	11,8	(..)	0,9
75 e più	3,1	7,0	2,3	6,1	7,8	72,1	(..)	(..)	7,6	(..)	0,7
<b>Totale</b>	<b>5,1</b>	<b>16,0</b>	<b>3,7</b>	<b>14,0</b>	<b>12,3</b>	<b>47,0</b>	<b>3,2</b>	<b>4,3</b>	<b>15,8</b>	<b>0,5</b>	<b>1,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
14-17	3,6	15,0	3,6	11,3	9,1	53,5	4,8	16,3	12,7	(..)	(..)
18-19	4,5	19,6	4,2	16,5	13,5	39,1	5,8	17,0	17,9	0,9	1,0
20-24	5,1	21,0	4,9	17,2	14,1	35,0	5,7	7,9	18,4	1,0	1,4
25-34	7,6	23,6	5,4	17,1	13,7	30,1	5,9	5,6	18,7	1,2	1,8
35-44	9,7	25,7	4,9	15,6	13,3	28,9	6,4	5,5	22,8	1,6	2,8
45-54	12,4	27,0	4,6	14,4	11,4	28,0	7,5	6,4	27,7	2,3	3,9
55-59	12,0	23,8	3,7	14,2	12,0	32,7	6,3	5,0	26,0	1,7	3,8
60-64	9,4	21,6	4,2	15,0	11,2	36,5	4,9	3,9	22,6	1,7	2,9
65-74	8,5	17,4	3,6	12,5	9,9	46,8	3,2	2,3	17,2	0,9	1,7
75 e più	5,4	11,8	2,7	8,3	9,1	61,1	1,1	1,1	10,6	(..)	1,3
<b>Totale</b>	<b>8,6</b>	<b>21,9</b>	<b>4,4</b>	<b>14,5</b>	<b>11,9</b>	<b>36,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,7</b>	<b>20,4</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 7.2 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

	Parla di politica						Partecipazione ad un comizio (a)	Partecipazione ad un corteo (a)	Ascolto di un dibattito politico (a)	Attività gratuita per un partito politico (a)	Ha dato soldi ad un partito (a)
	Tutti i giorni	Qualche volta a settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Non parla mai di politica					
<b>REGIONI</b>											
Piemonte	8,6	22,4	4,6	16,0	13,6	32,5	3,4	5,4	17,4	(..)	1,6
Valle d'Aosta	8,1	19,5	5,7	14,3	15,8	35,2	4,6	3,0	15,0	1,6	3,4
Lombardia	8,3	22,8	4,8	14,7	12,2	36,2	2,9	4,0	19,8	1,3	2,0
Trentino-Alto Adige	8,7	23,7	7,5	19,3	13,9	22,6	5,9	4,9	24,0	1,1	6,3
<i>Bolzano-Bozen</i>	9,9	24,7	9,8	17,4	14,5	20,0	8,0	4,6	23,6	1,6	11,3
<i>Trento</i>	7,6	22,6	5,4	21,1	13,4	25,1	3,9	5,3	24,5	0,7	1,5
Veneto	8,3	26,7	5,9	16,8	12,0	29,2	4,7	5,5	20,1	1,5	2,6
Friuli-Venezia Giulia	9,7	24,0	6,3	15,1	10,1	31,3	3,3	3,9	19,9	1,3	2,0
Liguria	11,3	25,1	5,1	16,0	9,9	31,1	3,5	6,7	22,6	1,5	2,4
Emilia-Romagna	10,1	24,2	5,6	17,9	12,6	28,7	6,5	7,0	26,8	2,3	5,0
Toscana	9,4	26,4	4,4	15,4	12,7	30,5	5,3	8,3	26,6	1,2	3,1
Umbria	7,7	21,3	4,0	13,1	13,4	37,0	4,5	4,0	20,5	1,5	3,1
Marche	5,1	19,4	5,1	17,8	13,7	36,1	4,2	4,5	20,2	1,3	2,6
Lazio	11,3	23,6	4,5	14,9	10,7	30,3	4,9	5,6	20,8	1,0	2,1
Abruzzo	6,9	17,1	4,1	14,6	12,8	40,2	6,3	4,7	19,6	1,2	2,9
Molise	10,2	19,9	3,9	11,4	12,4	39,1	12,0	7,4	21,6	2,0	1,7
Campania	7,2	18,3	3,4	11,7	9,8	47,5	4,1	4,7	15,4	1,2	1,5
Puglia	8,9	20,2	3,0	12,5	11,5	42,9	11,0	8,6	21,7	1,6	2,2
Basilicata	6,4	14,4	4,6	14,6	12,8	43,9	9,5	6,3	19,8	2,0	2,7
Calabria	7,1	16,3	3,4	11,0	10,8	49,7	11,2	7,3	21,6	2,1	2,2
Sicilia	7,0	17,6	2,3	10,5	12,2	47,7	6,8	5,1	16,8	1,0	1,0
Sardegna	9,0	20,8	3,6	14,0	13,5	36,6	5,9	7,1	21,0	1,8	2,2
<b>Italia</b>	<b>8,6</b>	<b>21,9</b>	<b>4,4</b>	<b>14,5</b>	<b>11,9</b>	<b>36,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,7</b>	<b>20,4</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>											
Italia nord-occidentale	8,7	22,9	4,8	15,2	12,4	34,6	3,2	4,7	19,3	1,1	1,9
Italia nord-orientale	9,2	25,2	6,0	17,3	12,2	28,7	5,4	5,9	23,0	1,7	3,7
Italia centrale	9,6	23,8	4,5	15,3	11,9	31,6	4,9	6,2	22,5	1,2	2,5
Italia meridionale	7,7	18,3	3,4	12,2	10,9	45,4	7,8	6,3	18,9	1,5	2,0
Italia insulare	7,5	18,4	2,6	11,4	12,6	44,9	6,6	5,6	17,9	1,2	1,3
<b>Italia</b>	<b>8,6</b>	<b>21,9</b>	<b>4,4</b>	<b>14,5</b>	<b>11,9</b>	<b>36,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,7</b>	<b>20,4</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>											
Comune centro dell'area metropolitana	10,1	25,9	4,6	14,5	10,4	30,8	4,1	6,7	21,4	0,8	1,8
Periferia dell'area metropolitana	9,2	22,9	3,8	14,0	11,8	37,0	5,4	6,3	19,3	1,5	2,5
Fino a 2.000 abitanti	6,1	16,8	3,3	12,7	14,6	44,6	4,2	5,9	16,5	1,2	2,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	6,8	18,8	4,8	15,4	12,7	40,2	5,4	5,1	19,1	1,5	2,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	8,2	21,5	4,7	14,3	12,3	36,9	6,7	5,5	21,9	1,7	2,7
50.001 abitanti e più	10,9	24,5	3,9	14,3	10,8	33,3	5,1	5,4	21,3	1,1	1,9
<b>Italia</b>	<b>8,6</b>	<b>21,9</b>	<b>4,4</b>	<b>14,5</b>	<b>11,9</b>	<b>36,6</b>	<b>5,4</b>	<b>5,7</b>	<b>20,4</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>

(a) Negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista.

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 7.3 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età – Anno 2002 (per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Frequenza con cui si informa di politica						
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	Non indicato
<b>MASCHI</b>							
14-17	11,0	17,6	4,8	8,9	7,2	46,0	4,4
18-19	17,4	24,5	5,7	11,0	6,8	30,4	4,2
20-24	24,3	26,2	4,0	9,4	7,7	25,3	3,1
25-34	35,5	27,2	4,4	8,5	5,6	15,8	2,9
35-44	47,5	23,3	3,5	6,6	4,8	12,0	2,4
45-54	54,2	20,6	2,8	5,4	4,4	10,5	2,2
55-59	54,5	19,2	3,3	6,6	4,1	11,0	1,3
60-64	53,8	18,5	2,8	5,4	4,4	13,1	2,1
65-74	49,9	17,5	2,8	5,7	4,7	17,8	1,6
75 e più	41,9	16,5	2,3	6,2	4,7	26,9	1,6
<b>Totale</b>	<b>42,9</b>	<b>21,8</b>	<b>3,5</b>	<b>7,0</b>	<b>5,2</b>	<b>17,3</b>	<b>2,4</b>
<b>FEMMINE</b>							
14-17	8,6	17,2	5,1	12,1	6,2	47,0	3,7
18-19	13,9	21,3	5,2	16,6	9,4	31,9	1,7
20-24	19,2	22,5	5,2	11,5	9,6	29,6	2,4
25-34	26,0	22,7	4,7	10,3	8,0	25,9	2,4
35-44	30,9	23,3	3,7	8,4	5,9	26,0	1,7
45-54	34,8	19,8	3,5	7,2	6,3	26,5	2,0
55-59	35,4	17,2	2,5	7,9	5,1	30,1	1,8
60-64	32,5	15,8	3,4	6,2	4,6	35,2	2,2
65-74	28,7	13,7	2,9	6,5	5,3	41,1	1,7
75 e più	21,5	11,0	1,7	4,2	4,5	55,4	1,6
<b>Totale</b>	<b>27,6</b>	<b>18,8</b>	<b>3,6</b>	<b>8,2</b>	<b>6,3</b>	<b>33,4</b>	<b>2,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>							
14-17	9,9	17,4	5,0	10,4	6,7	46,5	4,1
18-19	15,6	22,9	5,4	13,8	8,1	31,2	2,9
20-24	21,7	24,3	4,6	10,5	8,6	27,5	2,8
25-34	30,8	25,0	4,5	9,4	6,8	20,8	2,6
35-44	39,3	23,3	3,6	7,5	5,4	19,0	2,1
45-54	44,3	20,2	3,1	6,3	5,4	18,6	2,1
55-59	44,6	18,2	2,9	7,2	4,6	20,9	1,5
60-64	43,2	17,2	3,1	5,8	4,5	24,1	2,2
65-74	38,2	15,4	2,9	6,1	5,1	30,6	1,7
75 e più	29,0	13,0	1,9	4,9	4,5	44,9	1,6
<b>Totale</b>	<b>35,0</b>	<b>20,2</b>	<b>3,5</b>	<b>7,6</b>	<b>5,7</b>	<b>25,7</b>	<b>2,2</b>

**Tavola 7.4 – Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

	Frequenza con cui si informa di politica						Non indicato
	Tutti i giorni	Qualche volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai	
<b>REGIONI</b>							
Piemonte	36,7	23,4	4,0	7,5	4,8	21,3	2,4
Valle d'Aosta	37,7	17,3	3,9	8,4	5,6	25,8	1,3
Lombardia	38,1	22,7	3,8	6,9	5,0	22,6	1,0
Trentino-Alto Adige	35,7	22,2	4,5	9,4	7,4	16,3	4,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	34,7	20,5	6,2	9,3	8,7	16,6	4,0
<i>Trento</i>	36,7	23,8	2,9	9,5	6,2	16,1	4,8
Veneto	40,1	24,0	4,4	7,9	4,4	17,9	1,1
Friuli-Venezia Giulia	40,7	21,5	3,6	7,0	4,0	19,5	3,7
Liguria	41,6	22,0	3,2	7,0	4,2	19,9	2,1
Emilia-Romagna	48,0	18,8	3,7	7,1	5,1	16,1	1,1
Toscana	46,5	20,4	3,3	6,3	5,1	17,2	1,2
Umbria	36,3	19,6	2,9	6,1	4,9	26,8	3,5
Marche	35,8	19,4	4,6	9,1	6,2	22,2	2,7
Lazio	37,7	19,7	3,2	8,2	5,3	21,0	5,0
Abruzzo	27,4	17,8	3,7	9,3	6,9	30,4	4,6
Molise	29,1	19,5	2,3	6,7	7,5	31,9	3,0
Campania	22,4	18,7	3,6	8,8	6,7	37,6	2,2
Puglia	26,1	18,8	3,0	8,4	7,8	34,7	1,2
Basilicata	25,5	16,5	3,4	7,8	7,9	35,7	3,2
Calabria	24,2	14,9	3,9	7,7	7,0	39,9	2,3
Sicilia	25,2	17,1	2,2	6,8	7,3	38,5	2,8
Sardegna	35,1	18,1	3,7	7,9	5,8	26,8	2,7
<b>Italia</b>	<b>35,0</b>	<b>20,2</b>	<b>3,5</b>	<b>7,6</b>	<b>5,7</b>	<b>25,7</b>	<b>2,2</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>							
Italia nord-occidentale	38,1	22,7	3,8	7,1	4,9	21,9	1,5
Italia nord-orientale	42,8	21,6	4,1	7,7	4,9	17,3	1,7
Italia centrale	40,2	19,9	3,4	7,5	5,3	20,3	3,4
Italia meridionale	24,5	18,0	3,4	8,5	7,2	36,2	2,2
Italia insulare	27,7	17,3	2,6	7,1	6,9	35,5	2,8
<b>Italia</b>	<b>35,0</b>	<b>20,2</b>	<b>3,5</b>	<b>7,6</b>	<b>5,7</b>	<b>25,7</b>	<b>2,2</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>							
Comune centro dell'area metropolitana	37,3	22,1	2,9	7,5	4,8	21,6	3,7
Periferia dell'area metropolitana	33,5	20,3	4,1	8,0	6,2	26,4	1,5
Fino a 2.000 abitanti	29,8	17,9	3,0	6,5	6,6	34,4	1,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	33,4	19,6	3,8	8,2	5,8	27,7	1,5
Da 10.001 a 50.000 abitanti	34,8	19,7	3,8	7,8	6,4	25,4	2,2
50.001 abitanti e più	38,3	20,9	3,3	6,7	5,1	23,2	2,5
<b>Italia</b>	<b>35,0</b>	<b>20,2</b>	<b>3,5</b>	<b>7,6</b>	<b>5,7</b>	<b>25,7</b>	<b>2,2</b>

**Tavola 7.5 – Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, per classe di età e sesso – Anno 2002 (per 100 persone che si informano di politica della stessa classe di età e sesso)**

CLASSI DI ETÀ	Modalità con cui si informano											Altro
	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscenti	Collegli di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	
<b>MASCHI</b>												
14-17	22,0	90,7	39,3	11,1	3,5	37,5	27,8	10,9	2,3	(..)	(..)	5,5
18-19	28,4	94,6	51,5	12,9	3,1	37,4	24,2	10,9	4,2	1,7	(..)	3,8
20-24	33,7	91,7	52,8	11,4	3,4	37,5	20,4	9,3	12,3	1,9	0,8	1,6
25-34	39,6	92,2	59,4	12,4	4,5	29,0	14,2	10,1	21,2	2,1	1,8	1,7
35-44	39,4	92,7	64,7	13,5	4,7	24,3	8,7	8,9	25,7	2,8	3,0	1,1
45-54	37,5	93,9	67,0	15,1	5,1	24,2	8,3	9,1	22,4	4,2	5,5	1,0
55-59	31,8	94,5	63,1	14,3	4,9	23,5	7,6	8,7	13,0	3,6	2,5	1,1
60-64	27,7	95,6	62,1	15,4	4,2	23,4	7,6	8,7	5,9	3,4	2,3	0,8
65-74	23,0	96,3	54,5	10,5	3,5	22,7	9,0	7,9	1,3	1,6	1,1	0,6
75 e più	22,0	96,2	49,3	8,7	2,2	18,4	9,8	6,4	(..)	0,7	0,7	(..)
<b>Totale</b>	<b>33,6</b>	<b>93,7</b>	<b>59,9</b>	<b>12,9</b>	<b>4,3</b>	<b>26,0</b>	<b>11,2</b>	<b>9,0</b>	<b>15,5</b>	<b>2,6</b>	<b>2,5</b>	<b>1,3</b>
<b>FEMMINE</b>												
14-17	24,4	89,4	40,3	11,6	4,5	33,5	32,0	10,1	1,7	0,7	(..)	7,4
18-19	29,4	91,9	46,8	11,5	5,9	37,7	34,5	9,8	5,0	(..)	(..)	4,1
20-24	35,0	94,2	46,3	15,0	5,0	33,1	29,2	9,4	10,4	1,0	0,6	1,1
25-34	34,9	93,6	47,1	12,3	3,9	25,0	22,5	8,9	16,2	0,8	0,8	1,2
35-44	31,8	93,6	46,8	16,0	4,3	18,6	15,0	7,0	15,6	1,1	1,7	0,7
45-54	27,1	94,4	51,6	16,5	5,2	17,2	15,2	6,7	13,7	0,9	2,1	0,8
55-59	25,1	97,0	50,2	17,2	5,1	15,3	15,6	6,3	6,6	1,1	1,3	1,0
60-64	23,8	96,4	44,1	14,6	3,9	11,7	14,9	4,4	1,9	(..)	0,8	0,8
65-74	22,4	96,0	38,1	11,3	2,7	10,8	17,0	5,7	(..)	(..)	(..)	0,8
75 e più	21,1	95,3	31,4	11,5	3,1	7,3	18,7	4,2	(..)	(..)	(..)	(..)
<b>Totale</b>	<b>28,6</b>	<b>94,4</b>	<b>45,4</b>	<b>14,2</b>	<b>4,2</b>	<b>19,1</b>	<b>18,9</b>	<b>7,1</b>	<b>9,9</b>	<b>0,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
14-17	23,2	90,1	39,8	11,3	4,0	35,6	29,8	10,5	2,0	0,6	(..)	6,4
18-19	28,9	93,2	49,1	12,2	4,5	37,6	29,4	10,3	4,6	1,0	(..)	4,0
20-24	34,3	92,9	49,7	13,2	4,2	35,4	24,7	9,4	11,4	1,4	0,7	1,3
25-34	37,4	92,8	53,7	12,3	4,2	27,2	18,0	9,5	18,9	1,5	1,4	1,5
35-44	36,0	93,1	56,6	14,6	4,5	21,7	11,5	8,0	21,1	2,0	2,4	1,0
45-54	32,7	94,1	59,9	15,8	5,1	21,0	11,4	8,0	18,4	2,7	3,9	0,9
55-59	28,8	95,6	57,2	15,6	5,0	19,8	11,3	7,6	10,1	2,5	1,9	1,1
60-64	26,1	95,9	54,5	15,1	4,1	18,5	10,7	6,9	4,2	2,0	1,7	0,8
65-74	22,7	96,2	46,9	10,9	3,1	17,2	12,7	6,9	0,9	1,0	0,6	0,7
75 e più	21,5	95,7	40,2	10,1	2,7	12,7	14,3	5,3	(..)	(..)	(..)	(..)
<b>Totale</b>	<b>31,3</b>	<b>94,0</b>	<b>53,2</b>	<b>13,5</b>	<b>4,2</b>	<b>22,8</b>	<b>14,8</b>	<b>8,1</b>	<b>12,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 7.6 – Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone che si informano di politica della stessa zona)**

	Modalità con cui si informano											
	Radio	Televisione	Quotidiani	Settimanali	Altre riviste non settimanali	Amici	Parenti	Conoscanti	Collegi di lavoro	Organizzazioni politiche	Organizzazioni sindacali	Altro
<b>REGIONI</b>												
Piemonte	34,0	94,2	51,4	11,8	4,3	17,4	11,5	6,8	11,7	0,9	1,7	1,0
Valle d'Aosta	40,9	93,8	62,1	18,8	4,7	20,2	16,0	9,7	14,0	2,0	1,4	0,7
Lombardia	36,9	93,5	57,5	15,2	4,0	19,0	13,1	7,0	13,8	1,7	1,8	1,1
Trentino-Alto Adige	50,2	92,6	70,1	18,6	5,6	21,8	16,2	9,6	13,2	1,5	1,6	2,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>64,0</i>	<i>90,6</i>	<i>76,8</i>	<i>19,7</i>	<i>4,1</i>	<i>22,9</i>	<i>14,4</i>	<i>9,8</i>	<i>12,9</i>	<i>1,6</i>	<i>1,4</i>	<i>2,5</i>
<i>Trento</i>	<i>37,0</i>	<i>94,4</i>	<i>63,6</i>	<i>17,5</i>	<i>7,1</i>	<i>20,8</i>	<i>17,9</i>	<i>9,4</i>	<i>13,4</i>	<i>1,5</i>	<i>1,8</i>	<i>1,8</i>
Veneto	30,1	93,6	53,0	18,7	4,9	22,4	16,0	9,2	14,1	2,3	1,7	1,4
Friuli-Venezia Giulia	39,5	93,8	63,5	16,2	4,9	24,9	15,4	10,9	12,6	1,6	1,4	1,6
Liguria	27,8	93,9	66,7	14,4	5,3	18,4	13,2	5,8	10,8	1,6	2,1	1,0
Emilia-Romagna	28,5	94,6	61,2	12,0	3,5	19,0	12,8	7,3	12,1	1,6	2,2	0,9
Toscana	30,0	95,0	58,2	14,1	3,8	17,5	15,0	7,8	12,4	1,5	2,3	1,3
Umbria	31,7	95,8	47,7	13,2	4,3	18,8	13,9	7,3	10,7	2,3	2,3	1,5
Marche	25,2	94,9	47,0	12,5	3,2	16,8	10,2	6,3	10,3	1,2	1,1	1,0
Lazio	35,5	94,3	57,1	13,3	4,5	23,4	16,4	7,1	15,2	1,6	1,9	1,2
Abruzzo	28,3	95,4	43,1	11,0	4,4	26,4	16,6	10,1	12,1	2,6	1,4	2,1
Molise	29,6	96,8	42,8	11,4	4,1	30,6	14,2	7,9	10,5	2,1	2,2	0,6
Campania	26,4	94,7	41,5	7,7	2,8	27,9	16,0	7,2	11,5	1,7	1,0	(..)
Puglia	26,8	93,6	42,2	12,9	4,9	36,7	20,3	11,9	15,3	2,6	2,9	1,2
Basilicata	25,3	95,3	40,0	8,8	3,5	27,3	16,1	8,4	12,1	3,2	1,8	1,1
Calabria	27,8	94,9	43,7	12,2	5,2	27,9	16,5	8,5	12,2	2,9	1,7	0,8
Sicilia	23,3	92,0	43,9	11,7	3,8	28,8	15,0	10,2	11,9	1,3	1,4	3,0
Sardegna	32,7	93,7	59,3	18,1	7,5	26,6	16,7	10,1	13,5	1,9	1,8	1,1
<b>Italia</b>	<b>31,3</b>	<b>94,0</b>	<b>53,2</b>	<b>13,5</b>	<b>4,2</b>	<b>22,8</b>	<b>14,8</b>	<b>8,1</b>	<b>12,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>												
Italia nord-occidentale	35,1	93,7	56,8	14,2	4,2	18,5	12,7	6,8	12,8	1,5	1,8	1,1
Italia nord-orientale	32,1	93,9	58,7	15,8	4,4	21,3	14,7	8,7	13,1	1,9	1,9	1,3
Italia centrale	32,0	94,7	55,5	13,5	4,1	20,2	14,9	7,2	13,3	1,6	2,0	1,2
Italia meridionale	26,9	94,5	42,1	10,3	4,0	30,5	17,4	9,1	12,8	2,3	1,8	0,9
Italia insulare	26,0	92,5	48,3	13,5	4,9	28,2	15,5	10,2	12,3	1,5	1,5	2,5
<b>Italia</b>	<b>31,3</b>	<b>94,0</b>	<b>53,2</b>	<b>13,5</b>	<b>4,2</b>	<b>22,8</b>	<b>14,8</b>	<b>8,1</b>	<b>12,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>												
Comune centro dell'area metropolitana	34,4	93,3	61,1	14,0	4,4	23,3	15,3	7,0	13,2	1,3	1,4	1,1
Periferia dell'area metropolitana	34,7	93,6	53,4	12,3	4,4	26,3	16,9	8,2	14,8	1,4	1,8	1,2
Fino a 2.000 abitanti	30,4	94,1	48,9	13,1	5,0	18,7	11,3	6,1	9,4	1,7	1,7	1,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	30,9	94,7	48,4	13,6	4,2	21,0	13,7	8,7	12,1	2,1	1,8	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	29,0	94,0	49,6	13,5	4,2	22,4	14,3	7,8	12,4	2,2	1,9	1,1
50.001 abitanti e più	30,2	94,1	58,6	14,0	4,0	24,4	16,5	9,1	14,4	1,3	2,2	1,8
<b>Italia</b>	<b>31,3</b>	<b>94,0</b>	<b>53,2</b>	<b>13,5</b>	<b>4,2</b>	<b>22,8</b>	<b>14,8</b>	<b>8,1</b>	<b>12,9</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>

(..) I valori non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 7.7 – Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, sesso e classe di età – Anno 2002**

CLASSI DI ETÀ	Persone che non si informano (a)	Motivi per cui non si informano (b)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
<b>MASCHI</b>						
14-17	46,0	75,1	3,9	14,7	5,4	3,0
18-19	30,4	80,5	2,8	10,1	8,8	2,1
20-24	25,3	68,9	5,5	10,4	19,5	4,4
25-34	15,8	64,3	8,1	7,3	23,9	2,9
35-44	12,0	59,5	10,9	9,7	25,7	5,0
45-54	10,5	54,4	10,1	13,3	26,3	3,2
55-59	11,0	56,4	3,5	8,9	30,5	2,2
60-64	13,1	63,1	5,7	10,6	19,1	5,9
65-74	17,8	60,4	3,3	14,6	23,9	3,2
75 e più	26,9	65,3	1,1	11,9	15,0	12,4
<b>Totale</b>	<b>17,3</b>	<b>64,7</b>	<b>5,9</b>	<b>11,2</b>	<b>19,7</b>	<b>4,5</b>
<b>FEMMINE</b>						
14-17	47,0	77,8	2,7	20,7	4,9	1,3
18-19	31,9	72,7	8,2	16,9	14,7	2,9
20-24	29,6	69,9	6,7	16,4	17,7	2,5
25-34	25,9	65,1	6,9	11,0	21,2	2,6
35-44	26,0	62,1	8,2	13,4	23,0	2,2
45-54	26,5	61,4	7,2	17,9	21,2	1,5
55-59	30,1	62,0	5,4	15,6	22,3	1,8
60-64	35,2	60,3	3,9	19,3	19,4	1,8
65-74	41,1	69,4	2,1	16,8	16,4	2,4
75 e più	55,4	67,7	1,2	17,7	9,0	9,4
<b>Totale</b>	<b>33,4</b>	<b>66,1</b>	<b>4,8</b>	<b>16,2</b>	<b>17,0</b>	<b>3,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>						
14-17	46,5	76,4	3,3	17,6	5,1	2,2
18-19	31,2	76,5	5,6	13,6	11,9	2,5
20-24	27,5	69,4	6,1	13,6	18,5	3,4
25-34	20,8	64,8	7,4	9,6	22,3	2,7
35-44	19,0	61,3	9,1	12,2	23,9	3,1
45-54	18,6	59,5	8,0	16,7	22,6	2,0
55-59	20,9	60,6	4,9	13,9	24,4	1,9
60-64	24,1	61,1	4,4	16,9	19,3	2,9
65-74	30,6	67,1	2,4	16,2	18,3	2,6
75 e più	44,9	67,2	1,2	16,4	10,3	10,1
<b>Totale</b>	<b>25,7</b>	<b>65,7</b>	<b>5,1</b>	<b>14,6</b>	<b>17,9</b>	<b>3,8</b>

(a) Per 100 persone dello stesso sesso e classe di età.

(b) Per 100 persone che non si informano mai di politica, dello stesso sesso e classe di età.

**Tavola 7.8 – Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002**

	Persone che non si informano (a)	Motivi per cui non si informano (b)				
		Non interessa	Non ha tempo	Argomento complicato	Sfiducia nella politica	Altro
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	21,3	61,9	4,4	14,0	19,6	5,2
Valle d'Aosta	25,8	66,0	6,8	8,7	23,5	3,3
Lombardia	22,6	58,9	6,1	16,3	18,3	4,6
Trentino-Alto Adige	16,3	67,4	6,1	16,8	16,4	5,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>16,6</i>	<i>68,7</i>	<i>8,8</i>	<i>15,7</i>	<i>15,6</i>	<i>5,5</i>
<i>Trento</i>	<i>16,1</i>	<i>66,1</i>	<i>3,4</i>	<i>17,8</i>	<i>17,1</i>	<i>4,7</i>
Veneto	17,9	60,9	7,4	16,9	19,6	4,5
Friuli-Venezia Giulia	19,5	60,4	5,0	16,2	16,5	4,6
Liguria	19,9	56,8	5,3	12,0	20,5	8,2
Emilia-Romagna	16,1	60,6	8,1	15,0	18,4	5,7
Toscana	17,2	64,1	3,8	18,9	15,6	7,7
Umbria	26,8	62,5	4,9	13,4	20,2	2,9
Marche	22,2	62,9	3,8	13,2	13,8	6,8
Lazio	21,0	64,3	3,5	13,4	20,9	3,1
Abruzzo	30,4	72,1	4,7	10,4	16,3	3,8
Molise	31,9	73,9	3,7	9,5	13,4	2,4
Campania	37,6	73,0	4,5	15,1	17,0	2,3
Puglia	34,7	68,1	7,6	15,5	18,6	3,4
Basilicata	35,7	68,3	3,4	14,4	19,7	2,1
Calabria	39,9	69,2	5,8	13,8	16,6	2,0
Sicilia	38,5	69,9	3,0	11,1	17,0	2,1
Sardegna	26,8	64,3	5,4	18,4	15,5	3,0
<b>Italia</b>	<b>25,7</b>	<b>65,7</b>	<b>5,1</b>	<b>14,6</b>	<b>17,9</b>	<b>3,8</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>						
Italia nord-occidentale	21,9	59,6	5,5	15,1	18,9	5,1
Italia nord-orientale	17,3	61,3	7,2	16,2	18,5	5,0
Italia centrale	20,3	63,9	3,7	14,9	18,4	4,9
Italia meridionale	36,2	70,8	5,5	14,5	17,4	2,7
Italia insulare	35,5	68,9	3,5	12,5	16,7	2,3
<b>Italia</b>	<b>25,7</b>	<b>65,7</b>	<b>5,1</b>	<b>14,6</b>	<b>17,9</b>	<b>3,8</b>
<b>TIPDI DI COMUNE</b>						
Comune centro dell'area metropolitana	21,6	70,4	4,4	13,8	18,2	4,6
Periferia dell'area metropolitana	26,4	65,8	4,8	15,9	18,1	3,8
Fino a 2.000 abitanti	34,4	67,4	6,4	15,3	16,0	2,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	27,7	67,0	4,9	12,9	16,6	3,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	25,4	63,0	4,8	14,3	19,1	3,2
50.001 abitanti e più	23,2	62,2	6,3	17,4	19,0	4,6
<b>Italia</b>	<b>25,7</b>	<b>65,7</b>	<b>5,1</b>	<b>14,6</b>	<b>17,9</b>	<b>3,8</b>

(a) Per 100 persone della stessa zona.

(b) Per 100 persone che non si informano di politica, della stessa zona.



## Capitolo 8 - La soddisfazione per l'anno trascorso

In linea con gli anni precedenti gli aspetti della vita quotidiana per cui le persone di 14 anni e più si dichiarano molto o abbastanza soddisfatte sono principalmente la famiglia (91,7 per cento) e gli amici (84,3 per cento). È in diminuzione la soddisfazione per la propria situazione economica: il 57,3 per cento si dichiara molto o abbastanza soddisfatto (era il 64 per cento nel 2001). Cresce anche la soddisfazione per il proprio tempo libero (nel 1993 si dichiarava molto o abbastanza soddisfatto il 61,5 per cento, nel 2002 il 65,2 per cento) (Prospetto 8.1).

Rispetto al 2001 il calo della percentuale di persone soddisfatte per la propria situazione economica è dovuta soprattutto alla diminuzione di coloro che si dichiarano abbastanza soddisfatti (59,2 per cento nel 2001, 54 per cento nel 2002).

Per quanto riguarda la soddisfazione del proprio lavoro, si dichiara molto o abbastanza soddisfatto il 74,1 per cento delle persone occupate e delle casalinghe, come nel 2001. Gli occupati si dichiarano, comunque, più soddisfatti (79 per cento) rispetto a queste ultime (60,2 per cento) (Prospetto 8.1).

Le maggiori differenze tra uomini e donne relativamente alla soddisfazione sui vari aspetti della vita quotidiana si registrano per le relazioni con gli amici (86,4 per cento maschi, 82,3 per cento femmine), per il proprio stato di salute (83,5 per cento maschi, 78 per cento femmine) e per il tempo libero (66,5 per cento maschi, 64 per cento femmine), mentre uomini e donne esprimono opinioni analoghe per quanto riguarda la soddisfazione delle relazioni familiari e della propria situazione economica (Tavola 8.1).

La soddisfazione per la dimensione lavorativa risulta su livelli simili per gli occupati di entrambi i sessi (rispettivamente 79,3 per cento degli uomini e 78,6 per cento delle donne), mentre le casalinghe risultano essere meno soddisfatte (60,2 per cento). A dichiararsi molto soddisfatti della propria condizione lavorativa sono soprattutto i giovani tra 18 e 19 anni (82,8 per cento), soprattutto se donne (86,9 per cento) (Tavola 8.3).

A livello territoriale si possono notare alcune differenze significative nei livelli di soddisfazione: in genere nel Sud la percentuale di persone che esprime soddisfazione per i diversi aspetti rilevati è sensibilmente più bassa di quella delle persone residenti nel Nord o nel Centro. Nel Nord la quota di popolazione che si dichiara soddisfatta è più alta della media nazionale per tutti gli aspetti considerati.

Tra i residenti nei comuni centro dell'aera metropolitana si riscontrano le quote più basse di soddisfatti per i vari aspetti della vita quotidiana, in particolare per la situazione economica (51,1 per cento). È invece nei piccoli comuni (fino a 2.000 abitanti) che questo aspetto incontra maggiore soddisfazione, insieme al tempo libero (Tavola 8.2).

La dimensione lavorativa viene giudicata molto o abbastanza soddisfacente in misura maggiore dagli occupati e dalle casalinghe residenti nel Nord e nei piccoli comuni (fino a 2.000 abitanti) (Tavola 8.4).

**Prospetto 8.1 – Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana – Anni 1993-2002 (per 100 persone)**

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro		
						Occupati e casalinghe	Occupati	Casalinghe
1993	49,2	80,3	93,5	84,5	61,5	72,4	75,5	61,8
1994	53,6	80,9	93,7	84,7	63,5	73,4	77,8	63,3
1995	53,5	80,6	93,9	84,9	62,8	73,5	77,7	63,6
1996	51,2	80,3	93,3	84,8	64,4	75,3	79,1	66,5
1997	53,5	80,4	92,7	83,9	61,8	72,8	76,4	64,6
1998	53,4	79,0	91,4	82,7	63,7	71,3	76,2	58,5
1999	55,2	78,7	90,4	82,1	61,8	73,4	77,9	62,0
2000	58,5	78,5	89,8	82,2	62,6	71,5	75,9	59,2
2001	64,0	80,4	91,1	83,8	64,8	74,1	79,5	59,9
2002	57,3	80,6	91,7	84,3	65,2	74,1	79,0	60,2

La soddisfazione degli occupati è più elevata della media per tutti gli aspetti considerati, tranne il tempo libero, aspetto che soddisfa maggiormente gli studenti, i ritirati dal lavoro e coloro che sono in cerca di prima occupazione. Le casalinghe e i ritirati dal lavoro sono le categorie che meno delle altre si dichiarano soddisfatte per le relazioni con gli amici e per il proprio stato di salute.

**Prospetto 8.2 – Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro		
						Occupati e casalinghe	Occupati	Casalinghe
ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
1993	57,9	82,1	94,2	86,2	67,3	77,0	79,1	70,0
1994	62,9	82,2	93,8	86,1	68,2	78,5	80,3	72,9
1995	63,0	82,2	93,6	85,7	68,2	78,0	80,5	69,9
1996	59,1	82,5	93,6	86,5	69,8	79,7	81,4	74,5
1997	61,8	82,6	93,0	84,7	66,9	76,3	77,5	72,1
1998	60,8	81,1	92,0	83,7	67,7	74,3	76,9	65,1
1999	61,8	80,0	89,6	82,5	65,7	76,8	79,6	67,0
2000	65,7	80,3	90,3	83,3	67,7	76,4	78,5	68,1
2001	71,7	83,9	92,6	86,8	70,1	81,0	83,0	73,4
2002	65,0	82,8	92,7	86,5	70,2	79,3	81,3	71,4
ITALIA NORD-ORIENTALE								
1993	61,3	83,1	94,6	87,0	67,4	80,5	81,6	77,9
1994	63,4	84,1	94,6	87,2	68,2	81,3	83,0	75,8
1995	63,6	82,7	94,4	87,1	66,1	81,0	82,7	75,4
1996	61,2	82,2	93,6	86,8	68,3	78,9	80,4	74,2
1997	63,1	82,5	93,9	87,0	65,4	78,5	79,5	74,9
1998	64,4	82,3	92,4	85,2	67,4	79,2	80,8	72,8
1999	64,5	81,1	90,9	84,7	67,2	79,3	81,5	71,1
2000	65,8	81,2	89,6	83,4	65,0	74,5	76,7	66,4
2001	72,4	81,6	91,8	85,7	66,2	80,0	82,0	72,2
2002	65,1	82,7	92,7	86,0	67,4	79,9	82,4	69,3
ITALIA CENTRALE								
1993	49,9	80,9	93,7	84,5	61,8	74,2	76,1	61,9
1994	51,7	79,6	93,3	85,6	63,9	72,7	76,5	63,1
1995	55,7	80,7	93,8	86,1	64,8	74,9	78,8	65,2
1996	52,7	80,8	92,9	85,5	64,8	75,0	79,7	63,1
1997	53,3	81,0	92,8	85,8	63,0	74,0	77,9	63,4
1998	54,3	78,4	91,6	83,5	65,2	71,0	76,7	55,5
1999	56,9	78,1	90,2	83,0	62,4	73,9	77,7	63,2
2000	58,4	77,5	89,4	82,9	64,9	71,6	76,0	58,2
2001	65,2	79,4	89,9	83,8	67,6	71,0	77,2	52,9
2002	59,4	79,8	89,9	84,3	66,6	73,4	78,4	57,5

**Prospetto 8.2 segue – Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Situazione economica	Salute	Famiglia	Amici	Tempo libero	Lavoro		
						Occupati e casalinghe	Occupati	Casalinghe
ITALIA MERIDIONALE								
1993	36,4	77,4	92,0	81,0	52,0	65,1	67,3	52,7
1994	43,8	80,1	93,1	80,1	56,0	66,3	73,4	54,5
1995	41,9	78,7	93,6	81,9	56,6	66,8	72,8	57,3
1996	39,9	78,5	93,4	81,3	57,9	71,2	76,7	62,2
1997	45,3	78,8	92,2	80,7	54,1	68,1	73,3	58,9
1998	44,7	77,8	90,0	80,0	58,1	65,6	73,3	52,5
1999	45,9	78,0	90,6	80,3	55,6	68,4	74,9	57,0
2000	51,6	77,5	89,7	80,4	56,6	67,6	74,0	55,8
2001	54,8	78,1	89,9	79,6	57,9	67,6	76,5	52,2
2002	47,4	79,5	91,1	81,3	59,1	67,2	75,1	52,4
ITALIA INSULARE								
1993	33,7	76,3	93,1	83,5	57,2	62,7	67,3	51,8
1994	38,7	76,2	93,5	84,9	59,7	63,6	70,7	54,7
1995	34,7	77,3	94,3	83,5	53,9	60,9	66,1	53,5
1996	37,1	75,3	92,9	83,7	57,8	67,1	72,3	59,9
1997	36,0	74,3	91,5	80,3	57,6	62,1	66,1	56,2
1998	35,0	72,4	91,1	80,3	57,7	61,6	68,1	51,8
1999	40,8	74,6	90,9	79,6	55,7	64,2	70,6	55,2
2000	44,2	73,6	89,9	80,2	54,9	61,5	69,7	49,0
2001	49,5	76,6	90,9	82,8	59,9	65,5	73,1	54,0
2002	42,9	76,0	91,5	82,8	59,8	66,0	73,5	54,3

**Tavola 8.1 – Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età – Anno 2002 (per 100 persone della stesso sesso e classe di età)**

CLASSI DI ETÀ	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
<b>MASCHI</b>										
14-17	8,0	59,0	41,8	88,2	38,4	87,4	44,9	89,1	29,3	79,0
18-19	6,0	56,1	40,4	92,9	35,7	91,0	41,0	92,3	26,7	76,2
20-24	4,2	54,8	35,4	92,5	35,8	91,1	38,3	89,6	22,5	72,1
25-34	3,6	56,7	29,1	91,5	38,2	92,4	32,6	89,7	15,3	65,4
35-44	3,8	58,8	22,2	90,1	40,7	91,5	27,3	86,8	12,2	55,6
45-54	2,9	59,1	14,1	86,8	34,0	91,6	22,4	85,8	9,7	56,2
55-59	2,5	59,9	11,7	80,9	34,3	92,7	23,5	86,6	16,5	67,3
60-64	2,3	59,1	9,7	79,1	35,3	92,6	23,1	86,6	18,8	73,0
65-74	2,0	56,5	6,0	67,1	34,4	92,9	23,1	83,5	21,2	79,0
75 e più	2,5	60,5	4,0	54,2	34,7	91,7	19,4	74,6	21,0	76,3
<b>Totale</b>	<b>3,4</b>	<b>58,1</b>	<b>19,9</b>	<b>83,5</b>	<b>36,7</b>	<b>91,7</b>	<b>28,0</b>	<b>86,4</b>	<b>16,8</b>	<b>66,5</b>
<b>FEMMINE</b>										
14-17	8,1	57,6	34,6	90,3	35,5	88,8	44,2	89,1	26,0	75,3
18-19	6,4	57,1	32,6	92,5	42,0	92,0	44,2	91,0	24,6	78,4
20-24	5,3	52,4	27,9	91,7	37,0	92,4	34,9	89,1	19,3	72,4
25-34	2,9	57,7	25,5	91,5	40,9	92,9	31,8	87,2	13,8	64,1
35-44	3,5	57,3	17,5	87,1	38,3	92,1	25,9	85,0	9,9	54,1
45-54	3,0	57,7	11,8	82,2	33,5	92,2	22,9	84,3	9,3	56,3
55-59	2,3	57,1	8,6	74,8	34,6	91,2	21,7	79,8	11,1	61,6
60-64	1,9	56,8	5,9	71,9	33,5	91,9	22,1	82,5	14,1	67,0
65-74	1,8	55,0	5,0	60,5	37,0	91,8	22,5	77,7	16,1	71,9
75 e più	1,9	54,6	3,2	46,8	32,4	88,5	16,4	66,2	17,4	68,1
<b>Totale</b>	<b>3,1</b>	<b>56,5</b>	<b>15,2</b>	<b>78,0</b>	<b>36,5</b>	<b>91,6</b>	<b>26,2</b>	<b>82,3</b>	<b>14,1</b>	<b>64,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>										
14-17	8,0	58,4	38,4	89,2	37,0	88,1	44,6	89,1	27,8	77,2
18-19	6,2	56,6	36,5	92,7	38,8	91,5	42,6	91,6	25,6	77,3
20-24	4,7	53,6	31,7	92,1	36,4	91,8	36,6	89,4	20,9	72,3
25-34	3,3	57,2	27,4	91,5	39,5	92,6	32,2	88,5	14,5	64,8
35-44	3,7	58,1	19,9	88,6	39,5	91,8	26,6	85,9	11,0	54,9
45-54	2,9	58,4	12,9	84,5	33,8	91,9	22,6	85,0	9,5	56,2
55-59	2,4	58,5	10,1	77,7	34,5	91,9	22,6	83,1	13,7	64,4
60-64	2,1	58,0	7,8	75,5	34,4	92,3	22,6	84,6	16,5	70,0
65-74	1,9	55,7	5,4	63,5	35,8	92,3	22,8	80,3	18,4	75,1
75 e più	2,1	56,8	3,5	49,5	33,2	89,7	17,5	69,3	18,8	71,1
<b>Totale</b>	<b>3,3</b>	<b>57,3</b>	<b>17,5</b>	<b>80,6</b>	<b>36,6</b>	<b>91,7</b>	<b>27,1</b>	<b>84,3</b>	<b>15,4</b>	<b>65,2</b>

**Tavola 8.2 – Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

	Situazione economica		Salute		Relazioni familiari		Relazioni con amici		Tempo libero	
	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto	Molto soddisfatto	Molto e abbastanza soddisfatto
<b>REGIONI</b>										
Piemonte	4,0	61,3	18,2	81,0	40,6	91,8	30,9	87,4	16,5	68,2
Valle d'Aosta	4,0	68,9	17,2	82,8	36,9	91,2	30,5	86,6	17,0	68,7
Lombardia	4,5	67,1	22,2	83,8	42,2	93,1	31,9	85,8	18,9	70,7
Trentino-Alto Adige	8,0	73,0	26,7	85,2	46,8	91,6	36,1	87,4	25,1	75,4
<i>Bolzano-Bozen</i>	8,9	75,1	31,3	85,9	48,0	93,4	37,7	90,0	28,7	82,4
<i>Trento</i>	7,1	70,9	22,3	84,4	45,7	90,0	34,6	85,0	21,7	68,7
Veneto	3,4	61,5	16,3	83,4	39,5	92,7	27,4	84,8	15,2	63,9
Friuli-Venezia Giulia	3,4	63,1	18,3	80,4	41,0	91,1	29,2	84,8	14,2	68,5
Liguria	2,5	63,4	18,5	82,4	43,5	93,5	33,5	87,7	21,5	72,5
Emilia-Romagna	3,2	68,0	17,7	82,1	41,3	93,4	30,2	87,4	17,4	69,2
Toscana	3,9	59,7	18,2	82,8	44,7	92,7	34,9	87,4	20,0	69,0
Umbria	4,2	65,6	16,9	80,5	33,7	90,4	27,4	86,7	15,7	67,7
Marche	2,9	63,8	13,6	80,8	30,2	91,1	22,9	86,0	13,5	67,0
Lazio	3,1	57,0	15,8	77,3	32,9	87,9	22,7	81,2	13,1	64,7
Abruzzo	3,3	59,3	17,0	79,1	36,4	90,6	25,9	87,8	15,5	67,6
Molise	2,7	61,8	12,4	79,2	24,0	89,4	18,7	85,6	12,9	68,3
Campania	1,6	45,1	16,6	83,1	24,6	90,3	19,3	78,5	11,5	59,2
Puglia	2,6	46,2	17,7	79,1	30,7	92,1	23,2	81,2	12,6	56,2
Basilicata	3,6	50,4	15,1	73,6	30,8	88,9	21,4	84,1	11,5	58,8
Calabria	3,2	45,3	12,4	72,2	36,5	92,2	25,8	83,1	12,1	57,8
Sicilia	1,9	40,6	14,3	75,1	29,6	91,5	20,7	82,6	10,4	59,1
Sardegna	3,5	49,6	13,5	78,3	39,5	91,5	28,1	83,4	16,3	62,0
<b>Italia</b>	<b>3,3</b>	<b>57,3</b>	<b>17,5</b>	<b>80,6</b>	<b>36,6</b>	<b>91,7</b>	<b>27,1</b>	<b>84,3</b>	<b>15,4</b>	<b>65,2</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>										
Italia nord-occidentale	4,2	65,0	20,6	82,8	41,8	92,7	31,8	86,5	18,5	70,2
Italia nord-orientale	3,7	65,1	18,0	82,7	41,0	92,7	29,4	86,0	16,8	67,4
Italia centrale	3,4	59,4	16,4	79,8	36,4	90,0	27,0	84,3	15,5	66,6
Italia meridionale	2,4	47,4	16,2	79,5	29,5	91,1	22,1	81,3	12,3	59,1
Italia insulare	2,3	42,9	14,1	76,0	32,1	91,5	22,6	82,8	11,9	59,8
<b>Italia</b>	<b>3,3</b>	<b>57,3</b>	<b>17,5</b>	<b>80,6</b>	<b>36,6</b>	<b>91,7</b>	<b>27,1</b>	<b>84,3</b>	<b>15,4</b>	<b>65,2</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>										
Comune centro dell'area metropolitana	2,6	51,1	17,3	77,0	33,1	88,7	23,5	78,8	14,1	64,7
Periferia dell'area metropolitana	2,9	56,5	17,7	82,6	34,5	92,1	25,3	85,1	14,9	66,0
Fino a 2.000 abitanti	4,3	64,2	20,5	79,0	41,3	91,3	31,3	85,5	19,2	68,2
Da 2.001 a 10.000 abitanti	3,3	61,7	17,9	81,9	40,0	93,2	29,7	87,0	16,2	65,9
Da 10.001 a 50.000 abitanti	3,5	54,9	16,7	81,2	35,6	91,8	27,3	84,8	14,8	63,2
50.001 abitanti e più	3,5	58,0	17,0	80,6	36,0	91,8	26,0	83,8	15,1	65,7
<b>Italia</b>	<b>3,3</b>	<b>57,3</b>	<b>17,5</b>	<b>80,6</b>	<b>36,6</b>	<b>91,7</b>	<b>27,1</b>	<b>84,3</b>	<b>15,4</b>	<b>65,2</b>

**Tavola 8.3 – Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età – Anno 2002**  
(per 100 persone della stessa classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati		Casalinghe	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatte	Molto e abbastanza soddisfatte
15-17	22,8	67,8	13,0	35,3	20,1	58,8	-	19,5
18-19	17,7	80,0	14,7	86,9	16,5	82,8	4,7	42,8
20-24	16,5	78,5	17,5	78,0	16,9	78,3	7,2	48,8
25-34	18,7	80,1	18,9	80,6	18,8	80,3	9,5	58,5
35-44	18,6	80,1	15,6	78,9	17,4	79,6	8,7	62,2
45-54	13,8	78,5	13,0	77,3	13,5	78,1	7,1	63,9
55-59	13,9	77,9	14,3	75,5	14,1	77,1	8,7	63,8
60-64	14,7	76,8	15,5	74,9	14,8	76,4	9,4	61,7
65-74	22,6	79,4	11,1	64,0	19,8	75,6	6,5	63,1
75 e più	27,0	89,1	-	65,8	19,2	82,4	3,8	45,2
<b>Totale</b>	<b>16,9</b>	<b>79,3</b>	<b>15,9</b>	<b>78,6</b>	<b>16,5</b>	<b>79,0</b>	<b>7,6</b>	<b>60,2</b>

**Tavola 8.4 – Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002** (per 100 persone della stessa zona)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPI DI COMUNE	Maschi occupati		Femmine occupate		Totale occupati		Casalinghe	
	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti	Molto soddisfatti	Molto e abbastanza soddisfatti
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>	<b>19,3</b>	<b>82,2</b>	<b>18,3</b>	<b>80,0</b>	<b>18,9</b>	<b>81,3</b>	<b>11,5</b>	<b>71,4</b>
Italia nord-occidentale	20,3	83,6	17,5	80,8	19,1	82,4	12,3	69,3
Italia nord-orientale	16,4	79,7	14,0	76,6	15,4	78,4	5,8	57,5
Italia centrale	13,3	75,1	12,6	75,2	13,1	75,1	4,5	52,4
Italia meridionale	12,3	71,3	13,9	78,0	12,8	73,5	6,0	54,3
Italia insulare	<b>16,9</b>	<b>79,3</b>	<b>15,9</b>	<b>78,6</b>	<b>16,5</b>	<b>79,0</b>	<b>7,6</b>	<b>60,2</b>
<b>Italia</b>								
<b>TIPI DI COMUNE</b>	<b>12,5</b>	<b>74,2</b>	<b>14,5</b>	<b>73,8</b>	<b>13,3</b>	<b>74,1</b>	<b>5,4</b>	<b>54,3</b>
Comune centro dell'area metropolitana	16,4	79,6	12,5	78,2	15,0	79,1	7,3	61,7
Periferia dell'area metropolitana	19,5	81,7	20,8	82,9	20,0	82,1	10,7	71,1
Fino a 2.000 abitanti	18,7	80,9	18,3	80,2	18,5	80,6	9,2	63,9
Da 2.001 a 10.000 abitanti	16,7	78,6	15,8	78,0	16,3	78,4	8,1	60,4
Da 10.001 a 50.000 abitanti	17,8	81,3	14,9	80,3	16,7	80,9	6,8	57,3
50.001 abitanti e più	<b>16,9</b>	<b>79,3</b>	<b>15,9</b>	<b>78,6</b>	<b>16,5</b>	<b>79,0</b>	<b>7,6</b>	<b>60,2</b>
<b>Italia</b>								

## Capitolo 9 - Gli amici

Nel 2002, conformemente a quanto rilevato negli anni precedenti, diminuisce la percentuale di popolazione di 6 anni e più che vede gli amici tutti i giorni (26 per cento, era il 28,2 per cento nel 1993), mentre è in lieve aumento la quota di persone che frequenta settimanalmente i propri amici: più di una volta a settimana (28,3 per cento, 26,9 per cento nel 1993) e una volta a settimana (19 per cento, 17,8 per cento nel 1993), mentre rimane pressoché costante la quota di persone che frequenta gli amici un po' meno spesso (qualche volta al mese 14,4 per cento, qualche volta l'anno 6,2 per cento) o mai (4,1 per cento) (Prospetto 9.1).

La maggiore abitudine ad incontrare gli amici si riscontra nel Sud (tutti i giorni: 35 per cento nel Meridione, 31,2 per cento nelle Isole), mentre nel Nord si registra una frequenza più bassa di incontri (tutti i giorni: 19,8 per cento nel Nord-est, 21,4 per cento nel Nord-ovest) (Prospetto 9.2).

Ad incontrare gli amici tutti i giorni sono soprattutto i giovani fino a 24 anni, ed in generale i maschi più delle femmine (rispettivamente 31,8 per cento e 20,5 per cento), mentre nelle età più elevate, probabilmente anche come conseguenza dell'entrata nel mondo del lavoro e del sopraggiungere delle responsabilità familiari, gli incontri tendono a diradarsi (Tavola 9.1). Sono soprattutto gli studenti e chi è in cerca di prima o nuova occupazione ad incontrare gli amici tutti i giorni (rispettivamente 56,6 per cento, 51,7 per cento e 30,7 per cento). Tra gli occupati prevalgono gli incontri una volta a settimana (25,3 per cento), mentre i ritirati dal lavoro dichiarano più spesso degli altri di non vedere mai i propri amici (8,7 per cento) (Tavola 9.3 del floppy disk).

Se si prende in considerazione la dimensione del comune di residenza si nota come nei piccoli e medi comuni (fino a 50.000 abitanti) sia maggiormente diffusa l'abitudine ad incontrare gli amici tutti i giorni, mentre nei comuni centro dell'area metropolitana la frequenza con cui si vedono gli amici sia perlopiù settimanale o più diradata nel tempo (Tavola 9.2).

**Prospetto 9.1 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici – Anni 1993-2002 (per 100 persone)**

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta all'anno	Mai
1993	28,2	26,9	17,8	13,5	6,7	3,9
1994	28,9	27,2	17,9	13,2	6,3	3,7
1995	28,3	26,5	19,0	13,4	6,1	4,2
1996	28,6	27,2	18,6	13,1	6,2	4,1
1997	26,7	27,0	18,5	14,3	7,0	4,0
1998	25,7	27,8	18,2	14,2	6,4	4,8
1999	27,2	27,9	18,1	13,6	6,0	4,2
2000	26,4	27,4	18,5	14,3	5,8	4,1
2001	25,7	28,2	18,9	14,1	6,7	4,0
2002	26,0	28,3	19,0	14,4	6,2	4,1

**Prospetto 9.2 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica – Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai
ITALIA NORD-OCCIDENTALE						
1993	22,8	26,2	19,7	14,6	8,4	5,0
1994	23,2	26,9	19,1	15,4	8,2	4,5
1995	22,6	26,0	20,5	15,2	8,1	4,7
1996	22,2	27,5	20,4	15,2	7,6	4,8
1997	22,1	26,2	19,8	16,0	8,4	4,9
1998	20,1	26,5	19,9	16,7	8,1	5,4
1999	22,2	27,6	20,5	14,8	6,8	5,0
2000	21,5	27,3	19,8	16,2	7,6	4,4
2001	21,0	28,4	20,0	15,8	8,0	4,6
2002	21,4	27,6	20,9	15,9	7,6	4,5
ITALIA NORD-ORIENTALE						
1993	22,3	28,5	20,6	13,7	7,1	4,3
1994	21,0	30,5	21,8	13,7	6,4	3,6
1995	22,4	28,7	22,3	13,4	6,0	4,3
1996	23,0	29,9	21,6	13,1	6,3	3,9
1997	19,4	29,9	21,9	15,3	7,3	3,7
1998	19,8	30,1	22,2	14,8	6,3	4,0
1999	22,3	29,2	20,7	14,1	6,4	4,2
2000	19,9	28,9	22,8	14,3	6,2	4,6
2001	20,3	29,7	22,9	13,6	7,1	4,3
2002	19,8	29,9	22,1	15,5	6,0	4,6
ITALIA CENTRALE						
1993	28,4	26,3	16,7	14,5	7,2	3,7
1994	29,4	26,6	17,6	13,7	6,1	4,2
1995	28,7	26,5	18,8	13,5	5,6	4,4
1996	29,0	26,2	17,7	14,0	6,6	4,5
1997	26,0	27,0	18,5	14,5	7,4	3,9
1998	25,6	26,7	18,4	14,5	7,3	4,7
1999	25,2	28,0	18,0	15,4	6,9	4,2
2000	24,3	28,3	18,4	15,8	6,1	4,2
2001	24,4	28,3	19,0	14,7	7,3	3,8
2002	23,6	28,6	19,5	15,4	6,9	4,0



**Prospetto 9.2 segue – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica  
– Anni 1993-2002 (per 100 persone della stessa zona)**

ANNI	Tutti i giorni	Più di una volta alla settimana	Una volta alla settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai
ITALIA MERIDIONALE						
1993	34,5	27,6	15,7	11,8	5,1	3,1
1994	36,9	26,1	15,1	10,9	4,7	3,1
1995	36,2	25,1	16,2	11,4	4,5	4,2
1996	37,0	25,7	15,8	11,1	4,8	3,8
1997	34,5	26,4	16,0	11,6	5,3	3,6
1998	33,4	28,5	14,8	11,6	4,6	4,7
1999	36,0	27,6	14,9	10,9	4,1	3,6
2000	34,9	27,3	15,3	11,3	3,9	3,4
2001	32,1	28,3	15,7	12,6	4,9	3,5
2002	35,0	28,3	15,4	11,5	4,4	3,3
ITALIA INSULARE						
1993	36,5	25,3	14,8	12,6	5,2	3,3
1994	37,0	26,3	15,7	10,9	5,5	2,7
1995	33,2	26,9	16,4	13,5	5,6	2,7
1996	34,0	27,0	16,9	11,6	5,2	3,0
1997	33,7	25,9	15,0	13,7	6,2	3,4
1998	32,0	27,5	15,0	12,5	5,4	4,9
1999	31,3	27,1	15,8	12,8	6,3	3,7
2000	33,4	24,1	15,6	13,8	4,6	3,8
2001	33,6	24,7	16,2	12,8	5,9	3,7
2002	31,2	26,7	16,2	13,3	5,9	4,5

**Tavola 9.1 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età – Anno 2002**  
(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età)

CLASSI DI ETÀ	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
MASCHI							
6-10	64,7	21,9	7,1	3,0	(..)	1,1	(..)
11-14	72,2	19,2	5,4	2,0	(..)	(..)	-
15-17	73,5	20,0	4,2	1,1	(..)	(..)	(..)
18-19	67,3	23,9	4,6	2,3	(..)	-	0,9
20-24	54,5	33,8	6,5	2,8	1,1	(..)	(..)
25-34	31,6	36,6	18,0	10,0	2,3	0,8	(..)
35-44	16,4	29,3	27,1	17,8	5,9	2,2	0,9
45-54	14,3	26,8	26,3	20,1	7,8	3,1	1,0
55-59	20,8	28,4	21,5	17,1	7,6	2,7	1,8
60-64	23,8	28,3	19,2	14,4	7,7	4,1	2,3
65-74	27,6	24,6	15,8	15,1	8,5	6,3	1,5
75 e più	22,8	20,5	12,3	14,9	13,9	12,0	3,7
<b>Totale</b>	<b>31,8</b>	<b>27,9</b>	<b>17,8</b>	<b>12,7</b>	<b>5,4</b>	<b>2,9</b>	<b>1,1</b>
FEMMINE							
6-10	63,4	20,7	7,9	3,9	(..)	1,0	(..)
11-14	63,4	25,2	7,4	2,7	0,6	(..)	-
15-17	62,1	29,0	6,6	0,9	(..)	0,6	(..)
18-19	48,6	35,4	10,9	2,9	(..)	0,8	0,8
20-24	37,6	41,0	13,3	4,9	1,0	1,0	0,6
25-34	17,4	37,6	24,2	14,4	3,8	1,6	(..)
35-44	10,5	29,2	28,2	21,4	6,5	2,3	1,4
45-54	8,4	28,0	26,8	22,4	7,9	4,4	1,6
55-59	10,2	27,5	22,2	21,4	9,3	5,9	2,8
60-64	12,1	24,6	19,5	21,9	10,8	7,6	3,2
65-74	12,7	26,1	18,7	17,4	11,0	9,9	4,0
75 e più	12,2	17,0	13,2	17,2	15,4	18,2	6,5
<b>Totale</b>	<b>20,5</b>	<b>28,6</b>	<b>20,1</b>	<b>16,0</b>	<b>7,0</b>	<b>5,3</b>	<b>2,1</b>
MASCHI E FEMMINE							
6-10	64,0	21,3	7,5	3,4	(..)	1,0	(..)
11-14	68,0	22,1	6,3	2,4	(..)	(..)	-
15-17	68,1	24,3	5,4	1,0	(..)	(..)	(..)
18-19	57,9	29,7	7,8	2,6	(..)	(..)	0,8
20-24	46,1	37,4	9,9	3,8	1,1	0,6	(..)
25-34	24,6	37,1	21,0	12,2	3,0	1,2	(..)
35-44	13,5	29,3	27,6	19,6	6,2	2,3	1,1
45-54	11,3	27,5	26,6	21,3	7,9	3,8	1,3
55-59	15,3	27,9	21,9	19,4	8,5	4,4	2,3
60-64	18,0	26,5	19,3	18,1	9,3	5,8	2,7
65-74	19,4	25,4	17,4	16,4	9,9	8,3	2,9
75 e più	16,1	18,3	12,8	16,3	14,9	15,9	5,5
<b>Totale</b>	<b>26,0</b>	<b>28,3</b>	<b>19,0</b>	<b>14,4</b>	<b>6,2</b>	<b>4,1</b>	<b>1,6</b>

(..) I valori non raggiungono la cifra dell'ordine minimo considerato.

**Tavola 9.2 – Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (per 100 persone della stessa zona)**

	Tutti i giorni	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Qualche volta al mese	Qualche volta l'anno	Mai	Non ha amici
<b>REGIONI</b>							
Piemonte	18,0	28,5	21,8	17,5	7,3	4,4	2,0
Valle d'Aosta	21,4	30,9	19,8	13,2	7,2	5,2	1,7
Lombardia	22,7	27,0	21,3	15,2	7,3	4,4	1,9
Trentino-Alto Adige	25,5	29,6	20,2	13,7	5,9	3,8	1,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	24,9	32,0	20,6	11,9	5,5	3,6	0,9
<i>Trento</i>	26,0	27,4	19,9	15,4	6,2	4,0	1,1
Veneto	18,0	28,2	24,5	16,0	5,8	5,0	2,3
Friuli-Venezia Giulia	22,0	28,6	21,8	15,9	6,1	4,1	1,2
Liguria	23,6	28,1	16,4	16,3	9,4	4,6	1,5
Emilia-Romagna	19,9	32,2	19,9	15,3	6,3	4,5	1,6
Toscana	25,0	28,4	19,6	13,3	7,4	4,3	1,5
Umbria	27,7	30,6	18,7	11,0	6,3	3,9	1,1
Marche	25,6	29,5	19,9	12,0	6,0	4,6	1,6
Lazio	21,5	28,1	19,5	18,4	6,9	3,6	1,1
Abruzzo	32,6	28,7	17,0	12,6	4,8	2,8	0,8
Molise	37,2	31,3	14,1	11,2	3,2	1,7	0,7
Campania	34,4	28,6	14,5	12,3	3,8	3,6	1,8
Puglia	36,0	27,9	15,8	10,6	4,7	3,1	1,3
Basilicata	39,6	27,3	16,3	9,5	3,5	2,7	0,6
Calabria	34,2	27,7	16,2	11,0	5,7	3,4	1,0
Sicilia	30,4	26,8	16,6	13,1	6,1	4,8	1,4
Sardegna	33,3	26,7	14,8	13,7	5,5	3,8	1,9
<b>Italia</b>	<b>26,0</b>	<b>28,3</b>	<b>19,0</b>	<b>14,4</b>	<b>6,2</b>	<b>4,1</b>	<b>1,6</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>							
Italia nord-occidentale	21,4	27,6	20,9	15,9	7,6	4,5	1,9
Italia nord-orientale	19,8	29,9	22,1	15,5	6,0	4,6	1,8
Italia centrale	23,6	28,6	19,5	15,4	6,9	4,0	1,3
Italia meridionale	35,0	28,3	15,4	11,5	4,4	3,3	1,4
Italia insulare	31,2	26,7	16,2	13,3	5,9	4,5	1,6
<b>Italia</b>	<b>26,0</b>	<b>28,3</b>	<b>19,0</b>	<b>14,4</b>	<b>6,2</b>	<b>4,1</b>	<b>1,6</b>
<b>TIPI DI COMUNE</b>							
Comune centro dell'area metropolitana	17,9	29,3	19,4	18,1	7,4	5,2	2,5
Periferia dell'area metropolitana	25,4	27,9	19,9	15,1	5,9	4,0	1,2
Fino a 2.000 abitanti	28,7	24,5	20,4	13,6	6,0	4,8	1,6
Da 2.001 a 10.000 abitanti	29,3	27,3	18,5	13,6	6,1	3,6	1,2
Da 10.001 a 50.000 abitanti	28,0	28,5	18,9	13,1	5,8	3,8	1,2
50.001 abitanti e più	25,0	30,2	18,2	13,6	6,1	4,1	2,2
<b>Italia</b>	<b>26,0</b>	<b>28,3</b>	<b>19,0</b>	<b>14,4</b>	<b>6,2</b>	<b>4,1</b>	<b>1,6</b>



## Popolazioni di riferimento

**Tavola 1 – Popolazione di riferimento per sesso, classe di età, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (a) (dati in migliaia)**

	Individui												
	Famiglie	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Totale	3 anni e più	14 anni e più	18 anni e più	Totale	3 anni e più	14 anni e più	18 anni e più	Totale	3 anni e più	14 anni e più	18 anni e più
<b>REGIONI</b>													
Piemonte	1.769	2.064	2.012	1.815	1.745	2.172	2.112	1.937	1.878	4.237	4.124	3.752	3.622
Valle d'Aosta	53	59	57	51	49	61	59	54	53	119	116	105	101
Lombardia	3.677	4.428	4.299	3.844	3.682	4.645	4.522	4.098	3.941	9.073	8.821	7.941	7.622
Trentino-Alto Adige	362	459	443	386	361	475	460	406	390	934	903	792	750
<i>Bolzano-Bozen</i>	174	226	217	188	173	234	226	197	189	460	444	385	362
<i>Trento</i>	188	232	226	197	188	242	234	209	201	474	459	406	389
Veneto	1.704	2.208	2.153	1.913	1.823	2.298	2.236	2.019	1.936	4.506	4.390	3.932	3.758
Friuli-Venezia Giulia	484	568	550	503	482	610	598	548	530	1.178	1.148	1.052	1.013
Liguria	722	760	744	679	651	840	824	762	735	1.600	1.568	1.441	1.386
Emilia-Romagna	1.682	1.940	1.884	1.714	1.653	2.052	1.998	1.841	1.794	3.992	3.882	3.555	3.447
Toscana	1.411	1.700	1.662	1.501	1.439	1.820	1.779	1.632	1.577	3.520	3.441	3.133	3.016
Umbria	304	406	397	357	346	429	420	383	368	836	816	740	714
Marche	558	714	696	622	601	750	733	664	637	1.463	1.428	1.286	1.238
Lazio	2.132	2.543	2.460	2.183	2.054	2.726	2.651	2.386	2.282	5.269	5.112	4.569	4.336
Abruzzo	468	622	607	536	507	654	639	572	547	1.276	1.246	1.108	1.054
Molise	126	159	156	136	127	166	163	145	140	325	318	282	266
Campania	1.922	2.808	2.694	2.290	2.092	2.950	2.844	2.457	2.307	5.759	5.538	4.747	4.399
Puglia	1.408	1.981	1.921	1.652	1.544	2.086	2.021	1.776	1.673	4.067	3.943	3.428	3.217
Basilicata	212	296	291	250	233	305	296	262	246	600	587	513	480
Calabria	722	994	966	833	769	1.032	1.005	879	824	2.027	1.971	1.711	1.592
Sicilia	1.785	2.446	2.368	2.019	1.895	2.593	2.512	2.186	2.057	5.039	4.881	4.206	3.952
Sardegna	604	803	790	693	656	830	809	727	681	1.632	1.599	1.420	1.336
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>													
Italia nord-occidentale	6.220	7.311	7.113	6.388	6.126	7.718	7.517	6.851	6.606	15.029	14.630	13.239	12.732
Italia nord-orientale	4.231	5.175	5.031	4.516	4.319	5.435	5.293	4.814	4.650	10.610	10.323	9.330	8.968
Italia centrale	4.405	5.363	5.214	4.663	4.440	5.725	5.583	5.065	4.864	11.088	10.797	9.728	9.304
Italia meridionale	4.857	6.860	6.635	5.697	5.273	7.193	6.969	6.092	5.737	14.053	13.604	11.789	11.009
Italia insulare	2.390	3.249	3.158	2.712	2.550	3.422	3.321	2.913	2.738	6.671	6.479	5.625	5.288
<b>TIPDI DI COMUNE</b>													
Comune centro dell'area metropolitana	3.940	4.210	4.092	3.653	3.479	4.736	4.634	4.255	4.089	8.946	8.727	7.909	7.568
Periferia dell'area metropolitana	2.478	3.505	3.391	2.932	2.780	3.508	3.385	2.993	2.848	7.013	6.776	5.925	5.628
Fino a 2.000 abitanti	1.379	1.685	1.656	1.493	1.413	1.800	1.743	1.560	1.505	3.485	3.400	3.052	2.918
Da 2.001 a 10.000 abitanti	5.371	7.051	6.827	5.994	5.676	7.287	7.075	6.285	5.994	14.338	13.902	12.279	11.670
Da 10.001 a 50.000 abitanti	5.241	6.945	6.761	5.954	5.608	7.272	7.066	6.327	6.011	14.216	13.827	12.281	11.619
50.001 abitanti e più	3.694	4.562	4.423	3.949	3.753	4.890	4.780	4.315	4.147	9.452	9.202	8.264	7.900
<b>Italia</b>	<b>22.103</b>	<b>27.958</b>	<b>27.150</b>	<b>23.976</b>	<b>22.708</b>	<b>29.493</b>	<b>28.682</b>	<b>25.734</b>	<b>24.595</b>	<b>57.451</b>	<b>55.833</b>	<b>49.711</b>	<b>47.302</b>

(a) Stime indagine multiscopo.

**Tavola 2 – Popolazione di riferimento per sesso e classe di età – Anno 2002 (dati in migliaia e composizione percentuale per colonna)**

CLASSI DI ETÀ	Dati in migliaia			Composizione percentuale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
0-5	1.663	1.568	3.231	5,9	5,3	5,6
6-14	2.633	2.467	5.100	9,4	8,4	8,9
15-19	1.566	1.481	3.047	5,6	5,0	5,3
20-24	1.685	1.677	3.362	6,0	5,7	5,9
25-29	2.047	1.989	4.036	7,3	6,7	7,0
30-34	2.267	2.243	4.510	8,1	7,6	7,9
35-39	2.394	2.418	4.811	8,6	8,2	8,4
40-44	2.272	2.186	4.458	8,1	7,4	7,8
45-49	1.839	1.962	3.801	6,6	6,7	6,6
50-54	1.893	1.914	3.806	6,8	6,5	6,6
55-59	1.645	1.765	3.410	5,9	6,0	5,9
60-64	1.739	1.718	3.457	6,2	5,8	6,0
65-69	1.429	1.640	3.069	5,1	5,6	5,3
70-74	1.238	1.624	2.862	4,4	5,5	5,0
75 e più	1.649	2.843	4.492	5,9	9,6	7,8
<b>Totale</b>	<b>27.958</b>	<b>29.493</b>	<b>57.451</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 3 – Persone di 6 anni e più per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 2002 (dati in migliaia)**

TITOLI DI STUDIO	Classi di età					Totale
	6-13	14-24	25-44	45-64	65 e più	
MASCHI						
Laurea	-	14	927	683	228	1.852
Diploma superiore	-	1.163	3.382	1.692	433	6.669
Licenza media	8	2.268	4.198	2.630	803	9.907
Licenza elementare o nessun titolo	2.310	120	473	2.112	2.852	7.867
<b>Totale</b>	<b>2.318</b>	<b>3.565</b>	<b>8.979</b>	<b>7.116</b>	<b>4.316</b>	<b>26.295</b>
FEMMINE						
Laurea	-	20	1.035	477	120	1.653
Diploma superiore	-	1.384	3.610	1.402	443	6.838
Licenza media	9	1.939	3.694	2.447	771	8.861
Licenza elementare o nessun titolo	2.181	91	496	3.031	4.773	10.573
<b>Totale</b>	<b>2.190</b>	<b>3.435</b>	<b>8.836</b>	<b>7.358</b>	<b>6.107</b>	<b>27.925</b>
MASCHI E FEMMINE						
Laurea	-	35	1.962	1.160	348	3.505
Diploma superiore	-	2.547	6.991	3.094	875	13.507
Licenza media	18	4.208	7.892	5.077	1.574	18.769
Licenza elementare o nessun titolo	4.491	211	969	5.143	7.625	18.440
<b>Totale</b>	<b>4.509</b>	<b>7.000</b>	<b>17.815</b>	<b>14.474</b>	<b>10.422</b>	<b>54.220</b>

**Tavola 4 – Persone di 6 anni e più per classe di età, sesso e stato civile – Anno 2002 (dati in migliaia)**

STATO CIVILE	Classi di età										Totale
	6-14	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65 e più	
<b>MASCHI</b>											
Celibe/Nubile	2.631	955	609	1.635	2.817	1.027	350	137	109	244	10.513
Coniugato/a	-	-	1	42	1.358	3.269	3.049	1.375	1.470	3.391	13.953
Separato/a di fatto	-	-	2	3	70	129	103	40	31	37	414
Separato/a legalmente	-	-	-	5	56	148	100	22	29	37	397
Divorziato/a	-	-	-	-	7	82	86	41	22	47	286
Vedovo/a	2	-	-	-	7	11	43	32	77	560	732
<b>Totale</b>	<b>2.633</b>	<b>955</b>	<b>611</b>	<b>1.685</b>	<b>4.314</b>	<b>4.665</b>	<b>3.732</b>	<b>1.645</b>	<b>1.739</b>	<b>4.316</b>	<b>26.295</b>
<b>FEMMINE</b>											
Celibe/Nubile	2.467	860	609	1.502	1.875	672	271	102	121	484	8.963
Coniugato/a	-	-	8	161	2.112	3.502	3.067	1.356	1.263	2.483	13.953
Separato/a di fatto	-	3	1	8	110	115	97	29	13	46	422
Separato/a legalmente	-	-	1	6	88	137	119	30	15	38	433
Divorziato/a	-	-	-	-	37	105	127	43	27	34	373
Vedovo/a	-	1	-	-	10	73	194	203	277	3.022	3.781
<b>Totale</b>	<b>2.467</b>	<b>863</b>	<b>618</b>	<b>1.677</b>	<b>4.232</b>	<b>4.604</b>	<b>3.875</b>	<b>1.765</b>	<b>1.718</b>	<b>6.107</b>	<b>27.925</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
Celibe/Nubile	5.098	1.814	1.218	3.137	4.692	1.699	621	239	230	728	19.476
Coniugato/a	-	-	8	203	3.471	6.771	6.116	2.731	2.733	5.873	27.907
Separato/a di fatto	-	3	2	11	180	244	200	69	45	83	836
Separato/a legalmente	-	-	1	10	143	285	219	52	45	75	830
Divorziato/a	-	-	-	-	43	187	214	84	50	81	659
Vedovo/a	2	1	-	-	17	84	237	235	355	3.582	4.513
<b>Totale</b>	<b>5.100</b>	<b>1.818</b>	<b>1.230</b>	<b>3.362</b>	<b>8.546</b>	<b>9.269</b>	<b>7.607</b>	<b>3.410</b>	<b>3.457</b>	<b>10.422</b>	<b>54.220</b>

**Tavola 5 – Popolazione di riferimento per classe di età, sesso, regione, ripartizione geografica e tipo di comune – Anno 2002 (dati in migliaia)**

	Classi di età											
	0-14			15-64			65 e più			Totale		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>REGIONI</b>												
Piemonte	272	245	517	1.435	1.422	2.857	358	505	863	2.064	2.172	4.237
Valle d'Aosta	8	7	15	42	40	82	9	13	22	59	61	119
Lombardia	622	585	1.207	3.170	3.103	6.273	635	957	1.592	4.428	4.645	9.073
Trentino-Alto Adige	80	73	153	317	312	629	61	91	152	459	475	934
<i>Bolzano-Bozen</i>	43	38	81	155	154	309	29	41	70	226	234	460
<i>Trento</i>	37	35	72	162	157	320	33	50	83	232	242	474
Veneto	315	300	615	1.572	1.524	3.096	321	473	794	2.208	2.298	4.506
Friuli-Venezia Giulia	69	68	137	403	391	794	97	151	248	568	610	1.178
Liguria	89	84	173	512	517	1.029	160	238	398	760	840	1.600
Emilia-Romagna	250	226	477	1.323	1.315	2.638	366	511	877	1.940	2.052	3.992
Toscana	218	202	420	1.159	1.168	2.327	322	450	772	1.700	1.820	3.520
Umbria	51	48	99	276	274	550	79	107	186	406	429	836
Marche	96	94	190	484	476	960	133	180	313	714	750	1.463
Lazio	385	364	748	1.778	1.829	3.607	380	533	913	2.543	2.726	5.269
Abruzzo	94	88	182	419	419	838	108	147	256	622	654	1.276
Molise	25	23	48	104	104	208	29	39	68	159	166	325
Campania	555	528	1.083	1.924	1.953	3.878	330	469	798	2.808	2.950	5.759
Puglia	358	338	697	1.355	1.384	2.740	268	363	631	1.981	2.086	4.067
Basilicata	49	47	96	198	196	394	49	61	110	296	305	600
Calabria	179	164	343	668	674	1.342	147	194	342	994	1.032	2.027
Sicilia	461	436	896	1.633	1.681	3.314	353	476	829	2.446	2.593	5.039
Sardegna	119	115	235	574	568	1.141	110	146	256	803	830	1.633
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>												
Italia nord-occidentale	990	922	1.913	5.159	5.082	10.241	1.162	1.713	2.875	7.311	7.718	15.029
Italia nord-orientale	715	667	1.382	3.615	3.542	7.157	846	1.226	2.072	5.175	5.435	10.610
Italia centrale	750	707	1.457	3.698	3.748	7.445	915	1.270	2.185	5.363	5.725	11.088
Italia meridionale	1.260	1.188	2.448	4.669	4.731	9.400	931	1.274	2.205	6.860	7.193	14.053
Italia insulare	580	551	1.131	2.206	2.249	4.455	463	623	1.085	3.249	3.422	6.671
<b>TIPI DI COMUNE</b>												
Comune centro dell'area metropolitana	595	522	1.117	2.807	2.954	5.761	809	1.260	2.068	4.210	4.736	8.946
Periferia dell'area metropolitana	615	542	1.157	2.455	2.438	4.893	435	528	963	3.505	3.508	7.013
Fino a 2.000 abitanti	206	251	457	1.178	1.092	2.271	300	458	758	1.685	1.800	3.485
Da 2.001 a 10.000 abitanti	1.130	1.075	2.206	4.870	4.731	9.601	1.051	1.481	2.532	7.051	7.287	14.338
Da 10.001 a 50.000 abitanti	1.077	1.026	2.103	4.893	4.921	9.815	974	1.325	2.299	6.945	7.272	14.216
50.001 abitanti e più	672	619	1.292	3.143	3.214	6.357	747	1.056	1.803	4.562	4.890	9.452
<b>Italia</b>	<b>4.296</b>	<b>4.035</b>	<b>8.331</b>	<b>19.347</b>	<b>19.351</b>	<b>38.698</b>	<b>4.316</b>	<b>6.107</b>	<b>10.422</b>	<b>27.958</b>	<b>29.493</b>	<b>57.451</b>



**Tavola 6 – Persone di 15 anni e più per classe di età, sesso, condizione e posizione nella professione – Anno 2002**  
(dati in migliaia)

CONDIZIONI POSIZIONI NELLA PROFESSIONE	Classi di età										Totale
	15-17	18-19	20-24	25-34	35-44	45-54	55-59	60-64	65-74	75 e più	
<b>MASCHI</b>											
Occupati	41	95	781	3.470	4.290	3.340	891	512	182	24	13.627
<i>Dirigenti, imprenditori, liberi professionisti</i>	-	2	26	292	542	459	145	102	59	11	1.637
<i>Direttivi, quadri, impiegati, intermedi</i>	1	6	178	1.130	1.464	1.198	285	91	11	-	4.365
<i>Operai, apprendisti</i>	39	76	492	1.495	1.495	1.037	210	141	12	-	4.998
<i>Lavoratori in proprio e coadiuvanti</i>	1	10	85	553	789	647	250	177	100	14	2.626
In cerca di nuova occupazione	6	14	64	209	175	114	44	41	-	-	667
In cerca di prima occupazione	73	85	277	305	84	22	5	-	-	-	850
Studenti	816	394	487	252	6	-	-	-	-	-	1.956
Ritirati dal lavoro	-	-	-	-	4	171	606	1.110	2.348	1.519	5.758
Altra condizione	19	24	76	78	106	84	99	76	137	106	805
<b>Totale</b>	<b>955</b>	<b>611</b>	<b>1.685</b>	<b>4.314</b>	<b>4.665</b>	<b>3.732</b>	<b>1.645</b>	<b>1.739</b>	<b>2.667</b>	<b>1.649</b>	<b>23.662</b>
<b>FEMMINE</b>											
Occupati	16	62	582	2.407	2.814	1.946	463	122	60	10	8.482
<i>Dirigenti, imprenditori, liberi professionisti</i>	-	4	21	192	242	168	44	12	15	1	697
<i>Direttivi, quadri, impiegati, intermedi</i>	-	20	270	1.324	1.513	989	190	47	6	-	4.359
<i>Operai, apprendisti</i>	12	32	238	653	697	511	126	25	6	-	2.300
<i>Lavoratori in proprio e coadiuvanti</i>	4	6	53	238	361	279	104	39	32	9	1.125
In cerca di nuova occupazione	-	17	61	167	149	79	15	5	-	-	493
In cerca di prima occupazione	73	69	250	360	85	23	6	-	-	-	866
Casalinghe	17	27	146	934	1.468	1.622	889	768	1.162	822	7.856
Studenti	752	435	612	295	14	-	-	-	-	-	2.106
Ritirati dal lavoro	-	-	-	-	5	124	305	729	1.718	1.490	4.371
Altra condizione	5	8	26	69	70	81	87	93	323	521	1.284
<b>Totale</b>	<b>863</b>	<b>618</b>	<b>1.677</b>	<b>4.232</b>	<b>4.604</b>	<b>3.875</b>	<b>1.765</b>	<b>1.718</b>	<b>3.264</b>	<b>2.843</b>	<b>25.458</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>											
Occupati	57	158	1.363	5.877	7.104	5.287	1.353	634	242	34	22.108
<i>Dirigenti, imprenditori, liberi professionisti</i>	-	6	46	484	784	626	189	114	74	12	2.334
<i>Direttivi, quadri, impiegati, intermedi</i>	1	27	448	2.454	2.977	2.186	475	137	18	-	8.724
<i>Operai, apprendisti</i>	51	108	730	2.148	2.193	1.548	336	166	18	-	7.298
<i>Lavoratori in proprio e coadiuvanti</i>	5	17	139	791	1.150	926	354	216	132	22	3.751
In cerca di nuova occupazione	6	30	125	376	325	193	60	46	-	-	1.160
In cerca di prima occupazione	146	154	527	665	169	45	11	-	-	-	1.716
Casalinghe	17	27	146	934	1.468	1.622	889	768	1.162	822	7.856
Studenti	1.568	829	1.099	546	20	-	-	-	-	-	4.062
Ritirati dal lavoro	-	-	-	-	9	295	911	1.839	4.066	3.009	10.129
Altra condizione	24	31	103	148	175	166	186	170	460	627	2.089
<b>Totale</b>	<b>1.818</b>	<b>1.230</b>	<b>3.362</b>	<b>8.546</b>	<b>9.269</b>	<b>7.607</b>	<b>3.410</b>	<b>3.457</b>	<b>5.931</b>	<b>4.492</b>	<b>49.120</b>

**Tavola 7 – Famiglie per numero di componenti, ripartizione geografica e tipologie familiari – Anno 2002 (dati in migliaia)**

TIPOLOGIE FAMILIARI	Numero di componenti					Totale
	Uno	Due	Tre	Quattro	Cinque e più	
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>						
Persona sola	1.712	-	-	-	-	1.712
Insieme di parenti	-	81	10	2	-	93
Coppie senza figli	-	1.381	79	5	-	1.465
Coppie con figli	-	-	1.208	968	229	2.405
Monogenitori	-	326	149	24	-	499
Due o più nuclei	-	-	-	19	26	46
<b>Totale</b>	<b>1.712</b>	<b>1.788</b>	<b>1.446</b>	<b>1.018</b>	<b>256</b>	<b>6.220</b>
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>						
Persona sola	1.055	-	-	-	-	1.055
Insieme di parenti	-	80	12	-	-	92
Coppie senza figli	-	905	52	6	2	965
Coppie con figli	-	-	859	686	175	1.720
Monogenitori	-	220	103	22	2	346
Due o più nuclei	-	-	-	14	38	52
<b>Totale</b>	<b>1.055</b>	<b>1.205</b>	<b>1.026</b>	<b>729</b>	<b>217</b>	<b>4.231</b>
<b>ITALIA CENTRALE</b>						
Persona sola	1.204	-	-	-	-	1.204
Insieme di parenti	-	62	10	-	-	72
Coppie senza figli	-	826	71	3	-	900
Coppie con figli	-	-	841	743	195	1.780
Monogenitori	-	229	119	16	1	365
Due o più nuclei	-	-	-	21	64	85
<b>Totale</b>	<b>1.204</b>	<b>1.117</b>	<b>1.041</b>	<b>783</b>	<b>260</b>	<b>4.405</b>
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>						
Persona sola	1.033	-	-	-	-	1.033
Insieme di parenti	-	91	17	-	0	108
Coppie senza figli	-	723	33	5	1	762
Coppie con figli	-	-	746	1.202	500	2.448
Monogenitori	-	224	139	47	15	425
Due o più nuclei	-	-	-	24	58	82
<b>Totale</b>	<b>1.033</b>	<b>1.038</b>	<b>935</b>	<b>1.278</b>	<b>574</b>	<b>4.857</b>
<b>ITALIA INSULARE</b>						
Persona sola	534	-	-	-	-	534
Insieme di parenti	-	41	2	1	2	47
Coppie senza figli	-	391	22	1	-	413
Coppie con figli	-	-	405	571	212	1.188
Monogenitori	-	108	53	20	2	183
Due o più nuclei	-	-	-	8	17	25
<b>Totale</b>	<b>534</b>	<b>539</b>	<b>482</b>	<b>601</b>	<b>233</b>	<b>2.390</b>
<b>ITALIA</b>						
Persona sola	5.538	-	-	-	-	5.538
Insieme di parenti	-	355	52	3	2	412
Coppie senza figli	-	4.225	257	20	2	4.504
Coppie con figli	-	-	4.059	4.171	1.312	9.541
Monogenitori	-	1.106	563	129	19	1.817
Due o più nuclei	-	-	-	86	204	290
<b>Totale</b>	<b>5.538</b>	<b>5.686</b>	<b>4.930</b>	<b>4.409</b>	<b>1.540</b>	<b>22.103</b>

**Tavola 8 – Popolazione per classe di età, sesso e posizione nel contesto familiare – Anno 2002 (dati in migliaia)**

POSIZIONI NEL CONTESTO FAMILIARE	Classi di età								Totale
	0-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	75 e più	
<b>MASCHI</b>									
Persona sola	-	64	366	459	309	301	316	299	2.114
Altre famiglie senza nuclei	2	23	81	65	58	37	44	34	343
In nucleo come membro aggregato	12	37	68	72	24	31	25	66	336
In coppia con figli come genitore	-	24	936	2.926	2.778	1.916	794	167	9.541
In coppia con figli come figlio	3.920	2.630	1.781	338	34	5	-	-	8.707
In nucleo monogenitore come genitore	-	-	5	24	57	74	58	37	255
In nucleo monogenitore come figlio	238	374	448	233	94	40	5	-	1.433
In coppia senza figli	-	14	485	472	304	899	1.349	982	4.504
In famiglie con più nuclei	124	86	144	76	75	81	75	63	724
<b>Totale</b>	<b>4.296</b>	<b>3.251</b>	<b>4.314</b>	<b>4.665</b>	<b>3.732</b>	<b>3.384</b>	<b>2.667</b>	<b>1.649</b>	<b>27.958</b>
<b>FEMMINE</b>									
Persona sola	-	50	243	251	193	384	923	1.380	3.424
Altre famiglie senza nuclei	1	43	60	39	40	66	106	190	547
In nucleo come membro aggregato	8	21	56	19	25	55	100	320	604
In coppia con figli come genitore	-	117	1.597	3.242	2.631	1.431	455	70	9.541
In coppia con figli come figlio	3.642	2.443	1.119	166	19	6	-	-	7.396
In nucleo monogenitore come genitore	-	2	85	282	364	283	290	255	1.562
In nucleo monogenitore come figlio	241	321	310	132	71	26	5	1	1.109
In coppia senza figli	-	54	620	369	445	1.129	1.312	575	4.504
In famiglie con più nuclei	143	107	141	103	87	102	72	51	806
<b>Totale</b>	<b>4.035</b>	<b>3.158</b>	<b>4.232</b>	<b>4.604</b>	<b>3.875</b>	<b>3.482</b>	<b>3.264</b>	<b>2.843</b>	<b>29.493</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>									
Persona sola	-	114	609	710	501	685	1.239	1.679	5.538
Altre famiglie senza nuclei	3	66	141	104	98	103	150	224	889
In nucleo come membro aggregato	20	58	124	92	49	85	126	386	940
In coppia con figli come genitore	-	141	2.533	6.167	5.409	3.347	1.249	237	19.083
In coppia con figli come figlio	7.562	5.073	2.900	504	53	10	-	-	16.103
In nucleo monogenitore come genitore	-	2	90	306	421	357	348	293	1.817
In nucleo monogenitore come figlio	479	695	758	366	165	67	10	1	2.542
In coppia senza figli	-	68	1.105	841	748	2.029	2.661	1.558	9.009
In famiglie con più nuclei	267	193	285	178	162	183	147	114	1.529
<b>Totale</b>	<b>8.331</b>	<b>6.409</b>	<b>8.546</b>	<b>9.269</b>	<b>7.607</b>	<b>6.867</b>	<b>5.931</b>	<b>4.492</b>	<b>57.451</b>



# Strategia di campionamento e livello di precisione dei risultati

## 1. Obiettivi conoscitivi

La popolazione di interesse dell'indagine in oggetto, ossia l'insieme delle unità statistiche intorno alle quali si intende investigare, è costituita dalle famiglie residenti in Italia e dai membri che le compongono; sono pertanto esclusi i membri permanenti delle convivenze. La famiglia è intesa come famiglia di fatto, ossia un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi.

Il periodo di riferimento è prevalentemente costituito dai dodici mesi che precedono l'intervista, anche se per alcuni quesiti il riferimento è al momento dell'intervista.

I domini di studio, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono:

- l'intero territorio nazionale;
- le cinque ripartizioni geografiche (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale, Italia insulare);
- le regioni geografiche (a eccezione del Trentino-Alto Adige le cui stime sono prodotte separatamente per le province di Bolzano e Trento);
- la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche:

A) comuni appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

A<sub>1</sub>, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

A<sub>2</sub>, comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana;

B) comuni non appartenenti all'area metropolitana suddivisi in:

B<sub>1</sub> comuni aventi fino a 2.000 abitanti;

B<sub>2</sub> comuni con 2.001-10.000 abitanti;

B<sub>3</sub> comuni con 10.001-50.000 abitanti;

B<sub>4</sub> comuni con oltre 50.000 abitanti.

## 2. Strategia di campionamento

### 2.1 Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei aree A<sub>1</sub>, A<sub>2</sub>, B<sub>1</sub>, B<sub>2</sub>, B<sub>3</sub> e B<sub>4</sub>, i comuni sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni Ar) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non auto rappresentativi (o Nar) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni Ar, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di campionamento a grappoli. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per

ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni Nar viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità primarie (Up) sono i comuni, le Unità secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

## 2.2 Stratificazione e selezione dei comuni

L'obiettivo della stratificazione è quello di formare gruppi (o strati) di unità caratterizzate, relativamente alle variabili oggetto d'indagine, da massima omogeneità interna agli strati e massima eterogeneità fra gli strati. Il raggiungimento di tale obiettivo si traduce in termini statistici in un guadagno nella precisione delle stime, ossia in una riduzione dell'errore campionario a parità di numerosità campionaria.

Nell'indagine in esame, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di un comune campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme Nar;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 23;
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$  di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione, (dove  $r$  indica la generica regione geografica) per la definizione dei comuni  $A_r$ , mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\bar{m} \cdot {}_r\delta}{{}_r f}$$

in cui:  ${}_r\bar{m}$  indica il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione della regione  $r$ ;  ${}_r\delta$  è il numero medio di componenti per famiglia della regione  $r$  e  $f$  denota la frazione di campionamento della regione  $r$ ;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi  $A_r$  e  $Nar$ : i comuni di dimensione superiore o uguale a  ${}_r\lambda$  sono stati definiti come comuni  $A_r$  e i rimanenti come  $Nar$ ;
- suddivisione dei comuni dell'insieme  $Nar$  in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia  ${}_r\lambda$ .

Effettuata la stratificazione, i comuni  $A_r$  sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni  $Nar$ , nell'ambito di ogni strato viene estratto un comune campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow (Madow, *On the Theory of Systematic Sampling, II*. Ann Math. Stat., 1949, 20, 333-354).

### 2.3 Calcolo della dimensione campionaria e selezione delle famiglie

Per un'indagine ad obiettivi plurimi, come quella in esame, è poco realistico pensare di poter disegnare una strategia campionaria che assicuri prefissati livelli di precisione di tutte le stime prodotte.

La questione è complicata dal fatto che l'indagine ha la finalità di determinare stime per livelli territoriali differenti, il che comporta l'adozione di soluzioni di tipo ottimale diverse e contrastanti. Ad esempio, se l'unico ambito territoriale di pubblicazione delle stime fosse quello nazionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di determinare la numerosità nazionale e ripartirla tra le regioni in modo proporzionale alla loro dimensione demografica; viceversa, avendo la finalità di produrre stime con uguale attendibilità a livello regionale, una soluzione approssimativamente ottimale sarebbe quella di selezionare un campione uguale in tutte le regioni. Quest'ultima soluzione, però, è poco efficiente per le stime a livello nazionale. Per affrontare questo problema, conformemente a quanto fatto in altri paesi, si è fatto ricorso ad una strategia che perviene alla definizione della numerosità campionaria attraverso approssimazioni successive.

In base alle considerazioni precedenti si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi, sia su una valutazione degli errori campionari delle principali stime a livello nazionale e con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

I criteri seguiti possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- la dimensione del campione teorico in termini di famiglie prefissata a livello nazionale è pari a circa 24.000 famiglie; tale dimensione è stata fissata essenzialmente in base a criteri di costo e operativi;
- il numero di comuni campione interessati non deve essere superiore a 900 in modo da consentire un buon lavoro di controllo e supervisione.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata quindi calcolata adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo 1. Nel prospetto 1 viene mostrata la distribuzione regionale dell'universo e del campione dei comuni, delle famiglie e degli individui.

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento  $e_{hi}$ , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$  e il corrispondente numero di famiglie campione,  $e_{hi} = M_{hi}/m_{hi}$ ;
- si selezionano le  $m_{hi}$  famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

**Prospetto 1 – Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione (dati in migliaia)**

REGIONI	Comuni		Famiglie		Individui	
	Universo	Campione	Universo (a)	Campione	Universo	Campione
Piemonte	1.206	60	1.768.778	1453	4.236.628	3.855
Valle d'Aosta	74	20	53.060	534	119.329	1.146
Lombardia	1.546	79	3.676.554	2194	9.072.928	4.672
<i>Bolzano</i>	<i>116</i>	<i>22</i>	<i>173.748</i>	<i>605</i>	<i>460.034</i>	<i>1.705</i>
<i>Trento</i>	<i>223</i>	<i>24</i>	<i>187.899</i>	<i>604</i>	<i>473.872</i>	<i>1.580</i>
Veneto	581	51	1.703.985	1191	4.506.136	3.279
Friuli-Venezia Giulia	219	29	483.819	884	1.178.292	1.803
Liguria	235	24	721.540	1045	1.599.770	1.870
Emilia-Romagna	341	45	1.682.022	1327	3.992.148	2.762
Toscana	287	47	1.410.828	1366	3.519.918	3.130
Umbria	92	22	304.022	610	835.596	1.767
Marche	246	36	557.707	966	1.463.300	2.339
Lazio	377	32	2.132.404	1716	5.268.803	3.159
Abruzzo	305	37	467.910	962	1.275.503	2.444
Molise	136	23	125.516	591	324.783	1.688
Campania	551	51	1.922.094	1421	5.758.610	3.918
Puglia	258	48	1.407.947	1044	4.066.859	3.579
Basilicata	131	25	211.933	661	600.454	1.792
Calabria	409	42	721.820	1049	2.026.616	2.799
Sicilia	390	48	1.785.498	1202	5.039.128	3.659
Sardegna	377	37	604.160	932	1.632.290	2.348
<b>Italia</b>	<b>8.100</b>	<b>802</b>	<b>22.103.244</b>	<b>22.357</b>	<b>57.450.997</b>	<b>55.294</b>

(a) Stima Indagine multiscopo

#### 2.4 Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime prodotte dall'indagine sono essenzialmente stime di frequenze assolute e relative, riferite alle famiglie e agli individui.

Le stime sono ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini Istat sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentata dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia:  $d$ , indice di livello territoriale di riferimento delle stime;  $i$ , indice di comune;  $j$ , indice di famiglia;  $p$ , indice di componente della famiglia;  $h$ , indice di strato di comuni;  $y$ , generica variabile oggetto di indagine;  $Y_{hijp}$ , valore di  $y$  osservato sul componente  $p$  della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $P_{hij}$ , numero di componenti della



famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $Y_{hij} = \sum_{p=1}^{F_{hij}} Y_{hijp}$ , totale della variabile  $y$  osservato sulla famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $M_{hi}$ , numero di famiglie residenti nel comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $m_{hi}$ , campione di famiglie nel comune  $i$  dello strato  $h$ ;  $N_h$ , totale di comuni nello strato  $h$ ;  $n_h$ , numero di comuni campione nello strato  $h$  (nell'indagine in oggetto si ha  $n_h = 1$ );  $H_d$ , numero totale di strati nel generico dominio territoriale  $d$ .

Ipotizziamo di voler stimare, con riferimento ad un generico dominio  $d$ , il totale della generica variabile  $y$  oggetto di indagine, espresso dalla seguente relazione

$$Y_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} Y_{hij} \quad (1)$$

La stima del totale (1) è data da

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Y}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Y}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} W_{hij} Y_{hij}, \quad (2)$$

in cui  $W_{hij}$  è il peso finale da attribuire a tutti i componenti della famiglia  $j$  del comune  $i$  dello strato  $h$ .

Dalla precedente relazione si desume, quindi, che per ottenere la stima del totale (1) occorre moltiplicare il valore della variabile  $y$  assunto da ciascuna unità campionaria per il peso di tale unità<sup>1</sup> ed effettuare, a livello del dominio di interesse, la somma dei prodotti così ottenuti.

Il peso da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età e della popolazione regionale nelle sei aree  $A_1, A_2, B_1, B_2, B_3$  e  $B_4$ . Indicando, quindi, con  ${}_kX$  ( $k=1, \dots, 18$ ) il totale noto della  $k$ -esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con  ${}_kX_{hij}$  il valore assunto dalla  $k$ -esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente  $hij$ , la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} {}_kX_{hij} \quad (k=1, \dots, 18)$$

in cui  $H$  indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio,  ${}_6X$  indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria  ${}_6X_{hij}$  rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia  $hij$ .

La procedura che consente di costruire i *pesi finali* da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune cui ciascuna unità appartiene;

<sup>1</sup> Al fine di ottenere stime coerenti per individui e famiglie i pesi finali sono definiti in modo tale che a ciascuna famiglia  $hij$  e a tutti i componenti della stessa sia assegnato un medesimo peso finale  $W_{hij}$ .

- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunosamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata<sup>2</sup>. Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo *stimatore di regressione generalizzata*. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale perché è possibile dimostrare che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

### 3. Valutazione del livello di precisione delle stime

#### 3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$  la stima della varianza della generica stima  $\hat{Y}_d$ , la stima dell'errore di campionamento assoluto di  $\hat{Y}_d$  si può ottenere mediante la seguente espressione:

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)}; \quad (3)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di  $\hat{Y}_d$  è invece definita dall'espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d}. \quad (4)$$

Come è stato descritto nel paragrafo 2.4, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base a una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$  si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, poiché nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore.

---

<sup>2</sup> Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

L'espressione linearizzata dello stimatore (2) è data, quindi, da:

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h, \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad (5)$$

dove  $Z_{hij}$  è la variabile linearizzata espressa come  $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}'_{hij} \beta$ , essendo  $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij,1}, \dots, X_{hij,K})'$  il vettore contenente i valori delle  $K$  ( $K=18$ ) variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia  $hij$  e  $\hat{\beta}$ , il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse  $y$  alle  $K$  variabili ausiliarie  $x$ . In base alla (5), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h). \quad (6)$$

Dalla (6) risulta che la stima della varianza della stima  $\hat{Y}_d$  viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati,  $A_r$  e  $N_{ar}$ , appartenenti al dominio  $d$ . La formula di calcolo della varianza,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h)$ , della stima  $\hat{Z}_h$  è differente a seconda che lo strato sia  $A_r$  oppure  $N_{ar}$ . Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d) \cong \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h), \quad (7)$$

in cui  $H_{AR}$  e  $H_{NAR}$  indicano rispettivamente il numero di strati  $A_r$  e  $N_{ar}$  appartenenti al dominio  $d$ .

Negli strati  $A_r$  (in cui ciascun comune fa strato a sé e  $N_h = n_h = 1$ , l'indice  $i$  di comune diviene superfluo e viene omesso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione:

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h^2 \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (8)$$

dove si è posto  $M_h = M_{hi}$ ,  $m_h = m_{hi}$ ,  $Z_{hj} = Z_{hij}$  e  $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$ .

Negli strati  $N_{ar}$ , in cui viene estratto un solo comune campione da ogni strato, per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla *tecnica di collassamento degli strati*. Questa tecnica consiste nel formare  $G$  gruppi contenenti ciascuno  $L_g$  ( $L_g \geq 2$ ) strati; la varianza viene stimata mediante la formula seguente:

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_h) = \sum_{g=1}^G \hat{\text{Var}}(\hat{Z}_g) = \sum_{g=1}^G \frac{L_g}{L_g - 1} \sum_{h=1}^{L_g} \left( \hat{Z}_{hg} - \frac{\hat{Z}_g}{L_g} \right)^2 \quad (9)$$

dove le quantità sono espresse come:

$$\hat{Z}_{hg} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_g = \sum_{h=1}^{L_g} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Utilizzando le espressioni (8) e (9) è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento,  $\hat{\text{Var}}(\hat{Y}_d)$ , in base alla (7) e calcolare, quindi, in base alla (3) ed alla (4) rispettivamente l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (3) e dalla (4) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come:

$$\{\hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d)\} \quad (10)$$

Nella (10) il valore di  $k_p$  dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per  $P=0.95$  si ha  $k=1.96$ .

### 3.2 Fondamenti statistici della procedura per il calcolo degli errori campionari

Per il calcolo degli errori di campionamento delle indagini condotte dall'Istat sulle famiglie e sulle imprese viene correntemente utilizzata una procedura informatica sviluppata nell'ambito dell'Istituto. Nel paragrafo 3.1 è stata descritta la metodologia, implementata dalla procedura, per il calcolo degli errori di campionamento delle stime prodotte dall'indagine mentre, nel presente paragrafo, vengono discussi i fondamenti statistici e i limiti della metodologia medesima.

Negli strati Ar, nei quali si adotta un disegno di campionamento a grappoli e in cui le unità primarie (le famiglie) vengono selezionate senza reimmissione e probabilità uguali, la procedura consente di ottenere stime della varianza campionaria che risultano corrette.

Negli strati Nar, per i quali si adotta un disegno di campionamento a due stadi con selezione delle unità primarie (comuni) senza reimmissione e probabilità variabili, la procedura consente di ottenere stime corrette della varianza campionaria qualora:

- in ciascuno strato sono selezionate due o più unità primarie;
- le unità primarie sono scelte mediante estrazioni indipendenti.

La prima condizione non viene soddisfatta in quanto, nell'indagine in oggetto, da ciascuno strato viene selezionato un solo comune campione e per stimare la varianza di campionamento si ricorre alla tecnica di *collassamento degli strati*. Questa tecnica, che consiste nel formare superstrati contenenti ciascuno un numero di strati maggiore di uno, conduce in generale ad una sovrastima della varianza di campionamento effettiva.

La seconda ipotesi implica che la selezione delle unità primarie venga effettuata con reimmissione. Anche questa assunzione non è soddisfatta per i comuni Nar e ciò comporta una sovrastima della varianza. Si osservi, tuttavia, che tale sovrastima dipende dalla frazione di campionamento di ciascuno strato Nar: è di entità trascurabile negli strati nei quali la frazione di campionamento è piccola, mentre viceversa può risultare di entità più cospicua per quegli strati in cui la frazione di campionamento è maggiore.

### 3.3 Presentazione sintetica degli errori campionari

Ad ogni stima  $\hat{Y}_d$  corrisponde un errore di campionamento relativo  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d)$ ; ciò significa che per consentire una lettura corretta delle tabelle pubblicate sarebbe necessario presentare per ogni stima pubblicata il corrispondente errore di campionamento relativo. Ciò, tuttavia, non è possibile sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole della pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per le ragioni sopra esposte, si ricorre frequentemente a una presentazione sintetica degli errori relativi, basata sul *metodo dei modelli regressivi*. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Nella presente indagine, il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\varepsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (11)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto 2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione  $R^2$  del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative, per totale Italia, ripartizione geografica, tipologia comunale e regione.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta  $\hat{Y}_d$  mediante la formula:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (12)$$

che si ricava facilmente dalla (11).

Se, per esempio, la stima  $\hat{Y}_d$  si riferisce agli individui dell'Italia Nord occidentale, l'errore relativo corrispondente si ottiene introducendo nella (12) i valori dei parametri a e b riportati nella seconda riga del prospetto 2 alla voce Persone ( $a = 9,633144$ ,  $b = -1,175718$ ).

I prospetti 3 e 4, presentati in aggiunta, consentono di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari. Essi riguardano, rispettivamente, le famiglie e gli individui e hanno la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 25.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio territoriale di interesse, calcolati mediante la formula (12), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tali prospetti permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (12). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Nel secondo metodo, l'errore campionario della stima  $\hat{Y}_d$  si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (13)$$

dove  $\hat{Y}_d^{k-1}$  e  $\hat{Y}_d^k$  sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse  $\hat{Y}_d$ , ed  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$  e  $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$  i corrispondenti errori relativi.

**Prospetto 2 – Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R<sup>2</sup> (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime riferite alle famiglie e alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

ZONE TERRITORIALI	Famiglie			Persone		
	a	b	R <sup>2</sup> (%)	a	b	R <sup>2</sup> (%)
<b>ITALIA</b>	<b>8,198336</b>	<b>-1,081419</b>	<b>95,6</b>	<b>9,594944</b>	<b>-1,172645</b>	<b>90,7</b>
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>						
Nord-ovest	8,153876	-1,075696	92,7	9,780899	-1,194749	90,4
Nord-est	7,655418	-1,055954	94,3	8,874789	-1,148453	90,7
Centro	8,566079	-1,128643	95,9	9,165173	-1,168247	90,7
Sud	7,903174	-1,079012	95,1	8,882634	-1,146272	91,2
Isole	7,740411	-1,056312	93,7	8,044904	-1,074525	87,4
<b>TIPI DI COMUNE</b>						
A1	8,986186	-1,151094	97,3	9,771232	-1,208509	94,0
A2	8,668396	-1,129703	94,2	9,089558	-1,150469	88,9
B1	7,453855	-1,068384	90,9	7,863589	-1,098221	87,1
B2	7,897370	-1,069495	93,8	8,930209	-1,138725	87,7
B3	8,407086	-1,108122	94,5	8,848801	-1,135601	88,5
B4	8,338749	-1,121052	96,3	9,359935	-1,197579	93,3
<b>REGIONI</b>						
Piemonte	8,348732	-1,132111	94,4	8,862779	-1,160844	88,4
Valle d'Aosta	5,655828	-1,150396	93,3	5,837587	-1,154917	83,9
Lombardia	9,369579	-1,163432	95,2	9,975184	-1,204748	90,3
<i>Bolzano</i>	<i>6,266918</i>	<i>-1,092607</i>	<i>92,7</i>	<i>7,068157</i>	<i>-1,166215</i>	<i>87,4</i>
<i>Trento</i>	<i>6,742696</i>	<i>-1,130580</i>	<i>94,9</i>	<i>7,579111</i>	<i>-1,208878</i>	<i>88,4</i>
Veneto	7,980063	-1,075784	92,9	8,332145	-1,102614	86,0
Friuli-Venezia Giulia	7,445940	-1,106967	94,8	7,799780	-1,133947	90,8
Liguria	7,788363	-1,118540	94,9	7,870418	-1,123922	90,3
Emilia-Romagna	8,638350	-1,140381	95,6	9,134234	-1,177345	92,4
Toscana	7,941883	-1,095063	95,8	8,266685	-1,116566	90,0
Umbria	7,663161	-1,181123	94,4	8,055269	-1,205215	89,5
Marche	7,948772	-1,175957	94,7	8,248362	-1,188735	90,9
Lazio	8,893718	-1,144944	95,4	9,300756	-1,170299	90,3
Abruzzo	7,228863	-1,107167	94,2	8,043368	-1,173289	90,1
Molise	5,909325	-1,084469	89,1	6,370143	-1,128149	89,1
Campania	8,572943	-1,120725	93,8	8,844090	-1,133833	91,0
Puglia	7,691647	-1,064295	94,5	8,172016	-1,101865	89,2
Basilicata	6,621972	-1,091363	90,4	6,592627	-1,081723	86,0
Calabria	7,589780	-1,108931	94,0	7,803184	-1,108460	87,3
Sicilia	8,136559	-1,080943	93,4	8,131586	-1,072602	85,9
Sardegna	7,177563	-1,068607	94,3	8,041428	-1,136741	90,9

**Prospetto 3 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle famiglie per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	28,5	28,7	24,6	27,1	24,9	25,7	29,9	28,4	20,9	26,0	27,7	25,1
30.000	22,9	23,0	19,9	21,6	20,0	20,7	23,7	22,6	16,9	20,9	22,1	20,0
40.000	19,6	19,7	17,1	18,3	17,1	17,8	20,1	19,2	14,5	17,9	18,9	17,0
50.000	17,4	17,5	15,2	16,2	15,2	15,8	17,7	16,9	12,8	15,9	16,7	15,0
60.000	15,7	15,9	13,8	14,6	13,8	14,4	15,9	15,3	11,6	14,4	15,1	13,6
70.000	14,5	14,6	12,7	13,4	12,7	13,2	14,5	14,0	10,7	13,3	13,8	12,4
80.000	13,5	13,6	11,8	12,4	11,8	12,3	13,5	13,0	10,0	12,4	12,9	11,5
90.000	12,6	12,8	11,1	11,6	11,0	11,6	12,6	12,1	9,4	11,6	12,0	10,8
100.000	11,9	12,1	10,5	10,9	10,4	11,0	11,8	11,4	8,9	11,0	11,4	10,2
200.000	8,2	8,3	7,3	7,4	7,2	7,6	7,9	7,7	6,1	7,6	7,7	6,9
300.000	6,6	6,7	5,9	5,9	5,8	6,1	6,3	6,1	4,9	6,1	6,2	5,5
400.000	5,6	5,7	5,1	5,0	4,9	5,3	5,3	5,2	4,2	5,2	5,3	4,7
500.000	5,0	5,1	4,5	4,4	4,4	4,7	4,7	4,6	3,8	4,6	4,7	4,1
750.000	4,0	4,1	3,6	3,5	3,5	3,8	3,7	3,7	3,0	3,7	3,7	3,3
1.000.000	3,4	3,5	3,1	3,0	3,0	3,2	3,1	3,1	2,6	3,2	3,2	2,8
2.000.000	2,4	2,4	2,2	2,0	2,1	2,3	2,1	2,1	1,8	2,2	2,2	1,9
3.000.000	1,9	1,9	1,7	1,6	1,7	1,8	1,7	1,7	1,4	1,8	1,7	1,5
4.000.000	1,6	1,7	1,5	1,4	1,4	1,6	1,4	1,4	1,2	1,5	1,5	1,3
5.000.000	1,4	1,5	1,3	1,2	1,3	1,4	1,2	1,3	1,1	1,4	1,3	1,1
7.500.000	1,2	1,2	1,1	1,0	1,0	1,1	-	-	-	-	-	-
10.000.000	1,0	1,0	0,9	0,8	0,9	1,0	-	-	-	-	-	-
15.000.000	0,8	0,8	0,7	0,6	0,7	0,8	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria
20.000	23,9	5,7	34,1	10,3	10,8	26,3	17,2	19,3	26,5	23,4	13,3
30.000	19,0	4,5	26,9	8,2	8,6	21,1	13,8	15,4	21,0	18,8	10,5
40.000	16,1	3,8	22,8	7,0	7,3	18,1	11,7	13,1	17,9	16,0	8,8
50.000	14,2	3,4	20,0	6,2	6,4	16,0	10,4	11,6	15,7	14,2	7,7
60.000	12,8	-	18,0	5,6	5,8	14,5	9,4	10,4	14,2	12,8	7,0
70.000	11,8	-	16,4	5,2	5,3	13,4	8,6	9,6	13,0	11,8	6,3
80.000	10,9	-	15,2	4,8	4,9	12,5	8,0	8,9	12,0	11,0	5,9
90.000	10,2	-	14,2	4,5	4,6	11,7	7,5	8,3	11,2	10,3	5,5
100.000	9,6	-	13,4	4,3	4,3	11,1	7,1	7,9	10,6	9,7	5,1
200.000	6,5	-	8,9	-	-	7,6	4,8	5,3	7,1	6,6	3,4
300.000	5,2	-	7,1	-	-	6,1	3,8	4,2	5,7	5,3	2,7
400.000	4,4	-	6,0	-	-	5,2	3,3	3,6	4,8	4,5	-
500.000	3,9	-	5,2	-	-	4,6	2,9	3,2	4,2	4,0	-
750.000	3,1	-	4,1	-	-	3,7	-	-	3,4	3,2	-
1.000.000	2,6	-	3,5	-	-	3,2	-	-	2,8	2,8	-
2.000.000	1,8	-	2,3	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	15,7	29,4	15,4	8,9	28,3	24,1	12,3	18,3	27,7	18,2
30.000	12,4	23,3	12,3	7,2	22,5	19,4	9,9	14,6	22,2	14,7
40.000	10,5	19,8	10,5	6,1	19,2	16,6	8,4	12,5	19,0	12,6
50.000	9,2	17,4	9,3	5,4	16,9	14,8	7,5	11,0	16,9	11,2
60.000	8,3	15,7	8,4	4,9	15,3	13,4	6,8	10,0	15,3	10,1
70.000	7,5	14,4	7,7	4,5	14,0	12,4	6,2	9,2	14,1	9,3
80.000	7,0	13,3	7,2	-	13,0	11,5	5,8	8,5	13,1	8,7
90.000	6,5	12,4	6,7	-	12,2	10,8	5,4	8,0	12,3	8,2
100.000	6,1	11,7	6,3	-	11,5	10,2	5,1	7,5	11,6	7,7
200.000	4,1	7,9	4,3	-	7,8	7,1	-	5,1	8,0	5,3
300.000	3,2	6,2	3,4	-	6,2	5,7	-	4,1	6,4	4,3
400.000	2,7	5,3	2,9	-	5,3	4,9	-	3,5	5,5	3,7
500.000	2,4	4,7	-	-	4,7	4,3	-	3,1	4,9	-
750.000	-	3,7	-	-	3,7	3,5	-	-	3,9	-
1.000.000	-	3,1	-	-	3,2	3,0	-	-	3,3	-
2.000.000	-	2,1	-	-	2,1	-	-	-	-	-

**Prospetto 4 – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Italia	Nord-ovest	Nord-est	Centro	Sud	Isole	A1	A2	B1	B2	B3	B4
20.000	36,5	35,9	28,7	30,1	29,1	27,3	33,3	31,6	22,2	30,9	30,2	28,6
30.000	28,7	28,1	22,7	23,7	23,1	22,0	26,1	25,0	17,7	24,6	24,0	22,5
40.000	24,3	23,7	19,3	20,0	19,6	18,8	21,9	21,2	15,2	20,8	20,3	18,9
50.000	21,3	20,7	16,9	17,6	17,2	16,7	19,2	18,7	13,4	18,4	17,9	16,5
60.000	19,1	18,6	15,3	15,8	15,5	15,1	17,2	16,8	12,1	16,5	16,2	14,8
70.000	17,5	17,0	14,0	14,5	14,2	13,9	15,6	15,4	11,1	15,2	14,8	13,5
80.000	16,2	15,7	12,9	13,4	13,1	13,0	14,4	14,2	10,4	14,0	13,7	12,5
90.000	15,1	14,6	12,1	12,5	12,3	12,2	13,4	13,3	9,7	13,1	12,8	11,6
100.000	14,2	13,7	11,4	11,7	11,6	11,5	12,6	12,5	9,2	12,4	12,1	10,9
200.000	9,4	9,1	7,6	7,8	7,8	7,9	8,3	8,4	6,3	8,3	8,2	7,2
300.000	7,4	7,1	6,1	6,2	6,2	6,4	6,5	6,7	5,0	6,6	6,5	5,7
400.000	6,3	6,0	5,1	5,2	5,2	5,5	5,5	5,6	4,3	5,6	5,5	4,8
500.000	5,5	5,2	4,5	4,6	4,6	4,8	4,8	5,0	3,8	4,9	4,8	4,2
750.000	4,4	4,1	3,6	3,6	3,6	3,9	3,7	3,9	3,0	3,9	3,9	3,3
1.000.000	3,7	3,5	3,0	3,1	3,1	3,3	3,1	3,3	2,6	3,3	3,3	2,8
2.000.000	2,4	2,3	2,0	2,0	2,1	2,3	2,1	2,2	1,8	2,2	2,2	1,8
3.000.000	1,9	1,8	1,6	1,6	1,6	1,8	1,6	1,8	1,4	1,8	1,8	1,4
4.000.000	1,6	1,5	1,4	1,4	1,4	1,6	1,4	1,5	1,2	1,5	1,5	1,2
5.000.000	1,4	1,3	1,2	1,2	1,2	1,4	1,2	1,3	1,1	1,3	1,3	1,1
7.500.000	1,1	1,0	1,0	0,9	1,0	-	0,9	-	-	1,1	1,0	0,8
10.000.000	1,0	0,9	-	-	0,8	-	-	-	-	0,9	0,9	-
15.000.000	0,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25.000.000	0,6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

STIME	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
20.000	26,8	6,1	37,6	10,6	11,1	27,4	18,0	19,6	28,3	24,8	14,4
30.000	21,2	4,8	29,5	8,4	8,7	21,9	14,3	15,6	22,3	19,8	11,3
40.000	17,9	4,1	24,8	7,1	7,3	18,7	12,1	13,3	18,8	16,8	9,5
50.000	15,7	3,6	21,7	6,2	6,4	16,5	10,7	11,7	16,5	14,9	8,3
60.000	14,2	3,2	19,4	5,6	5,7	15,0	9,7	10,6	14,8	13,4	7,4
70.000	13,0	2,9	17,7	5,1	5,2	13,7	8,8	9,7	13,5	12,3	6,8
80.000	12,0	2,7	16,3	4,7	4,8	12,8	8,2	9,0	12,5	11,4	6,2
90.000	11,2	2,6	15,2	4,4	4,5	12,0	7,7	8,4	11,7	10,7	5,8
100.000	10,5	2,4	14,3	4,2	4,2	11,3	7,2	7,9	11,0	10,1	5,4
200.000	7,0	-	9,4	2,8	2,8	7,7	4,9	5,4	7,3	6,8	3,6
300.000	5,6	-	7,4	2,2	2,2	6,2	3,9	4,3	5,7	5,5	2,8
400.000	4,7	-	6,2	1,9	1,8	5,3	3,3	3,6	4,8	4,7	2,4
500.000	4,1	-	5,4	-	-	4,6	2,9	3,2	4,3	4,1	2,1
750.000	3,3	-	4,2	-	-	3,7	2,3	2,6	3,3	3,3	1,6
1.000.000	2,8	-	3,6	-	-	3,2	2,0	2,2	2,8	2,8	-
2.000.000	1,9	-	2,3	-	-	2,2	-	-	1,9	1,9	-
3.000.000	1,5	-	1,8	-	-	1,7	-	-	1,5	1,5	-
4.000.000	1,2	-	1,5	-	-	1,5	-	-	-	-	-
5.000.000	-	-	1,4	-	-	-	-	-	-	-	-



**Prospetto 4 segue – Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime riferite alle persone per totale Italia, ripartizione geografica, tipo di comune e regione**

STIME	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
20.000	17,2	31,8	16,7	9,1	30,3	25,4	12,7	20,4	28,8	20,0
30.000	13,5	25,1	13,2	7,2	24,1	20,3	10,2	16,3	23,2	15,9
40.000	11,4	21,2	11,1	6,1	20,5	17,3	8,8	13,9	19,8	13,5
50.000	10,0	18,6	9,8	5,4	18,1	15,3	7,8	12,3	17,6	11,9
60.000	8,9	16,7	8,8	4,9	16,3	13,9	7,0	11,1	16,0	10,7
70.000	8,2	15,3	8,0	4,5	14,9	12,7	6,5	10,2	14,7	9,8
80.000	7,5	14,1	7,4	4,1	13,8	11,8	6,0	9,5	13,7	9,1
90.000	7,0	13,2	6,9	3,9	12,9	11,1	5,6	8,9	12,8	8,5
100.000	6,6	12,4	6,5	3,7	12,2	10,5	5,3	8,4	12,1	8,0
200.000	4,4	8,3	4,3	2,5	8,2	7,1	3,7	5,7	8,4	5,4
300.000	3,4	6,5	3,4	2,0	6,5	5,7	2,9	4,6	6,7	4,3
400.000	2,9	5,5	2,9	-	5,6	4,9	2,5	3,9	5,8	3,6
500.000	2,5	4,8	2,5	-	4,9	4,3	2,2	3,4	5,1	3,2
750.000	2,0	3,8	2,0	-	3,9	3,4	-	2,7	4,1	2,6
1.000.000	1,7	3,2	1,7	-	3,3	2,9	-	2,3	3,5	2,2
2.000.000	-	2,2	-	-	2,2	2,0	-	1,6	2,4	-
3.000.000	-	1,7	-	-	1,8	1,6	-	-	2,0	-
4.000.000	-	1,4	-	-	1,5	-	-	-	1,7	-
5.000.000	-	1,3	-	-	1,3	-	-	-	1,5	-

### 3.4 Esempi di calcolo degli errori campionari

#### Esempio 1

Dalla Tavola 3.1 su floppy disk risulta che in Italia le persone di età compresa tra i 20 e 24 anni che si sono recate in discoteca nel 2002 sono 2.412.000.

Si cerca il livello di stima che più si avvicina a 2.412.000 nella prima colonna del Prospetto 4 per il totale Italia.

L'errore relativo percentuale della stima considerata è pari a 2,4 per cento (ipotesi di errore relativo più alto, che corrisponde ad una stima di 2.000.000).

L'errore assoluto sarà:  $\sigma(2.412.000) = 0,024 \times 2.412.000 = 57.888$

L'intervallo di confidenza avrà come estremi :  $2.412.000 - (2 \times 57.888) = 2.296.224$

$$2.412.000 + (2 \times 57.888) = 2.527.776$$

#### Esempio 2

Considerando la stima precedente si possono ottenere valori più precisi dell'errore di campionamento operando mediante interpolazione lineare dei due livelli di stima consecutivi tra i quali è compreso il valore della stessa.

Tali livelli sono 2.000.000 e 3.000.000 ai quali corrispondono, rispettivamente, i valori percentuali 2,4 e 1,9.

L'errore relativo corrispondente a 2.412.000 è pari a :

$$\sigma(2.412.000) = 2,4 - (2,4 - 1,9) / (3.000.000 - 2.000.000) \times (2.412.000 - 2.000.000) = 2,19\%$$

Il corrispondente errore assoluto è  $0,0219 \times 2.412.000 = 52.823$   
e l'intervallo di confidenza avrà come estremi:  
 $2.412.000 - (2 \times 52.823) = 2.306.354$   
 $2.412.000 + (2 \times 52.823) = 2.517.646$

#### Esempio 3

Il calcolo dell'errore può essere effettuato, direttamente, tramite la funzione interpolante:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}))}$$

i cui parametri, riportati nel prospetto 2 alla riga Italia, sono i seguenti:  
 $a = 9,594944$   $b = -1,172645$ .

Per  $\hat{Y} = 2.412.000$  si ha:

$$\hat{\varepsilon}(\hat{Y}) = \sqrt{\exp(9,594944 - 1,172645 \times \log(2.412.000))} = 0,0219.$$

L'errore relativo percentuale è quindi pari al 2,19% e il calcolo dell'errore assoluto e dell'intervallo di confidenza è del tutto analogo a quello degli esempi 1 e 2.

## Indicatori di qualità

Di seguito vengono riportati alcuni degli indicatori sullo svolgimento delle interviste relative all'indagine.

**Tavola 1 – Persone secondo le modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista, sesso e classe di età – Anno 2002 (composizione percentuale)**

CLASSI DI ETÀ	Ha risposto direttamente ai quesiti			Totale
	Sì	No	Non indicato	
<b>MASCHI</b>				
0-14	23,2	73,5	3,3	100,0
15-24	51,0	46,9	2,1	100,0
25-34	59,0	39,2	1,8	100,0
35-44	70,0	28,1	1,8	100,0
45-54	73,1	25,4	1,6	100,0
55-64	77,8	20,0	2,1	100,0
65-74	82,8	15,7	1,4	100,0
75 e più	81,5	17,6	1,0	100,0
<b>Totale</b>	<b>62,4</b>	<b>35,6</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>				
0-14	25,1	71,2	3,8	100,0
15-24	59,0	39,0	2,0	100,0
25-34	76,7	21,6	1,6	100,0
35-44	85,9	12,0	2,1	100,0
45-54	86,8	11,3	1,9	100,0
55-64	87,1	11,4	1,6	100,0
65-74	88,4	10,3	1,3	100,0
75 e più	79,4	19,1	1,4	100,0
<b>Totale</b>	<b>73,4</b>	<b>24,6</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
0-14	24,1	72,4	3,5	100,0
15-24	54,9	43,0	2,1	100,0
25-34	67,9	30,4	1,7	100,0
35-44	78,1	20,0	2,0	100,0
45-54	80,1	18,2	1,7	100,0
55-64	82,5	15,6	1,8	100,0
65-74	85,8	12,8	1,4	100,0
75 e più	80,2	18,5	1,3	100,0
<b>Totale</b>	<b>68,0</b>	<b>30,0</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 2 – Persone secondo le modalità di risposta ai quesiti del questionario per intervista e regione – Anno 2002**  
(composizione percentuale)

REGIONI	Ha risposto direttamente ai quesiti			Totale
	Sì	No	Non indicato	
Piemonte	68,7	29,1	2,2	100,0
Valle d'Aosta	67,3	31,6	1,1	100,0
Lombardia	68,9	29,0	2,1	100,0
Trentino-Alto Adige	63,3	35,7	1,0	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	59,2	38,9	1,9	100,0
<i>Trento</i>	67,7	32,3	-	100,0
Veneto	71,9	26,6	1,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	68,1	31,1	0,8	100,0
Liguria	73,4	25,4	1,2	100,0
Emilia-Romagna	69,2	29,4	1,4	100,0
Toscana	67,8	30,1	2,1	100,0
Umbria	73,1	24,3	2,6	100,0
Marche	62,7	36,0	1,3	100,0
Lazio	68,8	26,3	4,9	100,0
Abruzzo	63,3	34,7	2,0	100,0
Molise	72,5	26,2	1,4	100,0
Campania	70,0	27,8	2,1	100,0
Puglia	67,7	30,0	2,3	100,0
Basilicata	62,3	36,0	1,6	100,0
Calabria	72,5	25,4	2,1	100,0
Sicilia	64,1	33,5	2,5	100,0
Sardegna	66,3	32,2	1,5	100,0
<b>Italia</b>	<b>68,0</b>	<b>30,0</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 3 – Persone per modalità di compilazione del questionario autocompilato per sesso e classe di età – Anno 2002 (composizione percentuale)**

CLASSI DI ETÀ	Compilato durante l'intervista				Modalità della compilazione				Motivo della mancata compilazione			
	No	Si	Non indicato	Totale	Intervista alla persona	Intervista a un familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	Totale
<b>MASCHI</b>												
0-14	42,7	47,7	9,6	100,0	8,6	31,5	11,6	40,3	0,6	0,0	7,3	100,0
15-24	46,9	47,4	5,7	100,0	18,6	17,4	50,2	8,6	0,8	0,7	3,6	100,0
25-34	43,6	51,8	4,6	100,0	25,6	16,0	48,1	6,2	0,8	0,7	2,6	100,0
35-44	42,1	54,4	3,5	100,0	29,3	12,4	50,2	4,6	0,5	0,3	2,6	100,0
45-54	46,6	49,1	4,3	100,0	29,3	9,5	51,6	5,8	0,8	0,2	2,8	100,0
55-64	39,4	57,7	2,9	100,0	39,7	9,6	42,6	5,3	0,8	0,1	1,9	100,0
65-74	29,3	67,6	3,1	100,0	53,9	7,8	28,3	6,6	1,1	0,2	2,1	100,0
75 e più	19,8	77,6	2,6	100,0	62,5	12,2	15,0	7,9	0,5	0,2	1,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>40,7</b>	<b>54,5</b>	<b>4,8</b>	<b>100,0</b>	<b>30,1</b>	<b>15,2</b>	<b>39,0</b>	<b>11,4</b>	<b>0,8</b>	<b>0,3</b>	<b>3,3</b>	<b>100,0</b>
<b>FEMMINE</b>												
0-14	42,9	47,5	9,5	100,0	9,8	30,5	11,7	40,2	0,6	0,2	7,1	100,0
15-24	48,9	46,0	5,1	100,0	19,4	14,3	55,1	6,7	0,6	0,8	3,1	100,0
25-34	44,0	52,1	3,9	100,0	29,5	8,7	54,4	3,9	0,8	0,5	2,3	100,0
35-44	45,2	50,9	3,9	100,0	32,7	5,3	55,1	3,5	0,5	0,1	2,8	100,0
45-54	43,9	52,3	3,8	100,0	35,2	5,6	51,4	4,4	0,7	0,2	2,5	100,0
55-64	35,4	60,9	3,7	100,0	47,5	6,1	37,3	5,9	1,1	0,1	2,0	100,0
65-74	23,9	73,4	2,7	100,0	62,4	6,5	21,0	7,1	0,5	0,2	2,3	100,0
75 e più	19,5	78,1	2,5	100,0	64,6	12,3	9,1	11,5	0,6	0,1	1,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>39,0</b>	<b>56,5</b>	<b>4,5</b>	<b>100,0</b>	<b>36,1</b>	<b>11,1</b>	<b>38,4</b>	<b>10,4</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>3,1</b>	<b>100,0</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>												
0-14	42,8	47,6	9,6	100,0	9,2	31,0	11,6	40,2	0,6	0,1	7,2	100,0
15-24	47,9	46,7	5,4	100,0	19,0	15,9	52,6	7,6	0,7	0,8	3,3	100,0
25-34	43,8	51,9	4,3	100,0	27,5	12,3	51,3	5,0	0,8	0,6	2,4	100,0
35-44	43,7	52,6	3,7	100,0	31,0	8,8	52,7	4,0	0,5	0,2	2,7	100,0
45-54	45,2	50,7	4,1	100,0	32,3	7,5	51,5	5,0	0,8	0,2	2,7	100,0
55-64	37,4	59,3	3,3	100,0	43,6	7,8	39,9	5,6	1,0	0,1	2,0	100,0
65-74	26,4	70,8	2,9	100,0	58,5	7,1	24,3	6,9	0,8	0,2	2,3	100,0
75 e più	19,6	77,9	2,5	100,0	63,8	12,3	11,4	10,1	0,5	0,2	1,7	100,0
<b>Totale</b>	<b>39,8</b>	<b>55,5</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>33,2</b>	<b>13,1</b>	<b>38,7</b>	<b>10,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 4 – Persone per modalità di compilazione del questionario autocompilato per regione – Anno 2002**  
(composizione percentuale)

REGIONI	Compilato durante l'intervista				Modalità della compilazione				Motivo della mancata compilazione			
	No	Si	Non indicato	Totale	Intervista alla persona	Intervista a familiare	Compilato personalmente dal componente	Compilato da un familiare	Rifiuto	Assenza del rispondente	Non indicato	Totale
Piemonte	39,2	58,3	2,5	100,0	38,4	12,7	37,4	9,0	1,0	0,3	1,2	100,0
Valle d'Aosta	32,9	62,9	4,2	100,0	37,4	15,4	34,2	9,2	0,4	0,4	2,9	100,0
Lombardia	36,0	61,6	2,4	100,0	34,5	13,9	39,4	10,3	0,4	0,1	1,2	100,0
Trentino-Alto Adige	57,9	37,2	4,9	100,0	19,7	8,7	53,9	11,6	2,3	0,9	2,8	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>54,3</i>	<i>40,6</i>	<i>5,1</i>	<i>100,0</i>	<i>21,3</i>	<i>11,3</i>	<i>48,3</i>	<i>13,4</i>	<i>1,4</i>	<i>0,7</i>	<i>3,5</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>61,8</i>	<i>33,5</i>	<i>4,7</i>	<i>100,0</i>	<i>17,9</i>	<i>5,9</i>	<i>60,0</i>	<i>9,6</i>	<i>3,3</i>	<i>1,2</i>	<i>2,0</i>	<i>100,0</i>
Veneto	53,2	44,9	2,0	100,0	22,2	7,3	55,8	12,7	0,1	0,1	1,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	44,0	51,5	4,5	100,0	32,3	10,6	42,5	10,3	0,6	0,7	2,9	100,0
Liguria	40,9	55,9	3,2	100,0	34,2	10,4	43,2	10,3	0,4	-	1,7	100,0
Emilia-Romagna	39,3	57,8	2,9	100,0	34,0	11,8	41,3	9,7	0,2	0,3	2,7	100,0
Toscana	44,0	51,8	4,2	100,0	33,2	12,7	41,0	9,6	0,3	0,1	3,2	100,0
Umbria	53,1	43,0	3,9	100,0	30,7	9,5	46,2	10,1	1,3	0,3	2,0	100,0
Marche	45,3	48,4	6,3	100,0	30,3	12,6	39,1	11,8	1,1	0,2	5,0	100,0
Lazio	35,9	56,1	8,0	100,0	39,3	10,7	32,7	9,8	0,9	0,2	6,4	100,0
Abruzzo	44,6	47,8	7,6	100,0	30,0	12,9	38,2	12,4	2,6	0,4	3,5	100,0
Molise	47,3	46,4	6,2	100,0	29,9	11,1	40,9	12,3	0,4	0,1	5,5	100,0
Campania	19,9	73,8	6,3	100,0	46,5	20,0	19,8	8,8	0,2	0,4	4,3	100,0
Puglia	34,7	61,2	4,1	100,0	33,0	15,9	36,3	11,1	0,3	0,1	3,4	100,0
Basilicata	37,3	58,0	4,7	100,0	31,5	16,3	31,7	16,1	0,3	0,7	3,3	100,0
Calabria	37,5	57,7	4,8	100,0	29,9	11,6	40,4	14,3	0,0	0,2	3,5	100,0
Sicilia	31,9	61,1	7,0	100,0	36,5	18,5	27,3	12,3	0,7	0,4	4,5	100,0
Sardegna	36,3	59,5	4,2	100,0	33,0	14,9	40,1	8,3	0,9	0,2	2,6	100,0
<b>Italia</b>	<b>39,8</b>	<b>55,5</b>	<b>4,6</b>	<b>100,0</b>	<b>33,2</b>	<b>13,1</b>	<b>38,7</b>	<b>10,9</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 5 – Famiglie con almeno due componenti per numero di componenti che hanno fornito le notizie sulla scheda familiare per regione – Anno 2002 (composizione percentuale)**

REGIONI	Numero di rispondenti			Totale
	Un componente	Più componenti	Non indicato	
Piemonte	43,7	53,3	3,0	100,0
Valle d'Aosta	52,4	45,5	2,1	100,0
Lombardia	48,2	47,9	4,0	100,0
Trentino-Alto Adige	54,2	44,8	1,0	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>57,4</i>	<i>40,9</i>	<i>1,7</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>51,1</i>	<i>48,7</i>	<i>0,2</i>	<i>100,0</i>
Veneto	42,9	55,1	1,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	49,1	49,1	1,8	100,0
Liguria	48,4	50,9	0,7	100,0
Emilia-Romagna	50,1	48,9	1,1	100,0
Toscana	48,6	49,4	2,0	100,0
Umbria	33,1	62,4	4,6	100,0
Marche	55,8	41,3	2,9	100,0
Lazio	53,4	41,7	4,9	100,0
Abruzzo	50,9	46,5	2,6	100,0
Molise	43,6	54,9	1,5	100,0
Campania	49,4	45,6	4,9	100,0
Puglia	53,1	45,4	1,4	100,0
Basilicata	54,5	44,2	1,4	100,0
Calabria	47,2	50,5	2,3	100,0
Sicilia	54,1	42,8	3,1	100,0
Sardegna	47,4	52,0	0,6	100,0
<b>Italia</b>	<b>49,1</b>	<b>48,3</b>	<b>2,5</b>	<b>100,0</b>

**Tavola 6 – Famiglie per disponibilità all'intervista e regione – Anno 2002 (composizione percentuale)**

REGIONI	Disponibilità all'intervista							Totale
	Sempre scarsa	Scarsa all'inizio poi migliore	Buona all'inizio poi scarsa	Sufficiente	Buona	Molto interessata	Non indicato	
Piemonte	3,6	4,6	2,2	13,8	52,1	17,4	6,3	100,0
Valle d'Aosta	3,2	2,0	3,4	15,3	51,9	13,7	10,5	100,0
Lombardia	1,7	3,5	2,3	14,4	53,2	17,5	7,5	100,0
Trentino-Alto Adige	2,1	2,7	1,9	22,4	48,0	17,9	5,0	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	2,7	1,6	1,9	27,8	38,6	17,4	10,0	100,0
<i>Trento</i>	1,5	3,8	1,8	16,8	57,6	18,5	-	100,0
Veneto	2,9	5,5	1,8	14,2	55,6	16,3	3,7	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,5	4,1	2,5	14,8	57,6	12,1	6,2	100,0
Liguria	3,9	3,7	2,2	17,0	48,7	16,0	8,7	100,0
Emilia-Romagna	3,2	4,5	2,3	15,1	54,2	16,1	4,5	100,0
Toscana	2,6	3,0	2,9	14,9	50,4	17,7	8,5	100,0
Umbria	4,9	4,1	2,6	17,4	47,4	16,7	6,9	100,0
Marche	2,8	4,8	2,6	14,8	52,6	13,6	8,9	100,0
Lazio	3,2	4,8	3,7	21,0	43,2	9,3	14,8	100,0
Abruzzo	1,1	3,4	3,5	16,8	60,6	5,6	8,9	100,0
Molise	2,8	4,3	3,2	23,7	42,4	15,8	7,8	100,0
Campania	4,6	8,8	3,4	28,9	31,7	12,4	10,2	100,0
Puglia	3,7	7,9	3,6	25,1	35,1	14,0	10,6	100,0
Basilicata	2,6	4,6	3,7	16,9	42,7	21,5	8,0	100,0
Calabria	5,2	6,9	3,1	19,3	42,3	14,0	9,1	100,0
Sicilia	4,8	7,2	3,8	25,0	38,1	12,8	8,2	100,0
Sardegna	1,8	3,7	1,2	14,0	52,6	20,7	6,1	100,0
<b>Italia</b>	<b>3,2</b>	<b>4,9</b>	<b>2,8</b>	<b>18,4</b>	<b>47,7</b>	<b>15,1</b>	<b>8,0</b>	<b>100,0</b>



## Glossario

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 14 anni e più.  
Si precisa inoltre che per:

**occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);

**persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;

**casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;

**studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;

**ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;

**in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (militare, inabile al lavoro, benestante, detenuto, ecc.).

- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 14 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:

**dirigenti, imprenditori, liberi professionisti;**

**direttivi, quadri, impiegati, intermedi;**

**capo operai, operai, subalterni** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);

**lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio).

- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

**Italia nord-occidentale** comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria.

**Italia nord-orientale** comprende: Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna.

**Italia centrale** comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

**Italia meridionale** comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria.

**Italia insulare** comprende: Sicilia, Sardegna.

- **il tipo di comune**

I comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:

**comuni centro delle aree metropolitane:** si tratta dei comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;

**comuni appartenenti alla periferia delle aree metropolitane:** costituiscono i comuni delle cinture urbane;

**altri comuni:** suddivisi per dimensione demografica (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000 e oltre i 50.000);

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri.

- **famiglia e nucleo familiare**

Si precisa che:

la **famiglia** è costituita dall'insieme delle persone coabitanti legate da vincoli di matrimonio o parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi;

il **nucleo** è l'insieme delle persone che formano una coppia con figli celibi o nubili, una coppia senza figli, un genitore solo con figli celibi o nubili;

Una famiglia può coincidere con un nucleo, può essere formata da un nucleo più altri membri aggregati, da più nuclei (con o senza membri aggregati), o da nessun nucleo (persone sole, famiglie composte ad esempio da due sorelle, da un genitore con figlio separato, divorziato o vedovo, ecc.).

## Indice dei dati statistici

### 1. Mass media e letture

Prospetto 1.1 - Persone che guardano la televisione, ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri - Anni 1993-2002 .....	Pag. 11
Prospetto 1.2 - Persone che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani e libri, per ripartizione geografica - Anni 1993-2002 .....	" 13
Tavola 1.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2002.....	" 14
Tavola 1.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002.....	" 15

### 2. L'uso del personal computer ed Internet

Prospetto 2.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 11 anni e più per frequenza con cui usano Internet e sesso - Anni 2000, 2002 .....	" 17
Prospetto 2.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 11 anni e più per frequenza con cui usano Internet e ripartizione geografica - Anni 2000 - 2002.....	" 19
Tavola 2.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2002 .....	" 20
Tavola 2.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002.....	" 21

### 3. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

Prospetto 3.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli ed intrattenimenti - Anni 1993-2002 .....	" 23
Prospetto 3.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'anno dei diversi spettacoli ed intrattenimenti, per ripartizione geografica - Anni 1993-2002.....	" 24
Tavola 3.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per sesso e classe di età - Anno 2002.....	" 26

Tavola 3.2 -	Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 .....	Pag. 27
--------------	--	---------

#### **4. Attività fisica e sportiva**

Prospetto 4.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso - Anni 1995, 1997-2002 .....	" 29
Prospetto 4.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti ripartizione geografica - Anni 1995, 1997-2002 .....	" 31
Tavola 4.1 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2002 .....	" 32
Tavola 4.2 -	Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002.....	" 33

#### **5. Le vacanze**

Prospetto 5.1 -	Persone andate in vacanza per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza - Anni 1993-1995, 1996, 1997-2002 .....	" 35
Prospetto 5.2 -	Persone andate in vacanza per numero di periodi e persone non andate in vacanza per motivi prevalenti della non vacanza e ripartizione geografica - Anni 1993-1995, 1996, 1997-2002 .....	" 36
Tavola 5.1 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2002.....	" 38
Tavola 5.2 -	Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 .....	" 39
Tavola 5.3 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2002 .....	" 40
Tavola 5.4 -	Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune. Anno 2002 .....	" 41

#### **6. La partecipazione sociale e la pratica religiosa**

Prospetto 6.1 -	Persone di 14 anni e più per partecipazione sociale e pratica religiosa - Anni 1993-2002 .....	" 43
Prospetto 6.2 -	Persone di 14 anni e più per partecipazione sociale, pratica religiosa e ripartizione geografica - Anni 1993-2002 .....	" 45

Tavola 6.1 -	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2002 .....	Pag. 46
Tavola 6.2 -	Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002.....	" 47
 <b>7. La partecipazione politica</b>		
Prospetto 7.1 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate - Anni 1993-2002 .....	" 49
Prospetto 7.2 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per ripartizione geografica - Anni 1993-2002.....	" 50
Prospetto 7.3 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e sesso – Anni 1999-2002 .....	" 52
Prospetto 7.4 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana e ripartizione geografica – Anni 1999-2002 .....	" 53
Prospetto 7.5 -	Persone di 14 anni e più che si informano dei fatti della politica italiana per canale di informazione e sesso – Anni 1999-2002 .....	" 54
Prospetto 7.6 -	Persone di 14 anni e più che si informano dei fatti della politica italiana per canale di informazione e ripartizione geografica – Anni 1999-2002 .....	" 54
Prospetto 7.7 -	Persone di 14 anni e più che non si informano di politica italiana per motivi prevalenti e sesso – Anni 1999-2002.....	" 55
Prospetto 7.8 -	Persone di 14 anni e più che non si informano di politica italiana per motivi prevalenti e ripartizione geografica – Anni 1999-2002.....	" 56
Tavola 7.1 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2002.....	" 57
Tavola 7.2 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 .....	" 58
Tavola 7.3 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso e classe di età - Anno 2002.....	" 59
Tavola 7.4 -	Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002.....	" 60

Tavola 7.5 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età - Anno 2002 ( <i>per 100 persone che si informano di politica dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	Pag. 61
Tavola 7.6 -	Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 ( <i>per 100 persone che si informano di politica della stessa zona</i> ) .....	" 62
Tavola 7.7 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2002 .....	" 63
Tavola 7.8 -	Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana, per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 .....	" 64

## 8. La soddisfazione per l'anno trascorso

Prospetto 8.1 -	Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana - Anni 1993-2002 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	" 65
Prospetto 8.2 -	Persone di 14 anni e più che si dichiarano molto e abbastanza soddisfatte dei diversi aspetti della vita quotidiana per ripartizione geografica - Anni 1993-2002 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	" 66
Tavola 8.1 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2002 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	" 68
Tavola 8.2 -	Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	" 69
Tavola 8.3 -	Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età - Anno 2002 ( <i>per 100 persone della stessa classe di età</i> ) .....	" 70
Tavola 8.4 -	Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	" 70

## 9. Gli amici

Prospetto 9.1 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici - Anni 1993-2002 ( <i>per 100 persone</i> ) .....	" 71
Prospetto 9.2 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici e ripartizione geografica - Anni 1993-2002 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	" 72

Tavola 9.1 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, sesso e classe di età - Anno 2002 ( <i>per 100 persone dello stesso sesso e classe di età</i> ) .....	" 74
Tavola 9.2 -	Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 ( <i>per 100 persone della stessa zona</i> ) .....	" 75





## Indice dei dati statistici su floppy

### 1. Mass media e letture

- Tavola 1.1 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso e classe di età - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 1.2 - Persone di 3 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio e persone di 6 anni e più che leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 1.3 - Persone di 15 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 1.4 - Persone di 6 anni e più che guardano la televisione e ascoltano la radio, leggono quotidiani o hanno letto libri negli ultimi 12 mesi per frequenza, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia*)

### 2. L'uso del personal computer ed Internet

- Tavola 2.1 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, sesso e classe di età - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 2.2 - Persone di 3 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer e persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano Internet, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 2.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer ed Internet, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 2.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui usano un personal computer ed Internet, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia*)

### 3. Il tempo libero: spettacoli ed intrattenimenti

- Tavola 3.1 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, per sesso e classe di età - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 3.2 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)

- Tavola 3.3 - Persone di 15 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 3.4 - Persone di 6 anni e più che hanno fruito nell'ultimo anno dei vari tipi di intrattenimento, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia*)

#### **4. Attività fisica e sportiva**

- Tavola 4.1 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso e classe di età - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia*)
- Tavola 4.2 - Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia*)
- Tavola 4.3 - Persone di 15 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia*)
- Tavola 4.4 - Persone di 6 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, titolo di studio - Anno 2002 (*per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia*)

#### **5. Le vacanze**

- Tavola 5.1 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso e classe di età - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.2 - Persone andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.3 - Persone di 15 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.4 - Persone di 6 anni e più andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per numero di periodi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.5 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso e classe di età - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.6 - Persone non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)
- Tavola 5.7 - Persone di 15 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 (*valori percentuali e dati in migliaia*)

Tavola 5.8 - Persone di 6 anni e più non andate in vacanza negli ultimi 12 mesi per motivi, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*

## **6. La partecipazione sociale e la pratica religiosa**

Tavola 6.1 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso e classe di età - Anno 2002 *(valori percentuali e dati in migliaia)*

Tavola 6.2 - Persone di 14 anni e più che hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(valori percentuali e dati in migliaia)*

Tavola 6.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(valori percentuali e dati in migliaia)*

Tavola 6.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui hanno svolto negli ultimi 12 mesi precedenti l'intervista almeno una delle attività sociali indicate e persone di 6 anni e più per frequenza con cui si sono recate in luogo di culto per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(valori percentuali e dati in migliaia)*

## **7. La partecipazione politica**

Tavola 7.1 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*

Tavola 7.2 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*

Tavola 7.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*

Tavola 7.4 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui parlano di politica e che hanno svolto le attività indicate per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*

Tavola 7.5 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*

Tavola 7.6 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*

- Tavola 7.7 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 7.8 - Persone di 14 anni e più per frequenza con cui si informano dei fatti della politica italiana, per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*
- Tavola 7.9 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 7.10 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 7.11 - Persone di 15 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 7.12 - Persone di 14 anni e più per modalità con cui si informano dei fatti della politica italiana per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso classe di età, titolo di studio e sesso e dati in migliaia)*
- Tavola 7.13 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 7.14 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 7.15 - Persone di 15 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 7.16 - Persone di 14 anni e più che non si informano mai di politica italiana per motivi prevalenti, sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*

## **8. La soddisfazione per l'anno trascorso**

- Tavola 8.1 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 8.2 - Persone di 14 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*

- Tavola 8.3 - Persone di 15 anni e più per livello di soddisfazione su situazione economica, salute, relazioni familiari, relazioni con amici e tempo libero per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 8.4 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 8.5 - Occupati, occupate e casalinghe per livello di soddisfazione del lavoro, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 8.6 - Occupati e occupate per livello di soddisfazione del lavoro, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone nella stessa condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*

## **9. Gli amici**

- Tavola 9.1 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso e classe di età - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso e classe di età e dati in migliaia)*
- Tavola 9.2 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per regione, ripartizione geografica e tipo di comune - Anno 2002 *(per 100 persone della stessa zona e dati in migliaia)*
- Tavola 9.3 - Persone di 15 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, condizione e posizione nella professione - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, condizione e posizione nella professione e dati in migliaia)*
- Tavola 9.4 - Persone di 6 anni e più per frequenza con cui incontrano gli amici per sesso, classe di età e titolo di studio - Anno 2002 *(per 100 persone dello stesso sesso, classe di età e titolo di studio e dati in migliaia)*



## **Appendice – Modello di rilevazione**







**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

---

# **INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE**

**ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 2002**

<b>5</b>	Numero dei componenti la famiglia attuale   _ _
----------	---



## CODICI DA UTILIZZARE PER LA SCHEDA GENERALE

### Col. 1 - Numero d'ordine dei componenti

N° d'ordine progressivo per tutte le persone che vengono elencate nella scheda (codice a 2 cifre)

### Col. 3 - Relazione di parentela con PR

PR (persona di riferimento del questionario) .....	01
Coniuge di 01 .....	02
Convivente (coniugalmente) di 01 .....	03
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) di 01 .....	04
Genitore (coniuge del genitore, convivente del genitore) del coniuge o del convivente di 01 .....	05
Figlio di 01 nato dall'ultimo matrimonio o convivenza .....	06
Figlio di 01 o del coniuge o convivente nato da precedente matrimonio o convivenza (a) .....	07
Coniuge del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) ....	08
Convivente del figlio di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	09
Nipote (=figlio del figlio) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	10
Nipote (=figlio del fratello/sorella) di 01 (o del coniuge o convivente di 01) .....	11
Fratello/sorella di 01 .....	12
Fratello/sorella del coniuge o convivente di 01 .....	13
Coniuge del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	14
Convivente del fratello/sorella di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	15
Altro parente di 01(o del coniuge o convivente di 01) .....	16
Persona legata da amicizia .....	17

### Col. 4 - Sesso

Maschio .....	1
Femmina .....	2

### Col. 6 - Stato civile (6 anni e più)

Celibe o nubile .....	1
Coniugato/a coabitante col coniuge .....	2
Coniugato/a non coabitante col coniuge (separato/a di fatto) .....	3
Separato/a legalmente .....	4
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

### Col. 7 - Titolo di studio più alto conseguito (6 anni e più)

Dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea .....	1
Laurea .....	2
Diploma universitario .....	3
Diploma o qualifica di scuola media sup. (4-5 anni) .....	4
Diploma o qualifica di scuola media sup. (2-3 anni) .....	5
Licenza di scuola media inferiore .....	6
Licenza elementare .....	7
Nessun titolo - sa leggere e scrivere .....	8
Nessun titolo - non sa leggere e scrivere .....	9

### Col. 8- Condizione (15 anni e più)

Occupato .....	1
In cerca di nuova occupazione .....	2
In cerca di prima occupazione .....	3
In servizio di leva o servizio civile sostitutivo .....	4
Casalinga .....	5
Studente .....	6
Inabile al lavoro .....	7
Persona ritirata dal lavoro .....	8
In altra condizione .....	9

### Col. 9 - Posizione nella professione (per gli occupati)

a) Alle dipendenze come:

Dirigente .....	01
Direttivo, quadro .....	02
Impiegato, intermedio .....	03
Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati .....	04
Apprendista .....	05
Lavorante a domicilio per conto d'impresе .....	06

b) Autonomo come:

Imprenditore .....	07
Libero professionista .....	08
Lavoratore in proprio .....	09
Socio di cooperativa di produzione di beni e/o prestazioni di servizio .....	10
Coadiuvante .....	11

### Col. 10 - Attività economica (per gli occupati)

Agricoltura, caccia, pesca .....	1
Industria, estrazione, manifatture, energia .....	2
Costruzioni .....	3
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghi e Ristoranti .....	4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni .....	5
Intermediazioni, noleggio, altre attività professionali .....	6
Pubblica amministrazione e difesa .....	7
Istruzione, sanità ed altri servizi sociali .....	8
Altri servizi .....	9

### Col. 11 - Fonte di reddito principale (15 anni e più)

Reddito da lavoro dipendente .....	1
Reddito da lavoro autonomo .....	2
Pensione .....	3
Indennità e provvidenze varie .....	4
Redditi patrimoniali .....	5
Mantenimento da parte dei familiari .....	6

### Col. 17 - Anno matrimonio attuale

Indicare l'anno di matrimonio con 4 cifre (es. 1952)

### Col. 18 - Stato civile precedente

Celibe o nubile .....	1
Divorziato/a .....	5
Vedovo/a .....	6

(a) A col. 3 il cod. 07 va utilizzato solo nel caso di due o più matrimoni (o convivenze). Nel caso di un solo matrimonio (o convivenza) anche se cessato utilizzare cod. 06.

**DATI ANAGRAFICI**

Sesso Maschio ..... 1   
 Femmina ..... 2   
 Età (in anni compiuti) ..... |\_|\_|

**VACANZE IN ITALIA E ALL'ESTERO, MOTIVI DELLA NON VACANZA**

( PER TUTTI )

Negli ultimi 12 mesi si è recato in vacanza per un periodo di almeno 4 notti consecutive?

NO ..... 00   
 Sì, quante volte? .....N. |\_|\_|

( Se non si è recato in vacanza )  
 Per quali motivi?  
 ( possibili più risposte )

Per ragioni economiche ..... 1   
 Per motivi di lavoro o studio ..... 2   
 Per mancanza di abitudine ..... 3   
 Perché già residente in località di villeggiatura ..... 4   
 Per motivi di famiglia ..... 5   
 Per motivi di salute ..... 6   
 Per l'età ..... 7   
 Per altri motivi ..... 8   
 (specificare)

**ATTIVITA' FISICA E SPORTIVA**

( PER LE PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ )

Nel tempo libero pratica con carattere di continuità uno o più sport?

NO ..... 1   
 Sì ..... 2

( Se NO )

Nel tempo libero pratica saltuariamente uno o più sport?

NO ..... 1   
 Sì ..... 2

( Se non pratica sport )

Le capita di svolgere nel tempo libero qualche attività fisica come fare passeggiate di almeno 2 chilometri, nuotare, andare in bicicletta o altro almeno qualche volta l'anno?

NO ..... 1   
 Sì , una o più volte a settimana..... 2   
 Sì , una o più volte al mese..... 3   
 Sì , più raramente..... 4

**13. AMICI**

( PER LE PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ )

Con che frequenza si vede con amici nel tempo libero?

Tutti i giorni ..... 1   
 Più di una volta alla settimana ..... 2   
 Una volta alla settimana ..... 3   
 Qualche volta al mese (meno di 4) ..... 4   
 Qualche volta durante l'anno ..... 5   
 Mai ..... 6   
 Non ho amici ..... 7

## **INFORMATIVA PER L'INTERVISTATO AI SENSI DELLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Ogni anno l'Istat conduce questa ricerca per capire i problemi del vivere quotidiano, la soddisfazione sui principali servizi pubblici: le file, l'orario dei servizi, l'affollamento dei mezzi pubblici, insomma, le abitudini di tutti. È importante raccogliere dalla viva voce dei cittadini questi aspetti del vivere quotidiano, perché possano essere utilizzati anche per migliorare la situazione.

La ricerca è inserita nel Programma statistico nazionale, l'insieme di rilevazioni statistiche che sono ritenute necessarie al Paese. L'Istat è tenuto per legge a svolgere queste attività di ricerca e può usare le informazioni esclusivamente a scopi statistici. Esse possono essere comunicate ad altre persone o istituzioni, sono elaborate e pubblicate sotto forma di tabelle in modo tale che non se ne possa fare alcun riferimento individuale. Inoltre, come prevede la legge, il cittadino potrà decidere se rispondere o no ad alcuni quesiti particolari: 6.1, 6.2, 6.3 del questionario ISTAT/IMF-7/A.02 (scheda individuale), 1.1, 12.1, 13.2, 13.3 del questionario ISTAT/IMF-7/B.02 (questionario per auto-compilazione).

La invito, quindi, molto vivamente, a collaborare con noi insieme alle altre 24.000 famiglie che sono state estratte casualmente come la Sua e ad accogliere, con cortese disponibilità, l'incarico del Comune, il quale, munito di cartellino identificativo, verrà presso la Sua abitazione per rivolgere alcune domande a Lei e ai Suoi familiari.

Per ulteriore verifica e approfondimento può rivolgersi all'Istat, telefonando al numero verde (800.637760) (ore 8,30-13,30). Il titolare della rilevazione è l'Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma. Responsabile della rilevazione è il Direttore del Dipartimento delle statistiche sociali.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni "Norme sul Sistema statistico nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - artt. 6 bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), 13 (Programma statistico nazionale);
- Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni - Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali - artt. 1 (finalità e definizioni), 8 (responsabile), 10 (informazioni rese al momento della raccolta), 13 (diritti dell'interessato);
- Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 281 Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali per finalità storiche, statistiche e di ricerca scientifica;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 2001 - Programma statistico nazionale per il triennio 2002-2004 (supplemento ordinario n. 1 alla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2002);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 marzo 2002 - Elenco delle rilevazioni per le quali sussiste l'obbligo di risposta per i soggetti privati (Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2002).





**SISTEMA STATISTICO NAZIONALE  
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**

---

# **INDAGINE STATISTICA MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE**

**ASPETTI DELLA VITA  
QUOTIDIANA  
ANNO 2002**

**Questionario per autocompilazione  
(componente n. |\_\_|\_\_|)**

Sesso Maschio ..... 1   
 Femmina ..... 2

**RADIO**

*( PER LE PERSONE  
 DI 3 ANNI E PIÙ )*

Ha l'abitudine di ascoltare la radio?

NO..... 1   
 Sì , tutti i giorni..... 2   
 Sì , qualche giorno..... 3

**TV**

*( PER LE PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ )*

ha l'abitudine di guardare la TV?

NO ..... 1   
 Sì , tutti i giorni ..... 2   
 Sì , qualche giorno ..... 3

**PERSONAL COMPUTER**

*( PER LE PERSONE  
 DI 3 ANNI E PIÙ )*

Lei usa un personal computer?

Tutti i giorni ..... 1   
 Qualche volta alla settimana ..... 2   
 Una volta alla settimana ..... 3   
 Qualche volta al mese  
 (meno di quattro volte) ..... 4   
 Qualche volta all'anno ..... 5   
 Mai ..... 6

**INTERNET**

*( PER LE PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ )*

Lei usa un personal computer?

Tutti i giorni ..... 1   
 Qualche volta alla settimana ..... 2   
 Una volta alla settimana ..... 3   
 Qualche volta al mese  
 (meno di quattro volte) ..... 4   
 Qualche volta all'anno ..... 5   
 Mai ..... 6

**CINEMA, TEATRO,  
 SPETTACOLI VARI**

*(PER LE PERSONE  
 DI 6 ANNI E PIÙ)*

Consideri gli ultimi **12** mesi,  
 quante volte, pressappoco, è andato a:

	Mai	1-3 volte	4-6 volte	7-12 volte	Più di 12 volte
Teatro .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Cinema .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Musei, mostre .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Concerti di musica classica, opera .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Altri concerti di musica .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Spettacoli sportivi .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Discoteche, balere, night club, o altri luoghi dove ballare .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Siti archeologici, monumenti .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

**LETTURE**

*( PER LE PERSONE  
 DI 6 ANNI E PIÙ )*

Legge quotidiani almeno una volta alla settimana?

NO..... 1   
 Sì , uno o due giorni..... 2   
 Sì , tre o quattro giorni..... 3   
 Sì , cinque o sei giorni..... 4   
 Sì , tutti i giorni..... 5

Ha letto libri negli ultimi **12** mesi?

*( considerare solo i libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali )*

NO..... 1   
 Sì ..... 2

*( Se Sì )*

Quanti libri ha letto negli ultimi **12** mesi?

*( indicare solo i libri letti per motivi non strettamente scolastici o professionali )*

N. [ ][ ]



**PARTECIPAZIONE  
RELIGIOSA****( PER LE PERSONE  
DI 6 ANNI E PIÙ )****Abitualmente con che frequenza si reca in chiesa o in altro  
luogo di culto?**

- Tutti i giorni ..... 1
- Qualche volta alla settimana ..... 2
- Una volta alla settimana ..... 3
- Qualche volta al mese  
(meno di quattro volte) ..... 4
- Qualche volta all'anno ..... 5
- Mai ..... 6

**PARTECIPAZIONE  
SOCIALE****( PER LE PERSONE  
DI 14 ANNI E PIÙ )****Con quale frequenza le capita di parlare di politica?**

- Tutti i giorni ..... 1
- Qualche volta alla settimana ..... 2
- Una volta alla settimana ..... 3
- Qualche volta al mese ..... 4
- Qualche volta l'anno ..... 5
- Mai ..... 6

**Ha partecipato negli ultimi 12 mesi a riunioni di:  
( una risposta per ogni riga )**

- |  | NO                         | SI                         |
|--|----------------------------|----------------------------|
| Partiti politici .....   | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| Organizzazioni sindacali<br>(sindacati confederali, autonomi,<br>sindacati di tutte le categorie,<br>anche dei pensionati, ecc.) ..... | 3 <input type="checkbox"/> | 4 <input type="checkbox"/> |
| Associazioni o gruppi di<br>volontariato .....   | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| Associazioni ecologiche, per<br>i diritti civili, per la pace .....  | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| Associazioni culturali,<br>ricreative o di altro tipo .....  | 3 <input type="checkbox"/> | 4 <input type="checkbox"/> |
| Associazioni professionali,<br>o di categoria .....  | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |

**Negli ultimi 12 mesi:  
( una risposta per ogni riga )**

- |   | NO                         | SI                         |
|---|----------------------------|----------------------------|
| Ha partecipato a un comizio .....   | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| Ha partecipato a un corteo .....  | 3 <input type="checkbox"/> | 4 <input type="checkbox"/> |
| Ha sentito un dibattito politico .....  | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| Ha dato soldi a un partito<br>(per sottoscrizione,<br>iscrizione, sostegno) ..... | 7 <input type="checkbox"/> | 8 <input type="checkbox"/> |
| Ha dato soldi ad una associazione .....   | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| Ha svolto attività<br>gratuita per associazioni<br>o gruppi di volontariato ..... | 3 <input type="checkbox"/> | 4 <input type="checkbox"/> |
| Ha svolto attività<br>gratuita per una associazione<br>non di volontariato.....   | 5 <input type="checkbox"/> | 6 <input type="checkbox"/> |
| Ha svolto attività<br>gratuita per un partito .....                               | 7 <input type="checkbox"/> | 8 <input type="checkbox"/> |
| Ha svolto attività<br>gratuita per un sindacato .....                             | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |

**Con che frequenza si informa dei fatti della politica italiana?**

- Tutti i giorni ..... 1
- Qualche volta alla settimana ..... 2
- Una volta alla settimana ..... 3
- Qualche volta al mese ..... 4
- Qualche volta all'anno ..... 5
- Mai ..... 6

**( Se si informa di politica, gli altri passano alla domanda  
successiva )****In che modo si informa dei fatti della politica italiana?  
Attraverso:****( possibili più risposte )**

- Radio ..... 01
- Televisione ..... 02
- Quotidiani ..... 03
- Settimanali ..... 04
- Altre riviste non  
settimanali ..... 05
- Amici ..... 06
- Parenti ..... 07
- Conoscenti ..... 08
- Collegli di lavoro ..... 09
- Incontri o riunioni presso  
organizzazioni politiche ..... 10
- Incontri o riunioni presso  
organizzazioni sindacali..... 11
- Altro ..... 12
- (specificare)

**(.Se non si informa mai di politica.)**

Quali sono i motivi prevalenti per cui non si informa mai di politica?

- Non mi interessa ..... 1
- Non ho tempo ..... 2
- È un argomento troppo complicato ..... 3
- Sono sfiduciato dalla politica italiana ..... 4
- Altro ..... 5

(specificare)

**SODDISFAZIONE DELL'ANNO TRASCORSO (PER LE PERSONE DI 14 ANNI E PIÙ)**

Pensi agli ultimi **12** mesi. Lei si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti che hanno riguardato la sua vita?

**( una risposta per ogni riga )**

	Molto	Abba stanza	Poco	Per niente
Situazione economica .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Salute .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Relazioni familiari .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Relazioni con amici .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Tempo libero .....	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

**( Per gli occupati e le casalinghe )**

Pensi agli ultimi **12** mesi. Lei si ritiene soddisfatto del suo lavoro?


- Molto ..... 1
- Abbastanza ..... 2
- Poco ..... 3
- Per niente ..... 4


## Serie *Informazioni* - Volumi pubblicati

Anno 2004

1. *Statistiche sulla ricerca scientifica. Consuntivo 2000 – Previsioni 2001-2002*
2. *La produzione dell'industria tessile e dell'abbigliamento – Statistica per trimestri – Anno 2001* 
3. *I bilanci consuntivi delle comunità montane. Anno 2001* 
4. *Statistica annuale della produzione industriale. Anno 2001*
5. *I consumi energetici delle imprese industriali. Anno 2000* 
6. *La situazione finanziaria delle famiglie e degli individui in Italia e in Europa. Anni 1994-2000* 
7. *Le notifiche delle malattie infettive in Italia. Anni 2000-2001* 
8. *I laureati e lo studio - Inserimento professionale dei laureati. Indagine 2001* 
9. *I bilanci consuntivi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Anno 2000* 
10. *La presenza straniera in Italia: caratteristiche socio-demografiche - Permessi di soggiorno al 1° gennaio degli anni 2001, 2002, 2003* 
11. *La mortalità per causa nelle regioni italiane. Anni 2000 e 2002* 
12. *Statistiche sull'innovazione delle imprese. Anni 1998-2000*
13. *I viaggi in Italia e all'estero nel 2002* 
14. *L'assistenza residenziale in Italia: regioni a confronto. Anno 2000* 
15. *Dimissioni dagli istituti di cura per aborto spontaneo. Anno 2000*
16. *Struttura e attività degli istituti di cura. Anni 2000 - 2001*
17. *Cultura, socialità e tempo libero. Anno 2002* 

---

 dati forniti su floppy disk

 dati forniti su cd-rom





***Produzione editoriale  
&  
Altri servizi***

# La produzione editoriale

## LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

### Annuario statistico italiano 2003

pp. 784+1 cd-rom; € 43,50  
ISBN 88-458-1079-8

### Bollettino mensile di statistica

pp. 208 circa; € 11,00  
ISSN 0021-3136

### Metodi statistici per il record linkage

*Metodi e norme*, n. 16, edizione 2003  
pp. 128; € 10,50  
ISBN 88-458-0752-5

### Rapporto annuale

La situazione del Paese nel 2002  
pp. XXXII-420; € 23,00  
ISBN 88-458-1057-7  
ISSN 1594-3135

## LE NOVITÀ EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

### AMBIENTE E TERRITORIO

#### Statistiche ambientali

*Annuari*, n. 7, edizione 2002  
pp. 430; € 28,00  
ISBN 88-458-0742-8

### POPOLAZIONE

#### Decessi: caratteristiche demografiche e sociali (\*)

anno 1999  
*Annuari*, n. 8, edizione 2002  
pp. 152; € 10,50  
ISBN 88-458-0723-1

#### Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 22, edizione 2003  
pp. 120+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1062-3

#### Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)

anno 1999  
*Annuari*, n. 12, edizione 2002  
pp. 172; € 12,50  
ISBN 88-458-0737-1

#### Previsioni della popolazione residente per sesso, età e regione

Base 1.1.2001  
*Informazioni*, n. 13, edizione 2003  
pp. 232; € 20,00  
ISBN 88-458-0756-8

#### Tavole di mortalità della popolazione italiana

Regioni, province e grandi comuni  
anno 1999  
*Informazioni*, n. 6, edizione 2003  
pp. 312; € 24,00  
ISBN 88-458-0745-2

### SANITÀ E PREVIDENZA

#### Gli assicurati alle gestioni pensionistiche

*invalidità, vecchiaia e superstiti (\*)*  
anno 2001  
*Informazioni*, n. 21, edizione 2003  
pp. 52; € 7,50  
ISBN 88-458-1061-5

#### I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (\*)

anno 2001  
*Informazioni*, n. 20, edizione 2003  
pp. 104+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1060-7

#### Cause di morte

anno 1999  
*Annuari*, n. 15, edizione 2002  
pp. 428; € 28,00  
ISBN 88-458-0730-4

#### La cura e il ricorso ai servizi sanitari (\*)

anni 1999-2000  
*Informazioni*, n. 7, edizione 2003  
pp. 336+1 disk; € 29,00  
ISBN 88-458-0746-0

#### Gli interventi e i servizi sociali delle amministrazioni provinciali

anno 2000  
*Informazioni*, n. 12, edizione 2003  
pp. 92+1 disk; € 12,50  
ISBN 88-458-0754-1

#### I presidi residenziali socio-assistenziali

L'assistenza residenziale a bambini,  
ragazzi, adulti e anziani - Anno 1999  
*Argomenti*, n. 23, edizione 2002  
pp. 160; € 12,50  
ISBN 88-458-0675-8

#### Sistema sanitario e salute della popolazione

Indicatori regionali - anno 2000  
*Informazioni*, n. 10, edizione 2003  
pp. 296+1 disk; € 25,00  
ISBN 88-458-0751-7

#### Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)

I - I trattamenti pensionistici  
Anni 2000-2001  
*Annuari*, n. 1, edizione 2003  
pp. 112+1 cd-rom; € 15,50  
ISBN 88-458-1065-8

#### Stili di vita e condizioni di salute (\*)

anno 2001  
*Informazioni*, n. 49, edizione 2002  
pp. 104+1 disk; € 14,00  
ISBN 88-458-0735-5

### CULTURA

"A proposito di statistiche...": la  
parola a bambini e insegnanti (\*)  
edizione 2003 - pp. 280; € 22,00  
ISBN 88-458-0747-9

#### Cultura, socialità e tempo libero (\*)

Dicembre 2001 - Marzo 2002  
*Informazioni*, n. 24, edizione 2003  
pp. 124+1 disk; € 15,50  
ISBN 88-458-1067-4

#### Musica e spettacoli (\*)

anno 2000  
*Informazioni*, n. 14, edizione 2003  
pp. 168+1 disk; € 17,50  
ISBN 88-458-0757-6

#### La produzione libraria nel 2001

Dati definitivi  
*Informazioni*, n. 15, edizione 2003  
pp. 40+1 disk; € 11,50  
ISBN 88-458-0908-0

Le pubblicazioni con (\*) sono riportate in più settori editoriali



**Sport e attività fisiche (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 9, edizione 2003

pp. 148+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0750-9

 **FAMIGLIA  
E SOCIETÀ****“A proposito di statistiche...”: la parola a bambini e insegnanti (\*)**

edizione 2003 - pp. 280; € 22,00

ISBN 88-458-0747-9

**Cultura, socialità e tempo libero (\*)**

Dicembre 2001 - Marzo 2002

*Informazioni*, n. 24, edizione 2003

pp. 124+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1067-4

**La cura e il ricorso ai servizi sanitari (\*)**

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 7, edizione 2003

pp. 336+1 disk; € 29,00

ISBN 88-458-0746-0

**Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)**

Dicembre 2001 - Marzo 2002

*Informazioni*, n. 22, edizione 2003

pp. 120+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1062-3

**Indagini sociali telefoniche**

Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale

*Metodi e norme*, n. 10, edizione 2001

pp. 248; € 15,49

ISBN 88-458-0579-4

**Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica “Viaggi e vacanze”***Metodi e norme*, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

**Musica e spettacoli (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 14, edizione 2003

pp. 168+1 disk; € 17,50

ISBN 88-458-0757-6

**La sicurezza dei cittadini (\*)**

Un approccio di genere

*Argomenti*, n. 25, edizione 2002

pp. 116; € 10,50

ISBN 88-458-0721-5

**Sport e attività fisiche (\*)**

anno 2000

*Informazioni*, n. 9, edizione 2003

pp. 148+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0750-9

**Stili di vita e condizioni di salute (\*)**

anno 2001

*Informazioni*, n. 49, edizione 2002

pp. 104+1 disk; € 14,00

ISBN 88-458-0735-5

 **PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE****Gli assicurati alle gestioni pensionistiche****invalidità, vecchiaia e superstiti (\*)**

anno 2001

*Informazioni*, n. 21, edizione 2003

pp. 52; € 7,50

ISBN 88-458-1061-5

**I bilanci consuntivi degli enti previdenziali (\*)**

anno 2001

*Informazioni*, n. 20, edizione 2003

pp. 104+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1060-7

**Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni)**

anno 1999

*Annuari*, n. 8, edizione 2003

pp. 448+1 disk; € 33,00

ISBN 88-458-1070-4

**Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

1 - I trattamenti pensionistici

Anni 2000-2001

*Annuari*, n. 1, edizione 2003

pp. 112+1 cd-rom; € 15,50

ISBN 88-458-1065-8

**Statistiche delle Amministrazioni pubbliche**

anno 2000

*Annuari*, n. 2, edizione 2003

pp. 476; € 28,00

ISBN 88-458-1074-7

**Statistiche delle opere pubbliche (\*)**

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

 **GIUSTIZIA****L'attività dei tribunali per i minorenni in materia civile**

anno 2001

*Informazioni*, n. 17, edizione 2003

pp. 104+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-0910-2

**Famiglie, abitazioni e sicurezza dei cittadini (\*)**

Dicembre 2001 - Marzo 2002

*Informazioni*, n. 22, edizione 2003

pp. 120+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1062-3

**Matrimoni, separazioni e divorzi (\*)**

anno 1999

*Annuari*, n. 12, edizione 2002

pp. 172; € 12,50

ISBN 88-458-0737-1

**La sicurezza dei cittadini (\*)**

Un approccio di genere

*Argomenti*, n. 25, edizione 2002

pp. 116; € 10,50

ISBN 88-458-0721-5

**Statistiche giudiziarie civili**

anno 2001

*Annuari*, n. 10, edizione 2003

pp. 268; € 20,00

ISBN 88-458-1064-X

**Statistiche giudiziarie penali**

anno 2001

*Annuari*, n. 10, edizione 2003

pp. 536; € 31,00

ISBN 88-458-1066-6

**Gli stranieri e il carcere:****aspetti della detenzione***Informazioni*, n. 19, edizione 2003

pp. 136; € 10,50

ISBN 88-458-1059-3

 **CONTI  
NAZIONALI****Contabilità nazionale****Tomo 1 - Conti economici****nazionali - anni 1970-2001***Annuari*, n. 7, edizione 2003

pp. 484; € 28,00

ISBN 88-458-0738-X

**Valore aggiunto ai prezzi di base dell'agricoltura per regione**

anni 1997-2002

*Informazioni*, n. 23, edizione 2003

pp. 136+1 disk; € 15,50

ISBN 88-458-1063-1

 **LAVORO****Statistiche della previdenza e dell'assistenza sociale (\*)**

1 - I trattamenti pensionistici

Anni 2000-2001

*Annuari*, n. 1, edizione 2003

pp. 112+1 cd-rom; € 15,50

ISBN 88-458-1065-8

### Forze di lavoro

media 2002

*Annuari*, n. 8, edizione 2003

pp. 296; € 20,00

ISBN 88-458-0755-X

### PREZZI

### Il valore della lira

dal 1861 al 2001

*Informazioni*, n. 34, edizione 2002

pp. 164; € 12,50

ISBN 88-458-0710-X

### AGRICOLTURA

### Statistiche sulla pesca e zootecnia

anno 2001

*Informazioni*, n. 27, edizione 2003

pp. 72; € 7,50

ISBN 88-458-1076-3

### INDUSTRIA

### Statistiche dell'attività edilizia

anno 2000 - dati definitivi

*Informazioni*, n. 16, edizione 2003

pp. 40+2 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0909-9

### Statistiche delle opere pubbliche (\*)

anni 1999-2000

*Informazioni*, n. 25, edizione 2003

pp. 28+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-1068-2

### SERVIZI

### Metodologia e organizzazione

dell'indagine multiscopo sulla

domanda turistica "Viaggi e vacanze"

*Metodi e norme*, n. 17, edizione 2003

pp. 168; € 12,50

ISBN 88-458-1071-2

### Statistiche dei trasporti

anno 2001

*Annuari*, n. 3, edizione 2003

pp. 288; € 20,00

ISBN 88-458-1073-9

### Trasporto merci su strada

anno 2001

*Informazioni*, n. 11, edizione 2003

pp. 60+1 disk; € 12,50

ISBN 88-458-0753-3

### COMMERCIO ESTERO

### Le esportazioni dai sistemi locali del lavoro

Dimensione locale e competitività

dell'Italia sui mercati internazionali

*Argomenti*, n. 22, edizione 2002

pp. 224; € 20,00

ISBN 88-458-0729-0

### PRODOTTI CENSUARI

### 5° Censimento generale dell'agricoltura - 22 ottobre 2000

Per i fascicoli strutturali del Censimento dell'agricoltura

sono previsti i seguenti pacchetti:

#### PACCHETTO A

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

102 fascicoli provinciali;

Totale volumi pacchetto: 123 € 2.450,00

#### PACCHETTO B

1 fascicolo nazionale;

20 fascicoli regionali;

Totale volumi pacchetto: 21 € 420,00

#### PACCHETTO REGIONALE

1 fascicolo nazionale;

1 fascicolo regionale;

tutti i fascicoli provinciali della regione richiesta.

Il prezzo ed il totale dei volumi è subordinato al numero dei prodotti previsti per la regione richiesta.

### 14° Censimento generale della popolazione e delle

abitazioni - 21 ottobre 2001

Popolazione legale

pp. 312+1 cd-rom; € 27,00

ISBN 88-458-1069-0

## Altri prodotti e servizi

### ABBONAMENTI 2004

L'abbonamento consente di disporre di tutte le informazioni relative al settore tematico prescelto, diffuse attraverso le pubblicazioni edite nel 2004, accompagnate, ove previsto, da supporto informatico (floppy disk, cd-rom). Gli abbonati riceveranno per posta i prodotti che saranno via via pubblicati nel/i settore/i prescelto/i, editi nell'anno di sottoscrizione dell'abbonamento, ed appartenenti alle seguenti collane: *Annuari*, *Argomenti*, *Informazioni*, *Metodi e norme*, *Monografie regionali* ed *Annali di statistica*. Oltre all'abbonamento ai singoli settori editoriali è prevista la modalità di abbonamento "Tutti i settori escluso il commercio estero" che comprende tutta la produzione editoriale dell'Istituto edita nel 2004, ad esclusione dei prodotti riguardanti il commercio estero ed i censimenti. L'abbonamento all'area *Generale*, infine, comprende 11 numeri del *Bollettino mensile di statistica* e l'*Annuario statistico italiano*. Tutti coloro che sottoscriveranno un abbonamento anche ad un solo settore riceveranno, gratuitamente, una copia del "Rapporto annuale". Per meglio comprendere il sistema degli abbonamenti è possibile visionare, sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it), l'elenco 2002 e l'elenco 2003 delle pubblicazioni inviate agli abbonati alle edizioni 2002 e 2003.

Per sottoscrivere gli abbonamenti si può utilizzare il modulo riportato nella pagina seguente.

### WWW.ISTAT.IT

Nel sito Internet è possibile informarsi sulla produzione editoriale più recente, richiedere prodotti e servizi offerti dall'Istat, leggere e prelevare i comunicati stampa, accedere alle Banche Dati, collegarsi con altri siti nazionali ed internazionali.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

ISTAT - Direzione Centrale per la diffusione della cultura e dell'informazione statistica - SID/D

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA - Tel. 0646733278/80 - Fax 0646733477 - e-mail: [marketing@istat.it](mailto:marketing@istat.it)



# Le librerie

Le principali pubblicazioni possono essere ordinate presso le seguenti librerie.

## **PIEMONTE-VALLE D'AOSTA**

**TORINO** - Libreria degli Uffici  
Corso Vinzaglio, 11 - Tel. 011/531207  
**TORINO** - Ebsco International Inc.  
Casella Postale 2234 - Tel. 011/2876806  
**TORINO** - Levrotto e Bella  
Corso Vittorio Emanuele II, 26  
Tel. 011/832535  
**BIELLA** - Libreria Rubik S.n.c.  
Via Palazzo di Giustizia, 17  
Tel. 015/21409  
**CUNEO** - Libreria L'ippogrifo S.a.s.  
P. Europa, 3 - Tel. 0171/67331  
**NOVARA** - Libreria Pirola  
Via A. Costa, 32 - Tel. 0321/626764  
**VERCELLI** - Libreria Gnoato Luigi  
Via Balbo, 17/a - Tel. 0161/253602  
**AOSTA** - Cartolibreria Dunoyer  
Via Trottechien, 35/b - Tel. 0165/236765

## **LOMBARDIA**

**MILANO** - Libreria concessionaria istituto poligrafico zecca dello stato S.r.l.  
P.zza Duomo, 21 - Tel. 02/865236  
**MILANO** - Libreria Sole 24 ore S.p.A.  
Via Cavallotti, 16 - Tel. 02/76021347  
**MILANO** - Libreria Hoepli  
Via Hoepli, 5 - Tel. 02/865446  
**MILANO** - Libreria Egea  
Via Bocconi, 8 - Tel. 02/58362029  
**MILANO** - Internet Bookshop Italia S.r.l.  
Via Privata Bergonzoli, 1/5  
Tel. 02/28315990  
**BERGAMO** - Libreria Enzo Rossi S.n.c.  
Via C. Paglia, 17 - Tel. 035 247507  
**BRESCIA** - Libreria Apollonio  
Piazza Paolo VI, 15 - Tel. 030/48096  
**COMO** - Cartolibreria Centrale Como  
V.le Innocenzo XI 14/a - Tel. 031/3305311  
**MANTOVA** - Libreria Adamo di Pellegrini  
Corso Umberto I, 32 - Tel. 0376/320333  
**MONZA** - Libreria Dell' Arengario  
Via Mapelli, 4 - Tel. 039/322837  
**PAVIA** - Clu  
Via S. Fermo, 3/a - Tel. 0382/354732  
**SONDRIO** - Libreria Valli  
Via Mazzini, 44 - Tel. 0342/214385  
**VARESE** - Pirola  
Via Albuzzi, 8 - Tel. 0332/231386

## **VENETO**

**VENEZIA** - Libreria Ca' Foscarina  
Via Dorsoduro, 3246 - Tel. 041/5221323  
**PADOVA** - Euganea Editoriale Com.ni S.r.l.  
Via Roma, 82 - Tel. 049/657493  
**PADOVA** - Gregoriana Libreria Editrice  
Via Roma, 31 - Tel. 049/8758455  
**PADOVA** - Libreria Progetto S.n.c.  
Via Portello 5/7 - Tel. 049/665585  
**ROVIGO** - Libreria Pavanello  
P.zza Vittorio Emanuele, 2  
Tel. 0425/24056  
**TREVISO** - Galleria del libraio S.a.s.  
Corso del Popolo, 69 - Tel. 0422/543689  
**TREVISO** - Libreria Canova  
Via Calmaggione, 31 - Tel. 0422/546253  
**VERONA** - Libreria Giuridica  
Via Della Costa, 5 - Tel. 045/594250  
**VERONA** - Libr. Giurid. Soc. Editoriale ARL  
Via della Costa, 5 - Tel. 045/584250

## **FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**UDINE** - Coop. Libreria Universitaria  
Via Gemona, 22 - Tel. 0432/295447  
**UDINE** - Libreria R. Tarantola di G. Tavoche  
Via Vittorio Veneto, 20 - Tel. 0432/502459  
**PORDENONE** - Libreria Minerva  
V.le delle Acque - Tel. 0434/520355  
**TRIESTE** - Libreria Goliardica  
Via F. Severo, 147 - Tel. 040/568668  
**LIGURIA**  
**GENOVA** - Libreria Giuridica  
Galleria Enrico Martino, 9 - Tel. 010/565178  
**GENOVA** - Libreria F.lli Bozzi  
Via Cairoli - Rosso, 2 - Tel. 010/2461718  
**SANREMO** - Punto Ufficio  
V.le della Repubblica, 38/40  
Tel. 0184/508892  
**SAVONA** - Libreria G. B. Moneta  
Via Venezia, 16/r - Tel. 019/823895

## **EMILIA-ROMAGNA**

**BOLOGNA** - Libreria Novissima  
Via Castiglione, 1/c - Tel. 051/232329  
**BOLOGNA** - Libreria Bonomo di A. Zama  
Via Zamboni, 26/A - Tel. 051/2968469  
**BOLOGNA** - Le novità del diritto - Libreria Giuridica di Mauro Bortolini  
Via delle Tovaglie, 35/A - Tel. 051/3399048  
**BOLOGNA** - Libreria Giuridica Edinform  
Via Ercole Nani, 2/A - Tel. 051/6415580  
**CESENA** - Libreria Bettini S.a.s.  
Via Vescovado, 5 - Tel. 0574/21634  
**FERRARA** - Libreria Pasetto C.  
Via Canonica 16/18 - Tel. 0532/206431  
**FORLÌ** - Libr. Univers. Giuridica Cappelli  
Via Lazzaretto, 51 - Tel. 0543/34419  
**GRANAROLO DELL'EMILIA** - L.S. di Lanfranco & Sciacca S.n.c.  
Via Badini, 17 - Tel. 051/768165  
**PIACENZA** - Libreria Internaz. Romagnosi  
Via Romagnosi, 31 - Tel. 0523/338474  
**SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA**  
Maggioli Editore S.p.A.  
Via del Carpino, 8/10 - Tel. 0541/626727

## **TOSCANA**

**FIRENZE** - Libreria Licosa  
Via Duca di Calabria, 1/1 - Tel. 055/64831  
**FIRENZE** - Libreria del Porcellino S.r.l.  
Piazza del Mercato Nuovo, 6-7-8 R  
Tel. 055/212535  
**AREZZO** - Libreria Pellegrini  
Via Cavour, 42 - Tel. 0575/22722  
**FIESOLE** - Casalini Libri  
Via Benedetto da Maiano, 3  
Tel. 055/50181  
**LUCCA** - Libreria Sestante  
Via Garibaldi, 137/139 - Tel. 0583/496487  
**PRATO** - Libreria Gori  
Via Ricasoli, 26 - Tel. 0574/23354

## **MARCHE**

**MACERATA** - Di Linea Ufficio  
Via Roma, 60 - Tel. 0733/263931

## **LAZIO**

**ROMA** - Libreria Internaz. E. Gremese  
Via Cola di Rienzo, 136 - Tel. 06/3235367  
**ROMA** - Libreria Gabi  
Via Gabi, 30/A - Tel. 06/70452498  
**ROMA** - La Sapienza S.a.s.  
Viale Ippocrate, 158 - Tel. 06/4452786  
**CIVITAVECCHIA**  
Galleria del Libro di S. Torri  
Via Traiana, 20 - Tel. 0766/23336  
**RIETI** - Magiq 32 Omnium  
Via delle Orchidee, 4 - Tel. 0746/271838

## **ABRUZZO**

**L'AQUILA** - Libreria Colacchi S.n.c.  
Via A. Bafle, 17-19 - Tel. 0862/25310  
**CHIETI** - Libreria De Luca  
Via Asinio Herio, 21 - Tel. 0871/330261  
**SULMONA** - Ufficio In  
Circonvallazione Occidentale, 10  
Tel. 0864/52743

## **CAMPANIA**

**NAPOLI** - Legislativa di Majolo  
Via T. Caravita, 30 - Tel. 081/5521954  
**ARIANO IRPINO** - Libr. La Cartocontabile  
Via Cardito, 3 - Tel. 0825/824110  
**SALERNO** - Libreria Professionale Lecce  
Via Guercio, 287 - Tel. 089/796230

## **CALABRIA**

**REGGIO DI CALABRIA**  
Agenzia Editoriale Falzea S.a.s.  
Viale Calabria, 60/68 - Tel. 0965/55042  
**REGGIO DI CALABRIA**  
Libreria Scientifica  
Corso Garibaldi, 154 - Tel. 0965/332279  
**COSENZA** - Agenzia edit.le Percacciuolo  
Piazza Zumbini, 66 - Tel. 0984/33260  
**COSENZA** - Libreria Domus Universitaria  
Corso Italia, 74-84 - Tel. 0984/36910

## **SICILIA**

**CATANIA** - Libreria La Cultura  
Piazza Vittorio Emanuele, 8/9  
Tel. 095/316367  
**CATANIA** - Libreria Essegici S.a.s.  
Via F. Riso, 56/60 - Tel. 095/430590  
**CATANIA** - Libreria Cefat  
P.zza Roma, 18/20 - Tel. 095/437480  
**MESSINA** - Libreria Bonanzinga  
Via dei Mille, 110 - Tel. 090/718551  
**MESSINA** - Libreria C.I.O.F.A.L.O.  
di N. Crapanzano  
Piazza Municipio, 37 - Tel. 090/675311

## **SARDEGNA**

**CAGLIARI** - La Nuova Libreria dei F.lli Cocco  
Via Dante 21/a - Tel. 070/487214  
**CAGLIARI** - Nuova F.lli Dessi di Mario S.r.l.  
Via Dante, 100/b - Tel. 070/402645  
**NUORO** - Novecento S.r.l.  
Via Manzoni, 35 - Tel. 0784/37590  
**OLBIA** - Libreria Giuridica  
Via Galvani, pal. 34 - Tel. 0789/57075  
**ORISTANO** - Libreria Mario Canu  
Corso Umberto, 19 - Tel. 0783/78723  
**SASSARI** - Mille Libri  
Via dei Mille, 11/b - Tel. 079/200230

# Abbonamenti 2004

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:  
**Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma**  
**Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733278/79/80**

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 2004:

## TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

## PREZZI

	ITALIA EURO	ESTERO EURO
Generale (Bollettino mensile di statistica, Annuario statistico italiano)	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 170,00
Ambiente e territorio	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Popolazione (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 125,00	<input type="checkbox"/> 140,00
Sanità e previdenza	<input type="checkbox"/> 150,00	<input type="checkbox"/> 160,00
Cultura	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Famiglia e società	<input type="checkbox"/> 120,00	<input type="checkbox"/> 130,00
Pubblica amministrazione	<input type="checkbox"/> 110,00	<input type="checkbox"/> 120,00
Giustizia	<input type="checkbox"/> 60,00	<input type="checkbox"/> 70,00
Conti nazionali	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Lavoro	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Prezzi	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Agricoltura (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 50,00	<input type="checkbox"/> 55,00
Industria (escluso censimenti)	<input type="checkbox"/> 80,00	<input type="checkbox"/> 90,00
Servizi	<input type="checkbox"/> 100,00	<input type="checkbox"/> 110,00
Tutti i settori (escluso commercio estero e censimenti)	<input type="checkbox"/> 800,00	<input type="checkbox"/> 900,00

**Per un totale di** \_\_\_\_\_  
**Eventuale sconto (a)** \_\_\_\_\_  
**Importo da pagare** \_\_\_\_\_

**Qualunque abbonamento, anche ad un solo settore, comprende l'invio di una copia del "Rapporto annuale".**

(a) Sconti ed agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20%.

**INDICARE SE ABBONATO ALLE EDIZIONI 2003**

### RICHIEDENTE ABBONAMENTO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Ente \_\_\_\_\_ Qualifica \_\_\_\_\_  
Codice fiscale/ P. IVA \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Ente \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

### MODALITA' DI PAGAMENTO:

Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura ed il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

**GARANZIA DI RISERVATEZZA** - I dati da Lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno per Lei, nel pieno rispetto della legge 675/96 del 31.12.96. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati con una semplice comunicazione a: **Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 0646733266/68, Fax 0646733477**  
Solo se Lei non desiderasse ricevere comunicazioni barri la casella qui a fianco

## Modulo di richiesta pubblicazioni

Inviare questo modulo via **fax** al numero 0646733477 oppure **spedire in busta chiusa** a:  
**Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma**  
**Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 0646733286/74**

**Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:**

Prezzo	Codice ISBN	Titolo
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Totale \_\_\_\_\_ Sconto (a) \_\_\_\_\_ Contributo spese di spedizione (€ 5,00) Importo da pagare \_\_\_\_\_

(a) Sconti ed agevolazioni: il Sistan, gli Enti pubblici e le Università usufruiscono di uno sconto del 20%.

**RICHIEDENTE**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_ Qualifica \_\_\_\_\_

Codice fiscale/ P. IVA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**DESTINATARIO DEI PRODOTTI (SE DIVERSO DAL RICHIEDENTE)**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Ente \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**MODALITA' DI PAGAMENTO:**  
 Gli importi dovranno essere versati dall'acquirente, **dopo il ricevimento della fattura**, sul c/c postale n. 619007, oppure con bonifico bancario c/o la Banca Nazionale del Lavoro, **indicando con chiarezza il numero, la data della fattura ed il codice cliente**. Per i versamenti tramite bonifico bancario le coordinate sono: c/c n. 218050, ABI 01005.8, CAB 03382.9; via swift: B.N.L.I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

**GARANZIA DI RISERVATEZZA** - I dati da Lei forniti saranno utilizzati per l'esecuzione dell'ordine e per l'invio, da parte dell'Istat, di promozioni commerciali, senza alcun impegno per Lei, nel pieno rispetto della legge 675/96 del 31.12.96. In qualsiasi momento potrà far modificare o cancellare i Suoi dati con una semplice comunicazione a: **Istituto nazionale di statistica - DCDS - Commercializzazione e Marketing - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma - Tel. 0646733266/68, Fax 0646733477**  
 Solo se Lei non desiderasse ricevere comunicazioni barri la casella qui a fianco

# PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

## I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di Statistica della Comunità Europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito [www.istat.it](http://www.istat.it) nella pagina "Prodotti e servizi".

**ANCONA** Corso Garibaldi, 78  
Telefono 071/203189 Fax 071/52783

**BARI** Piazza Aldo Moro, 61  
Telefono 080/5240762 Fax 080/5213856

**BOLOGNA** Galleria Cavour, 9  
Telefono 051/266275 Fax 051/221647

**BOLZANO** Viale Duca d'Aosta, 59  
Telefono 0471/414000 Fax 0471/414008

**CAGLIARI** Via Firenze, 17  
Telefono 070/34998700 Fax 070/34998732

**CAMPOBASSO** Via G. Mazzini, 129  
Telefono 0874/69143 Fax 0874/60791

**CATANZARO** Viale Pio X, 116  
Telefono 0961/507629 Fax 0961/741240

**FIRENZE** Via Santo Spirito, 14  
Telefono 055/23933318 Fax 055/288059

**GENOVA** Via San Vincenzo, 4  
Telefono 010/58497201 Fax 010/542351

**MILANO** Via Fieno, 3  
Telefono 02/806132460 Fax 02/806132304

**NAPOLI** Via G. Verdi, 18  
Telefono 081/5802046 Fax 081/5513533

**PALERMO** Via Empedocle Restivo, 102  
Telefono 091/72909115 Fax 091/521426

**PERUGIA** Via Cesare Balbo, 1  
Telefono 075/34091 Fax 075/30849

**PESCARA** Via Caduta del Forte, 34  
Telefono 085/44120510/12 Fax 085/421651

**POTENZA** Via del Popolo, 4  
Telefono 0971/411350 Fax 0971/36866

**ROMA** Via Cesare Balbo, 11/a  
Telefono 06/46733102 Fax 06/46733101

**TORINO** Via Alessandro Volta, 3  
Telefono 011/5612414 Fax 011/535800

**TRENTO** Via Brennero, 316  
Telefono 0461/497801 Fax 0461/497813

**TRIESTE** Via Cesare Battisti, 18  
Telefono 040/6702500 Fax 040/370878

**VENEZIA-MESTRE** Corso del Popolo, 23  
Telefono 041/5070811 Fax 041/940055

## La Biblioteca Centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti ed Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca ([www.istat.it](http://www.istat.it)).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

Sono a disposizione dell'utenza due sale di consultazione: sala per ricerche veloci al piano terra (lunedì-venerdì ore 9.00-13.00); sala studio al secondo piano (lunedì-venerdì ore 9.00-18.00)

**ROMA** Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

**E-mail:** [biblio@istat.it](mailto:biblio@istat.it)

**Orario:** Piano terra da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00  
Piano secondo da lunedì a venerdì 9.00 - 18.00

 **Famiglia e società**

 **Cultura**

## **Cultura, socialità e tempo libero**

*Indagine Multiscopo sulle famiglie  
"Aspetti della vita quotidiana" - Anno 2002*

Il volume presenta i risultati dell'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" 2002, condotta nel novembre 2002. Sono illustrati i dati per i diversi aspetti della vita, relativi ai comportamenti legati al tempo libero, alla socialità e alla cultura. Sono state raggiunte 21mila famiglie, per un totale di oltre 55mila individui. L'analisi è condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità, a partire dalla molteplicità e varietà dei comportamenti individuali.

Nel floppy disk allegato al volume sono riprodotte tavole aggiuntive, in formato Excel.

Il sistema di indagini sociali multiscopo è costituito da un'indagine annuale sugli "Aspetti della vita quotidiana", un'indagine trimestrale su "Viaggi e vacanze" e cinque indagini tematiche che ruotano con cadenza quinquennale su "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", "I cittadini e il tempo libero", "Sicurezza dei cittadini", "Famiglie e soggetti sociali e condizione dell'infanzia", "Uso del tempo".

€ 16,50

ISEN 88-458-1118-2



9 17888451811180

21012004017000001